

Una dimostratrice
LANCÔME
è a tua disposizione per
offrirti gratuitamente
consigli e idee
per valorizzare
il tuo tipo e aumentare
il tuo fascino.
Dal 27 luglio all'1 agosto
Da profumi
Servetti
in Via Rodi 1

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 85.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)



EDILCASE
Settore edilizia
produttiva

Corso Matteotti, 47 Torino
tel. 54.81.54

Da oggi Fiat chiusa per sei settimane Le ferie più lunghe

L'industria dell'auto riaprirà il 7 settembre

TORINO — Da ieri sera alle 10 il gigante Fiat si è assopito. Per 47 giorni le catene di montaggio resteranno ferme. Il lavoro riprenderà il 7 settembre: tra vacanze, cassa integrazione e recupero di festività soppresse saranno le ferie più lunghe.

Con l'inizio della sosta estiva 7500 lavoratori di Mirafiori, Lingotto, Rivalta e Chivasso hanno ricevuto una lettera dell'azienda in cui si comunica che sono stati inseriti nelle liste di «mobilità». La scelta è stata fatta tra gli oltre 17.500 dipendenti ancora in cassa integrazione da ottobre, sulla base dei criteri fissati tra direzione e sindacati nell'accordo del 12 luglio.

Le migliaia di lavoratori Fiat in vacanza si aggiungono a quelli della Olivetti (che ha chiuso il 13 luglio e riaprirà il 3 agosto), della Lancia (ferma dal 17 luglio al 7 settembre) e della Ferrero (che ha interrotto l'attività il 6 luglio e riaprirà lunedì).

Venerdì prossimo sarà la volta dei dipendenti delle fabbriche della gomma: Michelin, Pirelli (tutti a casa fino al 25 agosto); della Indesit (in ferie fino al 29 agosto) e del Gruppo Finanziario Tessile (anch'essi in vacanza fino al 29 agosto).

La Riv-Skf ha serrato i battenti oggi e li riaprirà il 24 agosto.

L'industria va in vacanza, ma Torino non «chiude per ferie» come negli anni scorsi. Crisi, preoccupazione per il posto di lavoro (che malgrado gli accordi sottoscritti, resta latente tra i lavoratori) e inflazione non consentono più di trascurare i bilanci familiari, sia pure soltanto per la parentesi d'agosto.

Così in vacanza

FIAT
da oggi al 7 settembre
LANCIA
fino al 7 settembre
FERRERO ALBA
riapre il 28 luglio
OLIVETTI
riapre il 3 agosto
CEAT
dal 3 agosto al 25 agosto
MICHELIN
dal 3 agosto al 25 agosto
PIRELLI
dal 3 agosto al 25 agosto
INDESIT
dal 3 agosto al 29 agosto
RIV - SKF
da oggi al 24 agosto
GR. FIN. TESS.
riapre il 29 agosto

E chi parte, già pensa all'autunno-inverno che porta con sé la previsione di un 25 per cento in più nelle spese di riscaldamento. Senza contare gli inevitabili ritocchi delle tariffe già ventilati dal governo per rinsanguare la finanza pubblica.

Per questo motivo, probabilmente, le biglietterie della stazione di Porta Nuova non sono state prese d'assalto.

Vasta operazione anti-terrorismo

Per Cirillo a Napoli eseguiti 20 arresti e altri 36 ricercati



Napoli. L'assessore regionale Ciro Cirillo

NAPOLI — Ciro Cirillo ha appena riconquistato la libertà, e gli inquirenti hanno subito intensificato le indagini per individuare il «covo» dove è stato tenuto prigioniero e i terroristi che lo hanno sequestrato.

Stamane i magistrati napoletani hanno annunciato che già venti arresti sono stati eseguiti, mentre altri 36 mandati di cattura sono stati spiccati. Le perquisizioni in appartamenti sospetti sono state riprese in maniera massiccia da Digos e carabinieri questa mattina, ed abbracciano un vasto raggio di quartieri, da Poggioreale a Bagnoli, e soprattutto al Vomero. Battute sono in corso anche nei Comuni dell'entroterra e nell'isola d'Ischia, dove qualcuno dei terroristi potrebbe essersi rifugiato, confondendosi facilmente tra i numerosi turisti.

Le venti persone finora arrestate, e delle quali non è stato reso noto il nome, sono tutte ritenute fiancheggiatrici delle Br. Molti dei mandati di cattura emessi sono in diretto riferimento, oltre che al rapimento di Cirillo, al duplice omicidio della sua scorta e al ferimento del suo segretario. Tra i ricercati, vi è anche Giovanni Senzani, ritenuto «l'ideologo» delle Brigate rosse, l'unico ormai ancora in libertà.

Cinque bimbe e la sorvegliante uccise da una frana in Svizzera

ALTDORF (Svizzera) — Cinque bambine e una sorvegliante di un campo di «scout», tutte di nazionalità svizzera, sono state uccise, a Domat-Ems nel Can-

tone del Grigioni, da una frana che la notte scorsa ha investito la tenda nella quale dormivano. Lo si è appreso a Altdorf, nella Svizzera centrale.



Disegno da «Il Male»

Mappe del potere locale in Regioni, Province e Comuni

La dc: «E' dei socialisti il monopolio delle giunte»

ROMA — Craxi asso piglia tutto. Questa è l'immagine del partito socialista che emerge in queste ore dalle discussioni in corso in casa dc. Tutte le correnti mobilitate in vista del Consiglio nazionale stanno parlando del futuro del partito, ma con l'occhio attento a come saranno formate le giunte di Comuni, Province e Regioni ancora in crisi. Il timore è che la democrazia cristiana non sappia farsi valere nei confronti dei socialisti, e questi facciano la parte del leone.

Le cifre sono chiare — dicono i democristiani — tirando fuori questi dati che dovrebbero dimostrare, «senza tema di smentite, che è priva di ogni fondamento l'insinuazione secondo la quale l'esercizio del potere in Italia sarebbe monopolio democristiano. La mappa del potere locale lo esclude».

Nelle 20 regioni italiane la dc è presente soltanto in 12 giunte, il psi in 14, il psdi in 13, il pri in 7, il pci in 6 e il pli in nessuna. La dc viene quindi dopo socialisti e socialdemocratici.

Stesso risultato se si prendono in esame le giunte delle 94 Province. Il psi è in testa dato che è presente in 73 giunte, la dc segue con 43 giunte, il pri è in 33, il pci in 33, il pli in 3.

Nelle 94 giunte dei Comuni capoluogo di provincia i socialisti sono sempre i primi, presenti in 70 casi, la dc in 53, il pri in 39, il psdi in 37, il pci in 35 e il pli in 3.

Nel governo delle Regioni la situazione è la seguente: cinque sono a conduzione di centro-sinistra, cioè dall'alleanza dc-psi-psdi-pri; tre sono giunte di sinistra (pci-psi-psdi); due le giunte dc-psi-psdi. Ci sono poi dieci soluzioni diversamente articolate.

Da queste posizioni di forza il psi vorrebbe ancora allargare le ramificazioni del suo potere. Ma ha dei limiti nelle rimozioni che montano sempre più vicine dalla dc. O i socialisti la smettono di giocare su tutti i tavoli — si diceva ieri sera alla riunione della corrente zaccagniniana — o cominciano anche noi a prenderci la nostra libertà di movimento. «Occorre superare le condizioni di

subalternità al psi. La dc non può avere meno libertà di altri nelle alleanze periferiche». In definitiva, è stata chiesta piena autonomia per i comitati locali nelle scelte delle alleanze per la formazione delle giunte.

Per il psi ieri c'è stata una presa di posizione della «sinistra» che chiede di non tradire gli elettori nella formazione delle giunte del Comune di Roma, della Provincia e della Regione Lazio. «Appena tre mesi fa il congresso regionale e quello provinciale — ha detto l'on-

Bassanini — si sono pronunciati all'unanimità per la riconferma delle giunte laiche e di sinistra, subordinandole alla verifica del consenso elettorale nelle comunali del 21 giugno. Su questa linea il psi ha condotto la campagna elettorale a Roma. Il consenso dell'elettorato c'è stato. Ipotesi diverse, come quella delle giunte bilanciate, sostenuta da alcuni esponenti del partito, contraddicono le decisioni congressuali, la volontà popolare, gli impegni presi con gli elettori».

Alberto Rapisarda

Non pagano i danni dello scandalo Lockheed

Tanassi e Fanali sono senza soldi?



L'ex ministro Mario Tanassi e il generale Duilio Fanali

ROMA — Mario Tanassi e Duilio Fanali sono nullatenenti? Pare proprio così: o almeno, così risulta. Il fatto comunque è che l'ex ministro della Difesa e l'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica non pagheranno per ora alcuna somma per risarcire il danno che l'era-rio statale ha subito come conseguenza dello scandalo degli «Hercules», acquistati a peso d'oro dalla Lockheed.

Al risarcimento in solido del danno, calcolato in un miliardo e 308 milioni di lire (praticamente la somma distribuita in «bustarelle», addebitata allo Stato italiano

come parte del prezzo degli aerei), Tanassi e Fanali erano stati condannati dalla prima sezione giurisdizionale della Corte dei conti nel 1980, un anno dopo la condanna penale pronunciata dalla Corte costituzionale.

I loro avvocati hanno ora ottenuto dalla Corte dei conti a sezioni riunite la sospensione dell'esecuzione del pagamento, in considerazione delle precarie condizioni economiche di Tanassi e di Fanali, i cui beni sono ancora sottoposti all'ipoteca legale e al sequestro conservativo ordinati a suo tempo dalla Corte costituzionale.

Nancy Reagan prima a Londra tra gli invitati

Un vaso del Texas a Carlo è un regalo da 80 milioni

C'è anche chi paga e va in Francia per non assistere al matrimonio

LONDRA — Ora che l'industria dei «mass-media», in questi giorni di immediata vigilia del «royal wedding», «tira allo spasimo», c'è anche chi fa sapere, con un polemico garbo, tutto «british», che esiste la possibilità di girare al largo da Londra e dall'Inghilterra, in quel fatidico 29 luglio.

Il giro turistico «Evitate le nozze reali» è stato organizzato dal «Socialist Challenge», un gruppo di sinistra che propone, per circa 25 mila lire, un giro in pullman fino al Canale della Manica; segue un lungo trasbordo in traghetto in terra francese con lauto pranzo e canti. Il tutto, con l'assoluta certezza di non incappare nel reale corteo.

Succede anche questo: sembra, tuttavia, che prima del fatidico «sì» se ne debbano ancora vedere delle belle. Se è vera la partecipazione dei sudditi di sua maestà alle nozze del principe Carlo con Lady Diana, sono anche autentiche tutte le follie riferite dai giornali. Assoluta stravaganza ha dimostrato per esempio Nancy Reagan, consorte del Presidente americano. E' giunta ieri in terra inglese con un abito rosso porpora con un — orribile, dicono — vaso di cristallo (tezano) dal costo esorbitante: l'equivalente di 80 milioni di lire.

Il Presidente non può lasciare gli impegni della Casa Bianca ma il seguito della «First Lady» è egualmente all'altezza della situazione: una ventina di persone tra agenti speciali, addetto stampa, fotografi etc. Le guardie del corpo si sono distinte per un diverbio appena sbarcati dall'aereo: non hanno voluto consegnare agli uomini di «Scotland Yard» i pistoloni e gli altri micidiali ferri del mestiere. Qualcuno, forse il ciambellano reale, ha trovato modo di dirimere la controversia.

Qualche delusione la stanno raccogliendo gli agenti turistici. Alcuni alberghi, al momento, sono ancora semivuoti e non tutte le visite organizzate (come quella al vecchio alloggio di Lady Diana) destano l'interesse sperato. In cambio, c'è una



Questo vaso di cristallo è il regalo ufficiale degli Stati Uniti



David e Elizabeth Emanuel, i «designers» dell'abito di Lady D

ressa pazzesca per assicurarsi un posto decente con buona vista sul corteo reale: 600 mila lire per una finestra su Fleet street, 300 mila per una sedia su un ponte ferroviario proprio di fronte a Saint Paul. In tutto questo tram-busto chi ci ha rimesso di più è proprio la promessa sposa, che ha perso 2,5 centimetri di circonferenza.

Non si era fermato all'alt

Agenti in borghese uccidono un aviare

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Vittima della psicosi terroristica e della tensione determinata dalle notizie della possibile liberazione di Roberto Peci, fratello del brigatista «pentito» Patrizio, un giovane aviare è

stato ucciso stanotte da un agente della Digos.

La vittima si chiamava Ennio Illuminati, era nato a Ripatransone. Poco dopo la mezzanotte, mentre su una vecchia «Mini» stava facendo ritorno a casa in compagnia della fidanzata, non ha rispettato l'ingiunzione di alt degli agenti a un posto di blocco.

Secondo una prima ricostruzione, sembra che Ennio Illuminati non si sia fermato perché gli agenti della Digos erano in borghese e a bordo di un'auto «civetta», con targa civile. Credendo, probabilmente, di aver a che fare con rapinatori o terroristi, il giovane ha accelerato dirigendosi verso San Benedetto, dove si è fermato nella piazza centrale.

Qui è stato bloccato dagli agenti che lo avevano inseguito e raggiunto.

Dalle prime informazioni raccolte, il giovane sarebbe sceso ma una probabile sua mossa falsa avrebbe provocato da parte degli agenti una immediata reazione.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovanni
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto

Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Mezzaneri
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309
DELL'11-3-1981

Le notizie di oggi

■ **Bimbo annega ad Alcamo.** Un bambino di nove anni, Paolo Giangrosso, è annegato nelle acque sulfuree del fiume Caldo che scorre ad Alcamo, in provincia di Trapani. Poco esperto del nuoto, eludendo la sorveglianza dei genitori, il bambino si è tuffato ed è scomparso. Il corpo è stato recuperato due ore dopo dai vigili del fuoco.

■ **Detrazioni di imposta.** E' già in vigore il nuovo limite dei tre milioni di reddito complessivo entro il quale i dipendenti ed i pensionati possono usufruire della speciale detrazione di imposta di 52 mila lire. Il decreto-legge è stato pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale», ma con decorrenza dal 1° gennaio 1981.

■ **Naufraghi salvati da elicottero.** Un elicottero dei carabinieri ha tratto in salvo stamane tra l'isola di Tavolara e la costa di Olbia, due turisti francesi, un uomo e una donna, in gravi difficoltà per l'incendio dell'imbarcazione da diporto sulla quale si trovavano. Il motore aveva preso fuoco nella notte.

■ **In crisi la Provincia di Trieste.** La giunta provinciale di Trieste, seguendo a ruota quella comunale, è caduta per la mancata approvazione del bilancio di previsione. Questa notte il Consiglio ha infatti respinto (18 no e 12 sì) il documento della giunta minoritaria, retta dal «Melone».

■ **Sequestrato peschereccio contrabbandiere.** La Guardia di Finanza di Bari ha sequestrato oggi nel porto di Manfredonia il motopeschereccio «Real Madrid», con 18 quintali di sigarette di contrabbando. Il capobarca e due marinai sono stati arrestati.

■ **Carbonizzato in un'auto.** Un cadavere carbonizzato è stato trovato stamane alle 9 a bordo di una «Renault» ancora in fiamme in una strada di campagna a

Valmontone, circa 40 chilometri da Roma. I carabinieri non escludono che possa trattarsi dell'epilogo di un rapimento, o di un regolamento di conti.

■ **Cubani fuggono mentre vengono estradati.** Sette profughi cubani sono fuggiti mentre venivano trasportati da un centro di detenzione ad un altro a bordo di un autobus per essere estradati in Spagna. Quasi contemporaneamente un giudice federale ha temporaneamente sospeso il provvedimento di espulsione dagli Stati Uniti.

■ **Troppi criminali in Cina.** Il comitato centrale del partito comunista cinese e il dipartimento politico e legale hanno dichiarato che in Cina sono stati fatti notevoli e sensibili progressi contro l'ondata di criminalità che si era abbattuta sull'intera nazione ed hanno lanciato un appello all'autorità giudiziaria che vengano irrogate dure e immediate condanne.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	59	21	18	33	55
Cagliari	66	74	10	31	86
Firenze	77	10	6	89	43
Genova	27	10	51	85	67
Milano	40	53	74	28	90
Napoli	54	72	40	89	53
Palermo	23	3	32	2	75
Roma	61	33	68	73	81
Torino	50	82	5	80	29
Venezia	59	48	84	41	28

Colonna dell'Enalotto

X22 1XX 12X X2X

Abolite le attenuanti per i delitti passionali e il matrimonio riparatore Ora l'assassino «per onore» non ha più sconti dalla legge

Eravamo rimasti l'unico paese civile a giustificare per legge reati motivati da «causa d'onore»

Ci sono voluti cinquant'anni per cancellare «l'onore» dal codice penale. Quell'«onore» in nome del quale sono stati commessi numerosi delitti e che è stato portato sugli schermi con amara ironia da Germi nel film «Divorzio all'italiana»: il barone Fefé uccide la moglie adultera per sposare la giovane e bella amante, dopo solo venti mesi di carcere. Finzione filmica, specchio di una realtà assurda le cui radici affondano in una cultura che ha considerato la donna come «oggetto» di assoluta proprietà del maschio.

«L'onore offeso non è altro che la violazione di questo diritto di proprietà», ha detto il sociologo Ferrarotti. Questo «diritto» venne riconosciuto fin dal 1931 (anno della riforma fascista del codice) con gli articoli 587, 592 e 544, che più di un giurista definì come una vera e propria «licenza di uccidere».

«Chiunque cagiona la morte del coniuge, della figlia e della sorella, nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione carnale, e nello stato d'ira determinato dall'offesa recata all'onore suo o della famiglia è punito con la reclusione da 3 a 7 anni», un'attenuante a un delitto per il quale, altrimenti, era prevista una pena non inferiore a 21 anni.

Ora è stata finalmente abrogata, così come è stato cancellato l'anacroni-

stico «matrimonio riparatore» (art. 544) per il quale chi sposava la donna dopo averla violentata non era perseguibile per il reato commesso: in pratica, la colpa si estingueva comprandosi l'assoluzione.

Non è stata un'abolizione facile. Mentre i costumi cambiavano velocemente e alla donna venivano riconosciuti gli stessi diritti dell'uomo (riforma di famiglia, divorzio, ecc.), ci sono voluti quasi cinque anni per arrivare al voto definitivo in Parlamento e per cancellare la vergogna del «delitto d'onore» (unico Paese al mondo).

Un lungo iter costellato da rinvii e insabbiamenti, nonostante che la Corte Costituzionale avesse nel frattempo già riconosciuto la «non cittadinanza della causa d'onore per il comune sentimento».

Ma, ancora pochi mesi fa, una sentenza emessa a Palermo «in nome dell'onore», è stata accolta con un lungo applauso: «Ultimi fuochi» di una cultura patriarcale che fortunatamente si sta estinguendo? Questa «ovazione» smorza facili entusiasmi. Se la legge ha richiesto tempi lunghi per essere approvata, ancora più lunghi saranno quelli necessari per cambiare una mentalità che, specie in alcune aree del Paese, è ancora radicata.

Stefanella Campana



Lidia Cirillo fu soprannominata «la vendicatrice dell'onore delle donne d'Italia». Nel lontano '45 uccise un capitano dell'esercito inglese colpevole di averla sedotta e abbandonata

Sentenze miti, spesso applaudite, per comuni delitti passionali I casi più clamorosi

Solo nel biennio '76-'78 i delitti d'onore sarebbero stati almeno un'ottantina. Non meno rilevante la media degli anni successivi: alcune attendibili parlano di una ventina di casi certi. Tutti hanno in comune drammi della gelosia, sospetti di corna e addirittura «eccessi di calore» (il calabrese Giuseppe De Vito, squartato con tre colpi d'ascia la moglie Elisabetta perché «donna non onesta, godeva troppo»).

● 1945 — Con tre colpi di pistola la trentaduenne Lidia Cirillo uccide il capitano di S.M. britannica, Sidney Lasch, colpevole d'averla a lungo lusingata, sedotta e poi abbandonata. La donna se la cava con 4 anni, successivamente ancora ridotti grazie a condoni e amnistie. Viene soprannominata «la vendicatrice dell'onore delle donne d'Italia».

● 1954 — Luigi Millefiorini, ex ufficiale dei granatieri, rispettato e tranquillo funzionario di ministero, uccide la moglie,

Clorinda Brignone, e ferisce l'amante, il negoziante Leone Pontecorvo (che riuscirà a salvarsi). La tragedia ha come scenario la via Appia. Millefiorini chiede un incontro con i due per un chiarimento, ma perde la testa: tira fuori la rivoltella di ordinanza e spara. I primi colpi sono contro Pontecorvo, poi contro Clorinda che si è lanciata in soccorso dell'amante. «L'ho fatto per l'onore mio», dirà ai giudici. Viene condannato a tre anni e mezzo, ridotti poi a soli sei mesi nel processo d'appello.

● 1964 — Lei, una maestra di 19 anni di una piccola città della provincia di Enna, Maritena Furnari, sedotta e abbandonata; lui, il «seduttore», professore universitario di Catania, Francesco Speranza, attempato e sposato. Il «vendicatore», Gaetano Furnari, padre della ragazza, integerrimo maestro elementare: uccide Speranza perché ha «disonorato» la figlia. La vicenda suscita grande scalpore. La maggior parte dell'opinione pubblica siciliana si schiera

con Gaetano Furnari: i giudici lo condannano a 2 anni e 11 mesi.

● 1965 — Per la prima volta una ragazza siciliana si ribella alla medioevale legge del «matrimonio riparatore». E' Franca Viola. Preferisce rimanere «disonorata» piuttosto che accettare la prepotenza dell'uomo che l'ha rapita e violentata per poi sposarla.

● 1981 — Salvatore Vitano, portalettere, «persona assai rispettata», uccide nel maggio del '75 la moglie Maria Gioeli e l'amante, Giovanni Di Fele. Un sospetto covato da tempo, poi l'agguato preparato con cura: sette colpi di pistola e «l'onore è salvo». «L'assassino ha agito in preda ad un impetus doloris», vale a dire ha diritto alle attenuanti. Così i giudici della Corte d'appello di Palermo emettono sentenza: 13 anni, inflitti in primo grado, diventano cinque anni e quattro mesi. E questo nel marzo di quest'anno, praticamente alla vigilia dell'abrogazione del delitto d'onore.

Queste le norme che sono abolite

Questi i punti cancellati dal Codice penale:

● **Matrimonio riparatore (art. 544)** — Il matrimonio contratto successivamente allo stupro non estingue più il reato nei confronti dell'autore della violenza e di chi gli è stato complice, come invece avveniva prima.

● **Delitto d'onore (art. 587)** — D'ora in poi, questo tipo di omicidio verrà giudicato alla stessa stregua di un comune assassinio. L'articolo abrogato prevedeva, invece, attenuanti e cioè una pena non superiore a sette anni di reclusione.

● **Abbandono di neonato (art. 592)** — Chi abbandonava il figlio subito dopo la nascita per motivi d'onore incorreva in una pena lieve, fino a un anno di reclusione. Ora, invece, questo reato verrà punito con un massimo di cinque anni di carcere.

● **Infanticidio per cause d'onore (art. 578)** — Il codice Rocco prevedeva non solo una pena lieve (da 3 a 10 anni), ma anche la possibilità che si potesse uccidere un neonato per salvare il buon nome di un congiunto. Il Senato ha ora introdotto una nuova norma: «L'infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale». In queste «condizioni», se una madre (e soltanto la madre) uccide il bimbo appena nato è punita con una pena che va da 4 a 12 anni di prigione.



Franca Viola, la prima ragazza siciliana che ha detto «no» al «matrimonio riparatore» è qui ritratta con Filippo Melodia, il giovane che la rapì e violentò per costringerla a sposarlo



Gaetano Furnari, maestro siciliano, vendicò l'onore della figlia Maritena, «sedotta e abbandonata» dal professore Francesco Speranza. I giudici lo condannarono a 2 anni e 11 mesi

Se sarà approvato un disegno di legge della dc Un «cervellone» schiederà gli automobilisti italiani?

Gli automobilisti saranno «schedati» da un «archivio nazionale della motorizzazione» basato sui centri di elaborazione dati del ministero dei Trasporti, del ministero dell'Interno e dell'Automobile Club collegati tra loro? E' quanto accadrà se sarà approvato il disegno di legge presentato da 15 deputati democristiani (primi firmatari gli onorevoli Grippo,

Rubino, Picano e Scialoja) che stabilisce «nuove procedure in materia di motorizzazione civile».

Scopo dell'istituzione dell'«archivio nazionale della motorizzazione» — afferma l'articolo della proposta legislativa — è, tra l'altro, quello di «appurare l'esistenza di cause ostative al rilascio o al rinnovo della patente». Tra coloro cui viene

espressamente vietato il rilascio della patente (proprio perché il provvedimento toglie al ministero dell'Interno la competenza in questo settore accentrandola nelle mani della direzione generale della motorizzazione civile del ministero dei Trasporti) vi sono «i delinquenti abituali, professionali o per tendenza e coloro che sono sottoposti a misure ammini-

strative di sicurezza personale o di prevenzione». Al ministero dei Trasporti vengono inoltre assegnate le competenze riguardanti la sospensione e la revoca delle patenti oltreché la vigilanza sulle scuole-guida.

Tra le altre innovazioni previste dal disegno di legge vi è l'immediata introduzione in Italia delle norme previste dagli accordi internazionali in materia di segnaletica stradale che, pur essendo stati sottoscritti dall'Italia e ormai in vigore nei principali Paesi del mondo, non sono stati ancora attuati.

Per attuare questi accordi, i deputati proponenti stabiliscono che siano le Regioni ad essere investite dalla competenza per l'adempimento delle norme sancite dagli accordi stessi. Il disegno di legge, infine, prevede anche alcune norme per evitare l'onere, per l'acquirente di un nuovo autoveicolo, di iscriverlo al proprio automezzo in un doppio registro, quello di immatricolazione (presso gli uffici della Motorizzazione civile) e quello del «Pra» per la «circolazione giuridica ed amministrativa» del veicolo.

Domani VI esposizione nazionale Alessandria: sfilano cani da tutta Italia

ALESSANDRIA — La sesta esposizione nazionale canina per razze da caccia e levrieri, a Gamalero nell'Alessandrino organizzata dalla Pro loco, è in programma domani. La manifestazione, che gli scorsi anni ha ottenuto grosso successo, avrà luogo nel parco di villa Biotta; si svolge con la collaborazione del Gruppo cinofilo alessandrino e molti sono i premi in palio da assegnare ai migliori esemplari: a Gamalero converranno da tutta Italia centinaia di cani: ci saranno bassotti, segugi, terrieri, spaniel, levrieri, cocker americani, cocker spaniel inglesi, razze da ferma, razze da seguito italiane ed estere. Fra l'altro sarà premiata la miglior coppia presente all'esposizione. e.c.

passando da una finestra. Si sono recati in camera da letto e hanno rubato un confanetto contenente oggetti d'oro e buoni del tesoro per oltre 5 milioni. Quando il pensionato ha scoperto il furto, i ladri erano già lontani.

Allagamenti questa notte nel Savonese

SAVONA — (n. si.) Stasera un violentissimo temporale, quasi un nubifragio, si è abbattuto tra Celle e Varazze. Numerosi negozi e scantinati sono rimasti allagati ed è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Savona che hanno lavorato dalle 23.30 alle 3 di stamane.

Un fulmine, per giunta, si è abbattuto sull'elettrodotto che corre vicino a Castagnabuona di Varazze e tutta la linea è diventata «incandescente». «Uno spettacolo quasi suggestivo» commentava un pompiere. Sono saltati anche numerosi contatori ed ora sono all'opera i tecnici dell'Enel per ripristinare la linea e porre riparo agli altri danni. Nel corso della mattinata il tempo si è rimesso al bello.

Bottino di 5 milioni Derubato in casa mentre pranza

ALESSANDRIA — (e.c.) Derubato di 5 milioni mentre mangia. E' accaduto al pensionato Romeo Iannettoni, 66 anni, abitante in corso Dante a Boscomarengo: l'uomo stava pranzando quando alcuni ladri sono entrati, senza che lui se ne accorgesse, nel suo alloggio,

Le piste estive non sono da meno di quelle invernali La lunga stagione di Cervinia ora propone lo «sci d'altura»

Lo slogan coniato quest'anno per l'estate di Cervinia sembra essere stato rubato al mondo della nautica. «Salite al Breuil» — è scritto su ogni manifesto pubblicitario — venite a fare lo sci d'altura». Che cosa significa questa espressione che ricorda l'ebbrezza della vela e gli spazi infiniti dell'Oceano? Significa che a Cervinia, nel pieno dei mesi caldi estivi, è possibile sciare a quasi 4000 metri d'altitudine all'ombra di vette non più tanto incontaminate. La più alta funivia del mondo tocca infatti 3883 metri del Piccolo Cervino e, giù dall'ex pista del chilometro lanciato, è possibile sciare su neve compatta, primaverile, mentre il Cervino e il Monte Rosa dominano dall'alto dei loro 4478 e 4634 metri.

Anche quest'anno, dunque, Cervinia, per la sua posizione naturale, ma anche per gli sforzi organizzativi dei suoi amministratori, ha saputo aggiungere chilometri di novità al proprio prestigio turistico.

«Le presenze nei primi mesi del 1981 — dice l'assessore regionale al Turismo, Angelo Pollicini — hanno già superato quota 600 mila». La ragnatela di impianti che collegano cima a cima, il versante italiano a quello svizzero, si accrescerà nella prossima stagione. Sta sorgendo infatti il tanto sospirato triangolo internazionale Cervinia, Zermatt, Val-

tournenche, grazie al «finanziamento-gemellaggio» tra la Cervino Spa e la società Cime Bianche. Anche i principianti potranno sciare su piste che partono da Plateau Rosa e arrivano sino a Val-tournenche. Per installare gli skilift tra il colle inferiore e quello superiore delle Cime Bianche sono stati impiegati anche gli elicotteri. I bulldozers hanno già intaccato la montagna: gli impianti saranno pronti a Natale.

Un'altra novità gradita agli appassionati: settimane bianche a prezzi bloccati. Ski-pass e lezioni di sci non aumenteranno, restano quelli della passata stagione. Nel prezzo dell'abbonamento c'è anche l'utilizzo degli impianti di Valtournenche. E una settimana di sci quanto costa? Le possibilità sono infinite. I prezzi variano dalle 212 mila lire in un meublé alle 472 mila lire, pensione completa, in un albergo di prima categoria.

Ma torniamo all'estate e allo sci d'altura. Cinque potenti funivie trasportano gli sciatori a Plateau Rosa, l'immensa conca compresa tra il Piccolo Cervino, la Gobba di Rollin, la Testa Grigia e il Trockner Steg. Qui funzionano otto skilift con una portata oraria di oltre settemila persone, cui vanno sommate le 600 persone-ora trasportate dalla nuova funivia del Piccolo Cervino. In 8 minuti e mezzo, cento sciatori salgono da

2939 metri a quota 3883 metri. Di lassù lo spettacolo è incredibile. Nelle giornate serene è possibile spaziare lo sguardo su un terzo dell'intera catena delle Alpi, dalle Marittime alle Bernesi, con i loro «4000» metri. Da non dimenticare poi che lo sci estivo è utile per prepararsi bene a quello invernale. I maestri di Cervinia, oltre cento, sono a disposizione dei più bravi come di chi per la prima volta si accosta a questo sport. e. m.

Valduggia: cinque giorni di gare per 120 concorrenti Alle «olimpiadi» dei taglialegna le più veloci asce del Piemonte

VALDUGGIA — La manifestazione, non c'è che dire, non trova eguali in provincia di Vercelli e forse neppure nei centri dell'arco alpino occidentale: è il primo campionato di tagli di tronco con l'ascia che da mercoledì sera è in corso a Valduggia, il «capoluogo» italiano delle campane.

Il nome dell'industriale paesino a cinque chilometri da Borgosesia fino ad ora è stato sinonimo di fonderie di industrie metalmeccaniche. Non per nulla dal 1903 fino ai giorni nostri l'arte e i segreti di costruire campane si

sono tramandati di padre in figlio e vi è un'industria che porta come fiore all'occhiello la fusione in un'unica gittata nel 1939 del campanone del santuario della Consolata di Torino dal peso di oltre 36 quintali.

Ma da quest'anno Valduggia potrebbe entrare nel «Guinness» dei primati regionali anche come primo centro piemontese ad aver organizzato le «olimpiadi a squadre dei taglialegna».

Quaranta compagini in rappresentanza di altrettanti comuni del comprensorio borgosesiano da mercoledì

sera, danno infatti vita ad una sfida di sapore medioevale. Muniti di affilatissime asce, i tre componenti di ogni formazione hanno il compito di sezionare verticalmente un tronco di acacia del diametro di 25 centimetri nel minor tempo possibile in quanto la classifica è stilata in base alla somma dei secondi impiegati.

«Le singole prove variano dal minuto e 30 ai due minuti — spiegano i componenti della locale sezione dell'Associazione nazionale Alpini, l'ente organizzatore della manifestazione —

Da tre sere quaranta squadre si ritrovano in lizza per entrare nel lotto delle dieci finaliste di domani pomeriggio. La lotta è serrata più che mai e, nonostante le due iniziali selezioni, la classifica è ancora tutta in alto mare. Decisive saranno le eliminatorie di oggi che prenderanno il via alle 16.30, dopo il concerto della fanfara alpina di Foresto.

Per domani è previsto il gran finale con i vari turni di qualificazione che ridurranno le squadre in lizza da dieci a due. La finalissima è fissata per le 19. r. e.

FINO AL
31 LUGLIO 1981.

DAI CONCESSIONARI FORD. SUBITO.

PREZZO BLOCCATO

SU TUTTE LE VETTURE E TRANSIT DISPONIBILI PRESSO LE CONCESSIONARIE.
E INOLTRE PUOI AVERE FIESTA-ESCORT-TAUNUS-CAPRI-GRANADA-TRANSIT
CON SPECIALI E VANTAGGIOSE FACILITAZIONI.

AFFRETTATI!

Ford

Un solo treno straordinario a Porta Nuova, poche auto ai caselli

Ma quale «grande esodo»?

(le ferie lunghe favoriscono le partenze scaglionate)

L'inizio delle vacanze, anticipate dalla cassa integrazione e dai recuperi di festività, non ha coinciso con le partenze - Ieri traffico normale alla stazione e sulle autostrade - Anche chi va al Sud lo farà gradualmente:

Alle ventidue di ieri sera i cancelli di Mirafiori, Rivalta e degli altri stabilimenti Fiat Auto e Teksid sono stati chiusi. Riapriranno tra sei settimane, il 7 settembre. La cassa integrazione, scattata per quasi novantamila dipendenti, ha anticipato di sette giorni la stagione delle ferie, ma non l'esodo dalla città verso le località di villeggiatura.

«Il boom delle partenze da sempre ha coinciso con il venerdì in cui la Fiat chiudeva le fabbriche», dice Pietro Cavagnero, capostazione di Porta Nuova, «ma quest'anno non è stato così. Ieri i treni in partenza per il Sud erano tutti affollati, però, la

ressa che prevedevamo non c'è stata».

A poche decine di chilometri, al casello autostradale di Carmagnola, un addetto agli sportelli conferma che i torinesi non hanno avuto fretta di lasciare la città: «Solo a tratti, con una punta nel tardo pomeriggio, si è formata qualche piccola coda. Niente, comunque, che ricordasse, nemmeno lontanamente, gli ingorghi degli anni scorsi».

La città non si è svuotata: rimangono in molti e non tutti partiranno nei prossimi giorni. Il caro-vita e le incertezze del posto di lavoro per decine di migliaia di torinesi sono buoni motivi per

trattenersi a casa e ridurre, semmai, rinviando di qualche giorno, il soggiorno nelle «pensioni familiari» al mare o in «mezza montagna». Se n'è andato o sta per farlo chi torna al paese d'origine, chi ha «due stanze» in campagna o l'alloggio in riviera.

«Qui in stazione abbiamo notato un maggior flusso di viaggiatori, il venerdì sera e il sabato mattina, sui treni per la Liguria, e in particolare per la Riviera di Ponente», rileva Cavagnero. «Tant'è vero che, da quattro settimane, abbiamo allestito un convoglio straordinario in partenza da Albenga, la domenica pomeriggio, per i tanti che rientrano a Torino».

numerosi treni speciali previsti soltanto per l'inizio di agosto - Sulle autostrade negli ultimi giorni si sono registrate code esclusivamente sulla Torino-Aosta - Il cattivo tempo scoraggia anche i soggiorni nei paesi più vicini

Mentre i due treni straordinari di ieri sera, per le Puglie e la Sicilia, non sono partiti stracarichi. Come sempre la gente ha mostrato diffidenza per questi convogli fuori orario. Ho avuto il mio da fare per convincere un gruppo di passeggeri ad approfittare di un treno straordinario».

La ressa non ci sarà stata (né con ogni probabilità si avrà in giornata), ma intanto i treni che hanno lasciato Porta Nuova erano stati prenotati in ogni ordine di posti da due mesi.

Quanti non si sono rivolti alle agenzie (che si erano accaparrate gran parte delle prenotazioni) e non si sono impegnati direttamente, a suo tempo, in estenuanti code agli sportelli, adesso sono costretti a lunghe soste sulle banchine, in attesa dei treni straordinari sui quali i posti non possono essere prenotati.

Per oggi, comunque, di questi convogli, ne è stato sinora allestito uno solo: alle 20.38 per Bari-Lecce.

Spiega il capostazione: «Se i viaggiatori saranno tanti come ieri sera, non sappiamo se è il caso di predisporre altri treni straordinari in giornata. Secondo le nostre previsioni il vero esodo dovrebbe cominciare a fine mese».

Anche il pessimo clima degli ultimi giorni e i programmi preparati da tempo (prima che venisse decisa questa settimana di cassa integrazione per i settori auto e fonderie Fiat) contribuiranno a scaglionare le partenze, diluendole nell'arco di una decina di giorni.

Il 31 luglio partiranno da Porta Nuova 7 treni straordinari, 9 il 1° agosto, 5 il 2° agosto, 3 il 3° giorno successivo: tutti diretti al Sud.

Chi intende lasciare Torino in aereo da Caselle, e non ha prenotato, deve affidarsi alle liste d'attesa: dall'aerostazione segnalano che i voli previsti fino al 2 agosto sono «al completo».

Ieri, con le prenotazioni chiuse da un mese, sono state respinte in media una decina di richieste supplementari per ogni volo in partenza per Parigi, Londra e Roma. Solo la linea per Olbia non ha registrato il «tutto esaurito». Il traffico aereo — ancora d'élite — anticipa quello su rotaie e autostrade.

Come i dirigenti di Porta Nuova, anche il comando della polizia stradale prevede che la punta massima delle partenze si registrerà tra il 31 luglio e i primi giorni d'agosto. Niente comunque d'eccezionale, mentre in Lombardia, già da alcuni giorni, il flusso di automobili (molte delle quali provenienti dall'estero) è intenso sull'«autostrada del Sole».

In tutto il Piemonte la sola coda di una certa consistenza, nelle ultime domeniche, si è verificata sull'autostrada Torino-Aosta, nei pressi del casello di Quincinetto.

echi di cronaca

Impianti voce
Rome, Montebello, Lera, Calabrese, Lombardi, Rinaldi, affitti, leasing, prezzi imbattibili. Magazzino Mucchi, Bra (Cn) p.zza Municipio. Tel. 0172/411.624.



Porta Nuova: traffico regolare

dove, a causa di lavori in corso, si procede in corsia unica per tre chilometri.

La polizia stradale non raccomanda per quest'anno itinerari alternativi. Consigli prudenza, come sempre. E fa anche notare che, per il

tempo instabile, specialmente dopo una notte di pioggia, chi si metterà in viaggio di buon'ora sulle autostrade per Milano e Piacenza potrebbe imbattersi in banchi di nebbia.

Alberto Gaino

Una foto del 26 luglio di sette anni fa

Quando al «treno delle vacanze» si dava un vero e proprio assalto



Ventisei luglio '74. Il protagonista è il treno, assaltato, aggredito, fagocitato da una folla stravolta e sudata, bambini lanciati dai finestrini come pacchi, pacchi amorevolmente tenuti in braccio per duemila chilometri («C'è il servizio buono da regalare a Rosaria che si sposa...»). E' l'esodo. Il «grande» esodo, come scrivevano allora i giornali. La crisi era già piena, il Kippur aveva già reso preziosi e

rari gasolio e benzina, ma le ferie erano ancora sacre. E, soprattutto, poche. Oggi, con più di quaranta giorni da far passare e con meno soldi da scalacquare, si parte meno; si parte in pochi, le ferie in molti le passano a casa, fra la Pellerina e la «Sangon Beach», riscoperta per l'occasione. Ventisei luglio '74, c'era ancora qualche minigonna e in vacanza si andava così...

TROTTO NOTTURNO A VINOVO

BUONANOTTE CON UN CIAO



In tutte le riunioni serali di giugno, luglio, agosto, settembre, un Ciao della Piaggio in regalo tra i presenti.

Inizio riunioni ore 20.45



VINOVO (OPPORTUNITÀ IN TORINO)

Il problema, ricorrente, degli «abbandoni» estivi non è che la punta di un iceberg

L'anziano «parcheggiato» per le ferie

(ma il problema vero è: si fa qualcosa per la vecchiaia?)

«Andate pure in ferie, ma io, dove devo andare?». I due, lei e lui, si guardano: «Già, il nonno, dove lo mettiamo?». E il nonno, che in tutte le famiglie è l'«anziano», quasi un simbolo, amato, rispettato, anche affettuosamente contestato, sembra diventare di colpo anche ingombrante: costituisce infatti un problema.

I vasi da innaffiare si possono affidare al vicino. Il cane? Mah, meglio non pensarci. Il pesce rosso, povero lui, è abbandonato a se stesso. Dalla sfera di vetro, in cui guizza, sembra occhieggiare verso il nonno seduto in poltrona, quasi a dividerne la sorte. L'anziano non è un «pacchetto postale», da destinare da qualche parte, purchessia, ma la sua sistemazione è difficile.

Si potrebbe portarselo dietro, ma chi ne ha voglia? Non cammina, borbotta per un nonnulla, ha esigenze particolari. Sembra tutto difficile. L'ideale sarebbe che il nonno avesse le «sue» ferie, adatte a lui, e che i due sposi che vivono con lui durante l'anno potessero godersi in pace le «loro», almeno quindici giorni da soli, ma sembra un'utopia.

Con un bel po' di quattrini diventa invece tutto facile. Marito e moglie al mare, magari con i ragazzi, il nonno in villa, in una zona in cui il clima possa giovargli. Ma chi può permettersi questa soluzione?

I sociologi scuotono il capo: «Non siamo in un paese scandinavo, nemmeno in Inghilterra o in Germania. Là questo problema è stato affrontato da anni. Qui sembra nuovo, anzi lo è. Non esiste una soluzione accettabile. Lo dimostrano i giornali delle principali città italiane. Quasi tutti domandano: «Dove lo mettiamo il nonno?».

Pare quasi che l'Italia — il paese che ha il più anziano ma anche il più attivo Presidente della Repubblica — si interroghi in massa. La conseguenza è che si sono organizzati spettacoli gratis per anziani, concerti, merende sull'erba, film, recite, tutto per anziani. A Torino è sorta l'iniziativa dei «Punti verdi», che sembra richiamare un discreto pubblico, fra cui non poche persone di età avanzata.

La verità, amara, è che il problema dell'anziano sussiste tutto l'anno, solo che d'estate lo si avverte di più nella città che si svuota, che è in massa, o quasi, «chiusa per ferie».

Una risposta purtroppo non c'è. Soprattutto pare non esserci per quanto riguarda l'estate. Sembra una meta irraggiungibile e per pochi. Il Comune, nell'ambi-



Anziani d'estate in città: un pomeriggio alla bocciola o nel cortile ombroso e fresco di una trattoria per leggere il giornale e ritrovarsi

to delle sue competenze, sta operando per rendere più estesa l'assistenza domiciliare piuttosto che negli istituti, anche se, gradatamente, questi si vanno trasformando. Con il tempo potranno forse perdere l'aspetto squallido, opprimente, che stringe il cuore, come avviene ancora, ad esempio, in corso Casale. Anche in corso Unione Sovietica si opera in questo senso, puntando verso una miglioria, e in via San Marino si preparano nuovi fabbricati.

In questo momento in Torino si contano circa seicento assistiti a casa e seicento presso istituti.

E' ovvio che la distinzione più importante riguarda gli anziani che possono vivere da soli, muoversi, provvedere alle proprie esigenze, che sono, come si suol dire, «autosufficienti», da coloro che invece necessitano purtroppo di una assistenza medica, a volte anche continua.

Qui tutto si complica. Le ultime statistiche dimostrano che in Torino è in ascesa il numero delle famiglie costituite da una sola persona. Ciò significa che è in costante aumento la solitudine, con tutto ciò che questo stato comporta. Per-

sone che abbisognano di una assistenza medica sono in corso Casale, alla Crocetta, in corso Unione Sovietica e in via della Regina all'Istituto Lotteri. Anche qui c'è una retta da pagare, che supera le trentamila lire al giorno e il Comune, per alleviarla, interviene pagando per tutti la «quota sanitaria», il che riduce notevolmente le spese. E' già qual-

Settimana a Viverone

Poiché sono pervenute numerosissime le richieste di partecipare ai soggiorni settimanali (dal lunedì al venerdì) presso il camping «Plein Soleil» al lago di Viverone, ove si svolgono attività nautiche (sci d'acqua, windsurf, canoa, vela) e tennis, la civica Amministrazione ha deciso di prorogare l'attività anche per il mese di agosto.

Le iscrizioni (quota di partecipazione L. 40.000) si ricevono presso l'Assessorato allo Sport e Gioventù - Via Assarotti 2, oppure presso la Società Libertas, che gestisce il campeggio - Piazza Bernini 2.

cosa ma vi sono casi drammatici, di gente che non ha nulla, che ha necessità di tutto e qui, anche per evitare abusi, occorre esaminare caso per caso per poi eventualmente intervenire.

Molto viene anche fatto da enti e istituti religiosi, soprattutto dalle suore di San Vincenzo, che non soltanto da ora si dedicano a questa opera caritativa. Molti istituti sorgono a Pinerolo e dintorni dove ne funzionano ben quattro. Anche nel Canavese ve ne sono e gli ospiti si dichiarano soddisfatti. Pagano una retta, a meno che non siano in condizioni di farlo, e anche qui ogni caso viene vagliato con attenzione.

C'è anche una «soluzione estiva», che incontra successo: turni di quindici giorni a Rivoli nella villa «Casa dei Servi di Maria», con un soggiorno che viene a costare sulle centomila lire. Gli ospiti devono essere autosufficienti e prenotarsi con un buon anticipo poiché le richieste sono numerose, soprattutto da parte di chi, essendoci già stato, desidera ritornarvi.

La domanda più triste rimane senza risposta: chi non ha nessuno, chi non di-

sponde di mezzi oppure di una pensione meno che modesta, chi avrebbe bisogno di cambiare aria o di sottoporsi a cure, che cosa può mai fare? Una risposta «ufficiale», dicevamo, non pare esserci. Tuttavia, avvicinando nel proprio quartiere un'assistente sociale, ed esponendo il caso, o ricorrendo al parroco o a un istituto religioso, qualcosa si può ottenere. Siamo ancora alle «scorciatoie», alle segnalazioni, all'esposto del «caso pietoso da risolvere».

E' bello, è positivo se si riesce a risolverlo, a fare qualcosa, ma è sconsolante vedere la mancanza di «strade maestre», di solide strutture che in altri paesi funzionano, che hanno cominciato a muoversi quando l'Italia era ancora da fare. Un ritardo storico, una carità e una filantropia che, pur lodevoli, hanno a lungo sostituito quello che doveva essere uno dei compiti essenziali della società.

Da fare, come si vede, ce n'è molto, il cammino è lungo. La domanda «Dove mettiamo il nonno?» non è solo per l'estate. Rimane un interrogativo difficile e triste anche alla vigilia di Natale, vale purtroppo tutto l'anno.

Interpellanza liberale in Regione sui manicomi

Il gruppo liberale in Regione, attraverso i consiglieri Bastianini, Marchini e Turbiglio, ha presentato un'interpellanza al presidente della Giunta e all'assessore competente, affinché riferiscano «in Consiglio in ordine alle notizie riportate sul quotidiano Stampa Sera, relative alla drammatica morte di un ricoverato dell'ospedale psichiatrico di Collegno, ad altri inquietanti episodi dei quali sarebbero vittime i sofferenti di disturbi psichici e al generale, grave, stato di incuria della struttura sanitaria».

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Nizza 43, Tel. 689.898.
BACCHETTA calzature, abbigliamento, pelletterie, sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 Torino.
ANTONIO INTERCOIFFEUR da P.zza San Carlo alla Crocetta. Nuova sede al 26/D di C. De Gasperi, Tel. 532.552.
DEAUTE COIFFEUR MASSIMO Nuovo Centro Estivo, Via S. Teresa 10, Tel. 519.053 - 511.032.
EDO SCOLARO parrucchiere signora c. Vittorio 25, piano 1°, Tel. 680.068.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3, Tel. 540.872.
MINI PATTENLUZZO Parrucchiere per signora via Allen 18, Tel. 530.844.
DENTISTA SPECIALISTA, Tel. 790.517, via Cibrario 47, aperto anche sabato e domenica. Riparazioni orologi.
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Mangiameli c. Regina M. 233, Tel. 749.7705. Ottimi prezzi migliori marche.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, Tel. 682.505, aperto agosto per risolvere i vostri problemi illuminazione.
PRONTOCASA riparazioni idrauliche ed elettriche, tappezzeria, elettrodomestici. Tel. 533.502.
RAMPINO mobili usati via Fr. Cirio 2, Tel. 287.368.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marengo 32
tel. 658.965 - 658.844

CERCANSI

giovani ambasciatori media cultura da formare e inserire nel lavoro come programmatori elettronici.
Breve training nella propria città.
Stipendi iniziali per ben qualificati 700/800 mila.
Piano finanziario di assistenza.
Per colloquio nella Tua città, telefonaci 02/204.33.86 - 02/670.07.29 - 036/614.720
oppure scrivici:
SOLEDA INFORMATICA
Via Palestina 38
20124 Milano

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

...e d'estate: dose normale di Cynar, fetta d'arancia, seltz o acqua minerale fino all'orlo del bicchiere: ecco il «Cynarone», simpatico dissetante naturale.



Due avvisi di reato per sevizie ad animali Piccioni vivi in pasto ai serpenti dello zoo

Dove finiscono i piccioni catturati a Torino e in altre città d'Italia? Una prima risposta hanno potuto darla le guardie zoofile dell'Enpa e gli agenti del commissariato Borgo Po che ieri si sono presentati allo Zoo di parco Michelotti e hanno chiesto agli inservienti di essere accompagnati nei sotterranei. Qui hanno trovato le gabbie con i volatili, pronti per essere dati in pasto, vivi, ai serpenti.

Nel seminterrato, accanto alle cucine dove si prepara il cibo per gli animali — ospiti dello zoo, c'erano soltanto 29 piccioni. Molti altri — commenta Piergiorgio Candela, dell'Enpa — hanno già fatto questa fine. Vengono gettati nelle gabbie dei rettili e dibattendosi e picchiando contro i vetri della prigione cercano disperatamente di sottrarsi ad una morte atroce.

Ma perché si usano questi sistemi per nutrire gli animali? «Per dar loro, evidentemente, un'illusione di libertà. Un sistema ipocrita per far credere ai serpenti di essere ancora nella giungla». Ma nella giungla vivono ben altre leggi e l'uomo, una volta che le abbia fatte sue, inevitabilmente, le distorce e le rende crudeli.

Si dice che alcuni serpenti rifiutino il cibo se non è costituito da creature vive. «E io dico che sono frodole — ribatte Candela —. Qualcuno lo diceva anche per i condor, ma se un pretore ha condannato il proprietario di un famoso circo perché dava ai condor conigli vivi da mangiare, vuol dire che certe affermazioni sono di comodo».

Comodo per chi? «Per chi su questa storia vive, commercio e prospera», evitano, accuratamente, di sottoporli alle vigenti leggi fiscali. Un commercio, insomma, che si può a tutto diritto definire di sole entrate e sul quale il fisco non ha ancora messo mano.

La storia dei piccioni allo zoo avrà uno strascico in sede giudiziaria. Il pretore

Palmasano, infatti, che indaga sulla vicenda, ha inviato comunicazione giudiziaria al dirigente del giardino zoologico. L'accusa, per ora, è di «maltrattamenti e sevizie ad animali». Un'accusa partita da qualcuno che vive allo zoo e che, stanco di assistere allo spettacolo di un'agonia atroce, ha deciso di denun-

ciare il caso all'Ente protezione animali. Il suo presidente, Silvano Traisci, ha quindi incaricato gli agenti di fare le necessarie indagini e adesso, i piccioni, o meglio, i colombi torraioli superstiti, sono al sicuro nelle voliere dell'Ente.

L'inchiesta su questo traffico si muove, a Torino, anche in altre direzioni. C'è un pro dimento a carico di una ditta piemontese, la Casalp, che catturava piccioni in piazza Duomo, a Milano, e altre due inchieste sono condotte da altrettanti magistrati sull'attività di Bruno Baccalupi che avrebbe svolto questo lavoro.

Un decoratore si è ferito gravemente questa mattina cadendo da una impalcatura in largo Montebello, davanti al numero civico 38.

L'uomo, Giuseppe Lazzara, 40 anni, residente a Torino in via Guido Reni 71, aveva in appalto da qualche mese il restauro di un vecchio edificio in largo Montebello.

Dopo l'interno, in questi giorni aveva completato la facciata e stava decorando anche l'arco che dalla strada immette al cortiletto antistante il palazzo.

Spostata la piccola impalcatura — alta circa sei metri — montata su ruote, che ogni sera spingeva dentro al cortile, Giuseppe Lazzara è salito con una scaletta fino ad una trave intermedia, a circa 4 metri, l'asse, che era sistemato instabilmente, è caduto facendo mancare l'appoggio al decoratore.

L'uomo è piombato sul marciapiede battendo violentemente la testa sull'asfalto e rimanendo esanime. Soccorso dai passanti e dagli inquilini dello stabile, è stato portato in ambulanza prima all'Astanteria Martini. Viste le sue condizioni piuttosto gravi, però, i medici hanno deciso di trasferirlo alle Molinette, dove è stato



L'impalcatura da cui il decoratore è caduto

ricoverato con prognosi riservata.

Nella caduta il decoratore ha riportato lo sfondamento della base cranica con una

violenta emorragia. Sul posto dell'incidente sono stati fatti rilievi da parte dei carabinieri, per stabilire se esistono responsabilità penali.

L'assurda vicenda di una pensionata suicida sotto il treno Nessuno si presenta a Venaria per riconoscere la donna morta

Non sono passati due anni dacché una ragazza minuta, dal viso dolce, bruno — trovata uccisa a coltellate ai margini di un bosco collinare — fu sepolta al cimitero generale senza che alcuno si presentasse a darle un nome. E oggi ancora quella sconosciuta giace sotto lo stesso tumulo di terra, su cui è stata posta una targhetta. Inciso, c'è un numero. Null'altro.

Sarà questa la fine dell'anziana donna che da tre giorni giace senza vita e senza un nome all'obitorio di Venaria? E' possibile: anche stamane, dopo che i giornali hanno lanciato un appello chi avesse una parente anziana scomparsa nei giorni scorsi si presentasse, nessuno ha telefonato. Nella città distratta dalle vacanze imminenti, questa vicenda triste e terribile — che dice come in una metropoli si possa sparire senza che qualcuno, né i parenti né i vicini di casa, se ne accorga per giorni, per anni o addirittura

per sempre — non ha avuto eco.

La storia è nota. Mercoledì all'alba un convoglio carico di pendolari viaggia sulla Torino-Ceres. Nel tratto fra Venaria e Madonna di Campagna, il macchinista vede una figura sbucare dai cespugli e stancamente sedersi sulla massicciata, vicino ai binari. Troppo vicino: la lunga frenata del treno è inutile e lascia dietro di sé il lugubre stridio delle ruote contro le rotaie e il corpo senza vita di una donna sul settant'anni, piccola, capelli bianchi, un viso regolare segnato dalle fere.

Vengono chiamati i carabinieri, si accerta che la donna non voleva attraversare ma intendeva uccidersi. Sotto gli abiti, accuratamente cuciti, le si trova una busta. Contrà i documenti? ci si chiede. La busta — è rigida, rigonfia, ben tenuta — viene aperta. Non ci sono documenti, ci sono venti milioni: i risparmi — com'è pro-

babile — di tutta una vita. Corrono dunque subito, di fronte a questo cadavere, battute infelici, ma forse non così lontane dalla verità: «Ci sarà la coda per il riconoscimento dice qualcuno. «Tutti quelli che da vivo, magari, non ricordavano neppure che esistesse — commenta qualche altro — e che si scopre parente in vista dei quattrini».

Riflessioni tra l'amarezza e la banalità che tuttavia risulteranno presto smentite. A Venaria, il primo giorno, non si presenta nessuno. «Il primo giorno è naturale — pensano i carabinieri — anche chi ha qualcuno scomparso in famiglia non ha ragione di cercarlo qui. Il giorno dopo i giornali pubblicano la notizia, ma non si presenta egualmente nessuno. «Non è detto che i parenti abbiano letto la cosa — è il commento —. E poi un solo giorno di assenza da casa non sempre fa pensare a una disgrazia».

Di giorni ormai ne sono

passati quattro e tutte le spiegazioni plausibili delle prime ore adesso plausibili non sono più. Si possono cercare soltanto ipotesi che spiegazioni: la donna abitava sola e i vicini pensano che sia in vacanza? Abitava con i parenti che sono partiti per le ferie e ha pensato di farla finita? Tutto è possibile.

Il cadavere intanto resta sul tavolo dell'obitorio, sconosciuto. E i risparmi in un cassetto della caserma, in attesa di qualcuno che venga a reclamarli in eredità. Forse — diversamente da quanto pensava chi ha recuperato il povero corpo senza vita — a ritirarli non verrà proprio nessuno. E allora la vicenda avrà sapore anche più amaro. Se questa donna ha voluto morire, deve aver pensato che a nessuno importasse più della sua vita. Ha portato con sé i suoi risparmi: non voleva lasciarli o sapeva di non aver nessuno a cui potesse importare almeno di quelli?

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1850 la riga. Rubrica 6: operai/impianti L. 800, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1250. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e la Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefonico al seguente numero: 650.3383 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 663 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impone di rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO n. 110/80 vendita ricambi auto in tutti i prezzi al pubblico per informazioni: Tel. 657.472.

2 Affari e capitali

A.A. FINCOTEX concede subito prestiti fiduciari per le:

VACANZE (costo basso bancario più 10%) e **MUTUI IPOTECARI** (costo 7-12% con rimborso mensile, per restauro o acquisto alloggi, Corso Francia 15, telefono 780.203 - 779.826).

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario: 9.00-18.00. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 146, tel. 534.718.

MUTUI concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgervi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. AFFARONE ha gelateria pizzeria forno legna mq 105 ottimo incasso cede motivi salute. 200 mt Fiat Rivalta. Tel. 900.3285 - 909.0214.

A. SOCIETÀ immobiliare in nome collettivo cerca socio con mansioni di acquirente-gestore rustici in Piemonte Liguria Valle d'Aosta per informazioni tel. 532.130.

AMIE J. & CO. centrale avviatissima licenza tintoria 17 milioni 200 mila dilazionabili tel. 548.585.

AMIE J. & CO. licenza di ambulante materale elettrico 5 milioni 500 mila dilazionabili tel. 548.585.

AMIE J. & CO. zona Centro licenza di camion 2° 39 milioni dilazionabili tel. 548.585.

AMIE J. & CO. zona Santa Rita licenza e mutuo negozio tintoria 38 milioni 500 mila dilazionabili tel. 548.585.

AUTOPARTICIPAZIONI completamente attrezzato locale mq 80 cede in Mirafiori Torino 2000. Tel. 549.071.

AZIENDAL MARKET, tel. 650.2175, ricerca del gruppo Casamercato S.p.A. specialista nella cessione di attività commerciali, finanziando chi acquista assicurata a chi vende il pagamento contante.

BAR propria cassa trasferimento vendo 50 milioni anticipo 25 milioni incasso 300 mila giornaliero incrementabile tel. 519.879.

BAR super chiusura serale e festiva incasso giornaliero 800 mila dimostrabili cede privatamente. Tel. 256.158.

BAR super 220 mila giornaliero incrementabile richiesta 70 milioni 35 milioni contanti tel. 519.879.

CENTRALISSIMO calzature eleganti arredamento incasso 250 mq cede senza fondi vivi Studio G.M.P. tel. 516.041.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Golfo Tigullio zona turistica industriale attività proficua 3 negozi avviatissimi caseggiati magazzini vinità zona nuovi insediamenti reddito incrementabile adatto nucleo familiare 2 persone.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Golfo Tigullio località turistica e industriale azienda imbottigliamento vendita bevande tutte licenze lavorazioni. Avviatissima adatta nucleo familiare affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Brignole tabacchi edicola mercerie cartoleria giocattoli profumeria zona residenziale nuovo funzionale buon reddito incrementabile avviatissimo affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Golfo Tigullio zona turistica industriale bar tavola fredda giochi biliardi dehors stazione ferroviaria bus vetrate 2 lat 3 persone incrementabile affare.

DI SALVATORE 581.694 cede negozio vuoto con licenza XII XIV affitti zona Nizza.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Piacenza centro minimarket 100 mq angolare, adatto famiglia, utili dimostrabili.

RIVIERA Fiori autofficina attrezzatissima centrale ottimo giro annuo cede Di Salvatore 011.581.694.

RIVIERA fiori ingrosso pollame con esclusiva zona licenza ottimo reddito annuo cede Di Salvatore 581.694.

RIVIERA Ponente cede azienda servizio pubblico in prima località numero 10 autoverano in ottimo stato L. 220 milioni trattabili tel. 018/672.739.

SOCIETÀ caseggiati forte espansione esclusiva 20 case espere 2000 clienti cerca socio operativo in capitale 80 milioni. Studio G.M.P. tel. 516.041.

4 Terreni

A. Barge vendo terreno agricolo. Telefonare 011/925.600.

AMIE J. & CO. Feletto terreno 3500 mq interamente recintato 24 milioni 500 mila dilazionabili tel. 548.585.

PRIVATO vende zona Duomo terreno. Tel. (011) 488.321.

5 Locali e negozi

CERCA urgentemente magazzino mq 100 circa zona corso Turati. Telefonare 548.153 - 516.229.

offerte

A. Non vendo locali con ampie vetrine adatti a tutti gli usi commerciali ottima posizione forte passaggio. Tel. 583.888.

APPITTASI locale 7 vetrine più interrato libero subito parcheggio tel. 489.085.

ARASCA capannoni mq. 2000 altezza 7,50 terreno mq. 5000 casina elettrica blindobarra generatore aria calda 2 carroponte 560 milioni mutuo 100 milioni Terrasena. Tel. 638.673.

BOX auto libero Moncalieri ottimo investimento. Tel. 513.853.

BOX auto liberi o occupati Casine Vice venduto tel. 530.085.

BOX auto vendesi libero subito Crocetta (corso Duca degli Abruzzi angolo Stati Uniti). Tel. 547.685.

BOX auto via Gallian n. 24 vendesi L. 18 milioni. Telefonare 510.749 - 594.7247. No agenzie.

BOX doppio libero 42 mq Cascina Vice via Allende vendesi pagamento facilitato. Tel. 350.998 - 329.04 25 ore ufficio.

(continua)

VINCI UN CIAO PIAGGIO CON STAMPA SERA

REGOLAMENTO

Il concorso consiste nell'indovinare il nome del cavallo primo arrivato in una delle corse in programma nella serata e che è indicata sul tagliando di partecipazione al concorso.

Al termine della corsa un Funzionario dell'Intendenza di Finanza procederà ad estrarre il primo tagliando: se conterrà il numero o il nome del cavallo primo arrivato, il possessore avrà diritto a un ciclomotore CIAO della PIAGGIO.

Il nome e cognome del vincitore saranno resi noti a mezzo altoparlante.



VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

**STAMPA
SERA**

Sabato 25-7-1981 VINCI UN «CIAO» PIAGGIO
Ore 22,25
5° Corsa - PREMIO CANNOBIO

VINCENTE: _____
(Indicare il n. o il nome del cavallo 1° arrivato)

- | | |
|-----------|-------------|
| 1) Zamsil | 3) Calsal |
| 2) Ivanor | 4) Arcoleso |

NOME _____

COGNOME _____

DATA di nascita _____

Ritaglia e imbuca nell'apposita urna dell'ippodromo e vinci un Ciao Piaggio.

Nate ieri, stanno bene Tre gemelle al M. Vittoria

Si chiamano Morena, Maura e Maria - La madre ha 22 anni - Ha già un bimbo, Francesco, di tre anni



Enza Amedeo Scotta, 22 anni, mostra le foto delle sue tre bambine: in incubatrice, non possono essere disturbate

Tre gemelline al «Maria Vittoria». Sono nate ieri: Morena, due chili e 400 grammi. Maura, un chilo e 300 grammi. Marina, un chilo e 100 grammi. Sono in incubatrice, si muovono con vivacità, stanno bene.

Sta bene anche la madre, Enza Amedeo Scotta, 22 anni compiuti a marzo, dipendente della Fiat in cassa integrazione, che nel 1979 aveva già dato alla luce un altro figlio: Francesco. E' stata assistita dal primario del reparto di ginecologia dell'ospedale, professor Emanuele Revelli. «Non ci sono state complicazioni», dice. «Abbiamo dovuto praticare un taglio cesareo per facilitare il parto». La donna era stata ricoverata in ospedale già da un mese: per precauzione e per seguire particolari cure ricostituenti e disintossicanti. Tutto bene.

I guai cominciano adesso. «Con quattro figli — ammette Enza Amedeo Scotta — i problemi non verranno a mancare. Qualche santo ci aiuterà». Però aggiunge che per i prossimi anni sarà meglio provvedere perché la famiglia non abbia ad aumentare di nuovo. Pensava di dare alla luce due gemelli e invece se ne è trovati tre.

Un parto trigemellare è abbastanza raro. Le statistiche dicono che si verifica un caso su 8000. L'ultimo, nel 1966: al Maria Vittoria. Quella volta erano nati, tutti insieme, quattro fratellini.

Un rapinatore solitario in via Carlo Alberto Assalta una ricevitoria e dimentica la pistola

Un giovane evidentemente alle prime armi, dopo aver portato a termine una rapina in una ricevitoria di via Carlo Alberto, ha dimenticato la pistola sul bancone del locale. E' accaduto ieri pomeriggio, qualche minuto prima delle ore 13. Nella ricevitoria, che stava per chiudere, in via Carlo Alberto 11, era presente soltanto la titolare Margherita Martinengo, di 41 anni, residente nella stessa via Carlo Alberto. Il giovane, a viso scoperto, è entrato spianando immediatamente la pistola e chiedendo di consegnare i soldi: circa 1 milione e mezzo. Per riporli in un sacchetto di plastica, con le mani impacciate dalla pistola, ha posato l'arma sul bancone, poi è fuggito a piedi dimenticandola. Quando ci ha pensato, un attimo dopo essere uscito, ha deciso che non era più il caso di perdere tempo e si è dileguato tra la gente.

Aziende piemontesi «Auto Internacional»

Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi ha programmato, per il secondo anno consecutivo, una partecipazione di aziende piemontesi al salone Auto Internacional '82, che si terrà a

San Francisco (California) dal 12 al 14 gennaio 1982.

La mostra (nell'edizione '81 gli espositori di 27 Paesi sono stati 265, con 403 stand e 5152 visitatori) è l'unica manifestazione negli Stati Uniti riservata esclusivamente a ricambi e accessori auto per veicoli di importazione; in uno Stato per di più, la California, in cui si registra la più alta percentuale di circolante straniero. Il Centro Estero ha provveduto a fissare un'opzione per un'area espositiva da ripartire in stand individuali di circa 10 metri quadrati l'uno, con la possibilità sia di abbinare due ditte all'interno di un unico stand, sia di assegnare aree di dimensioni maggiori.

Il «Vietnam» in via Garibaldi

Giovedì scorso si è aperta, in via Garibaldi (Antichi Chioschi), una mostra fotografica allestita a cura del Comitato piemontese Italia-Vietnam, che illustra gli ultimi difficili anni della penisola indocinese: «Il Vietnam tra la pace e la guerra» (1975-1981). La mostra resterà aperta fino al 5 agosto. Orario 9-12; 16-20.

Improvvisamente è mancata all'attimo dei suoi cari

PROFESSOR

Wanda Steinleitner

Lo annunciano il fratello Riccardo con la moglie Nerina e gli affezionati nipoti Corrado e Bianca, lo zio Piero Stendero, i cugini Mario ed Ettore, parenti tutti a la affezionate Rita Macchi e Maria Colombatto. Benedizione oggi ore 14 da corso Rosselli 9, indi la casa salma proseguirà per Monteu da Po ove alle ore 15 avranno luogo i funerali.

— Torino, 25 luglio 1981.

La famiglia Gschwendner partecipa al dolore.

Mario Steinleitner vedova Masutti e famiglia, Ettore e Nisa Bianca partecipano al dolore della famiglia.

Carlo Jacot e Nelly sono affettuosamente vicini a Riccardo e famiglia uniti nel dolore per la perdita della cara WANDA.

Carla e Roberto Olivieri partecipano al lutto della famiglia Steinleitner.

Pia Guglielmino e famiglia partecipano al dolore dei famigliari.

Pina Duco e famiglia prendono parte al dolore di Riccardo per la perdita della cara sorella.

Wanda Steinleitner

— Torino, 23 luglio 1981.

Mario ed Alberto Desideranti, con le rispettive famiglie, partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Riccardo.

Rita Francia e famiglia partecipano al lutto della famiglia Francia per la scomparsa del

notaro Edoardo Francia

— Casale, 24 luglio 1981.

La Famiglia Spa di San Giorgio Monferrato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

notaro Edoardo Francia

— San Giorgio, 24 luglio 1981.

Tere, Giancarlo e Serena Cerutti profondamente colpiti partecipano commossi al lutto della famiglia per la dolorosa e prematura scomparsa del

NOTAIO DOTTOR

Edoardo Francia

— Casale Monferrato, 24 luglio 1981.

Enrico, Lina Bonzano, Luigi, Argentea Bonzano, Bruno, Olga Bonzano, Carlo, Cristina Bonzano

partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Francia per la scomparsa del

notaro Edoardo Francia

— Casale Monferrato, 24 luglio 1981.

Angelo Lombardi e famiglia partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico Riccardo per la perdita del fratello

Edoardo Francia di Cella

— Torino, 24 luglio 1981.

Le famiglie Giuliano Baroni, Pietro Baroni, Renato e Lidia Adinolfi, partecipano commosse al dolore dei famigliari per la perdita di

Raffaele Albanese

— Torino, 25 luglio 1981.

I Dipendenti della S.A.S. Agenzia Giuliano Baroni si associano con animo commosso al lutto dei famigliari per la perdita di

Raffaele Albanese

— Torino, 25 luglio 1981.

Partecipano al lutto:

Luciana Brunello, Carmelo Cerasolo, Giuseppina Cerasolo, Rudy Carla, Vito Di Palma, Rosario Fassi, Antonino Leanza, Claudio Moriondo, Michele Mulieri, Renzo Sincichetto, Dina Tenore, Edoardo Tiboni, Luisa Toso, Augusto Villari, Ferruccio Villari, Gaspare Zerilli

e gli amici: Antonio Casolli, Nello Femia, Umberto Pange, Ciro Quadre.

E' mancata all'attimo dei suoi cari

Irene Granata Demicheli

La piangono i figli Clemente con la moglie Maria Mazzetta, Edvige, la sorella Clelia e tutti i parenti. I funerali si svolgono oggi 25 luglio alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Quattro Casine di Bosco Marengo.

— Alessandria, 23 luglio 1981.

Angelamaria Mazzetta è vicina a tutti con tanto affetto.

Le Direzioni e le Redazioni di «La Stampa», «Stampa Sera» e «Tuttosport» prendono parte al dolore di Clemente Granata per la morte della madre

Irene Granata Demicheli

— Torino, 23 luglio 1981.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al lutto di Clemente Granata per la morte della madre

Irene Granata Demicheli

— Torino, 23 luglio 1981.

Il 22 luglio 1981 ci ha lasciato

Carlo Ballo

Alfrano lo annunciano: la moglie Carla, la sorella Fely, parenti, amici tutti.

— Noli, 25 luglio 1981.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Sestilo Gesi

anni 52

A funerali avvenuti l'annuncio con immenso dolore la moglie Elena, gli adorati figli Daniela e Diego, la mamma Anna, i parenti e amici tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 luglio 1981.

Ricordando SESTILO gli amici: Anna e Gianni Sacco, Roberto Olivo, Desirée Barbaroux, Sandro Quale, Paolo Robazza, Alberto Monga, Mario Bergamini, Marco Brada, Ninni Varvello, Gianni Forte, Roberto e Grazia Melano, Rossana Lopiano, Silvana Ferrando, Patrizia Vota.

Renata e Tullio sono particolarmente vicini in questo triste momento a Elena, Daniela, Diego ed Albina Gesi.

Cristianamente e serenamente si è spento

Giuseppe Giorioli

Notario

Ma danno con dolore l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Gemma Marchis, la figlia Franca con il marito Eugenio Crosio, la nipota Tilly col marito Gianfranco Jorgi Lavarini e il piccolo adorato Eugenio, nipoti, cognati e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente padre Savinelli, padre Roberto e la signorina Giuditta della Casa di riposo Madonna dei Boschi di Buttigliera Alta; i dottori Edoardo Griva e Giorgio Dami; la signorina Carla Mura, la signora Pina Favro e le altre infermiere per l'affettuosa assistenza.

— Torino, 21 luglio 1981.

Maria e Venanzo coi figli sono vicini nel grande dolore di Franca, Eugenio, Tilly, Gianfranco.

Il nonno Adami e famiglia con gli affezionati collaboratori dello studio si unisce al grande dolore.

Partecipano commossi al dolore: Carlomaria Maffei Prati.

Profondamente commossa la famiglia Jorgi Lavarini partecipa al dolore di Franca per la perdita del suo caro PAPA.

Il Collegio notarile dei Distretti Reali di Torino e Pinerolo partecipa con profondo dolore la scomparsa del

dott. Giuseppe Giorioli

Notario a riposo

che ne fu per lunghi anni Consigliere.

— Torino, 23 luglio 1981.

Presidente, Consiglio Amministrativo, Sindaci, Gloriosi, Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

dott. Giuseppe Giorioli

Notario a riposo

che ne fu per lunghi anni Consigliere.

— Torino, 23 luglio 1981.

Presidente, Consiglio Amministrativo, Sindaci, Gloriosi, Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

dott. Giuseppe Giorioli

Notario a riposo

che ne fu per lunghi anni Consigliere.

— Torino, 23 luglio 1981.

Il Gruppo Anziani ricorda il caro

Giuseppe Giorioli

— Torino, 24 luglio 1981.

I consuegni Alachidi e Ghizzoni si uniscono al dolore della famiglia Orbecchi per la perdita di

Lucia Orbecchi

— Torino, 24 luglio 1981.

Titolari e dipendenti dell'immobiliare Di Salvatore prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Orbecchi per la perdita della cara mamma

Lucia Orbecchi

— Torino, 24 luglio 1981.

Si uniscono al dolore di Tito Agostino e famiglia per la perdita della cara

Nina Lucia Orbecchi

gli amici: Sena, Ughi, Frota, Mussette, Bertone, Francome, Spina, Di Maggio, Barbera, Simoncini.

— Torino, 24 luglio 1981.

La famiglia Todaro partecipa commossa al grave lutto.

— Villafraia, 24 luglio 1981.

Cristianamente è mancata

Battista Girauda

(Nino)

anziano FIAT

Ne danno l'annuncio: la moglie Itala, figli, Mario, Alice, nuora, genero e nipote Marco. Funerali giorno 25 c.m. alle ore 13,30 Ospedale Molinette, indi la casa salma proseguirà per Cantalupa.

— Torino, 23 luglio 1981.

Dopo lunghe sofferenze causa infortunio è mancata

Lucia Orbecchi Fassi

(Nina)

Ne danno il doloroso annuncio il marito Tito, i figli Teobaldo e Pia Mazzarene. I funerali avranno luogo a Villafraia Piemonte (To) via Marzotti 50 il 26 c.m. alle ore 16,30.

— Torino, 24 luglio 1981.

Cristianamente è mancata in Roma

Michele Peluso

Carabiniere in pensione

anni 55

Ne dà il triste annuncio la moglie.

— Roma, 25 luglio 1981.

L'Arciconfraternita Spirito Santo e Collaboratori, uniti nella preghiera, partecipano al dolore di Gennaro Piccirilli e famiglia per la perdita della cara mamma

Lorenza Funari

ved. Piccirilli

— Torino, 24 luglio 1981.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro ci ha lasciati improvvisamente il

geom. Antonio Mainato

Con il suo ricordo nel cuore e la certezza di non scordarlo mai ne danno il doloroso annuncio la moglie Antonia, il figlio Enrico insieme alla moglie Anna, la figlia Carl col marito Lorenzo e la sua cara nipotina Giorgia. Funerali oggi ore 15 piazza Principe Eugenio 2.

— Rivoli, 25 luglio 1981.

Partecipano profondamente commossi al grande dolore di Toni, Enrico e Carl per la perdita dell'indimenticabile ANTONIO i cognati Rodco e Sara con le figlie Antonella ed Elisabetta, Arca e Lisa Marianna col figlio Enrico Irene e Maria.

Piero e Maria Ravita partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Antonio Mainato

— Rivoli, 25 luglio 1981.

Vicini alla famiglia Mariatessa, Giovanni Avastano, Giuseppina Filippa piangono il caro AMICO di sempre.

Si associano al dolore della famiglia Mainato i cugini Ruffinella.

Famiglie Candellero, Cerasolo partecipano affettuosamente al grave lutto.

Rosa Cibrario, Gilberto e Liliana Bore prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Antonio Mainato

ricordandone le grandi doti di mente e di cuore.

— Rivoli, 25 luglio 1981.

Le famiglie Galle e Branca partecipano commosse al dolore della famiglia Mainato.

Partecipano al lutto: Dott. Lino Viglino e famiglia, Prof. Franco Donadio, Dott. Luigi Battista e famiglia, Dott. Sergio Moreno, Avv. Antonio Borghetto, Famiglia Calabro, Margherita Boria, Mauro Duco.

Prendono viva parte al dolore della famiglia gli amici: Famiglia Fadda, Giovanni e Lidia Durbiato, Ettore e Gioli Durbiato, Nello e Carlo Durbiato, Francesco Grosso, Giovanni Marocco, Luigi Taglia, Fortunato Trivero, Felice Pennaglia, Famiglia Francoloni, Franco Bertolotto.

Michele, Carlo con Fabiana e Paolo Falcione del Barbiere ricordano con infinito affetto e gratitudine il

geom. Antonio Mainato

caro amico e prezioso consigliere della loro famiglia per tre generazioni e sono fraternamente vicini ai famigliari con la preghiera.

— Rivoli, 25 luglio 1981.

Pier Enzo Polzano piange l'insostituibile maestro di vita e di lavoro.

Rita, Rinaldo, Vera, Ermanno Mainato sono vicini ad Antonia, Caterina ed Enrico per la scomparsa di

Antonio Mainato

— Grugliasco, 24 luglio 1981.

Si uniscono al dolore della famiglia Mainato:

Enrica Audagna, Bruno Balleri, Paola e Roberto Brero, Franca Calderoni, Domenico Lama, Maurizio Mancuso, Carlo Sempio, Alberto Spina, Caterina Surace.

Guillermo Moreno e famiglia partecipano al grave lutto.

Le famiglie Bellardi e Gazzano prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

geom. Antonio Mainato

— Torino, 25 luglio 1981.

E' mancata

Santa Cutelli

Addolorati lo annunciano sorelle, fratello, nipoti e parenti. Funerali lunedì 27 ore 8,45 Parrocchia Gesù Buon Pastore, Santa Messa di Trigesima il 5 settembre ore 18. La presente è partecipazione a ringraziamento. Non fiori ma offerte al Centro Tumori.

— Torino, 24 luglio 1981.

Amministratore Condomini inquilini di corso Moncalvo 148-150 partecipano al dolore della famiglia Cutelli.

Partecipano al dolore di Anita per la scomparsa della cara mamma

Amalia Visconti

ved. Palù

Le famiglie Spizica, Ricadone, Voltero, Melada, Negro, Scolari, Neta, Gatti, Ru, Bolognesi, Tanillo.

— Pessinetto, 24 luglio 1981.

Zia Lily con figlie e generi si uniscono affettuosamente al dolore di Chiara e Aldo per la scomparsa di

Massimo Burzio

— Torino, 24 luglio 1981.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Ploppi

ved. Speigatti

anni 88

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Franco con la moglie Federica, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Daria Mariani per la premurosa assistenza. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Chiesa di S. Antonio da Padova il 24 agosto alle ore 9.

— Torino, 25 luglio 1981.

La famiglia Fornigoni è vicina al caro Franco.

Dopo breve malattia è mancata all'attimo dei suoi cari

Gianfranco Bruna

anni 43

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Mira, il fratello Amerigo, cognate, cognati, nipoti, parenti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 27 c.m. alle ore 13,30 dall'ospedale Molinette.

— Torino, 25 luglio 1981.

La famiglia Boardo partecipa sentitamente al lutto famiglia Bruna.

Giordano e Isabella Paoletti partecipano al lutto della famiglia Bruna.

Sergio e Isabella Paoletti si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia e Paoletti partecipa al lutto.

Loredana Anzanello, Caterina Mambretti, Franca D'Isa, Nicoletta Piccagli, Ornella Curzi, Giuliana Fiorentini, Giovanni Aureli, Carlo Musiani, Gino Vannini, Abramo Puricelli, Giovanni Guglielmini, Franco Burti, Carlo Reati, Antonio Calandra, Walter Casarini, Bruno Bertoni, Mario Rivera, Daniele Fecci, Cesare Paganini.

Gianfranco Bruna è vicino al lutto della famiglia.

Maurilio Cucco, Ovidio Pavese, Anna Govers e Ada Musso piangono l'AMICO e COLLEGA.

Amedeo Gianetti e famiglia partecipano al dolore della moglie.

E' mancata ai suoi cari

Ernesto Como

Pensionato F.S.

di anni 75

L'annuncio: la moglie Esterina Cavallotti e parenti tutti. Funerali domenica 2

SUPERMAN

di Levitz Tuska-Colletta



NILUS

di Origone



OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GINARDI

- ARIE** (21 marzo - 20 aprile)
Questo giorno non è dei più favorevoli ma potrete superarlo senza particolari inconvenienti se saprete agire con prudenza in ogni frangente della vostra vita. Non cedete a lusinghe di sorta, le insidie stanno proprio lì. Rimandate i viaggi d'affari. Buoni gli affetti: soddisfazioni dal partner.
- BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
La vostra carriera è minacciata da una persona invidiosa che cerca di danneggiarvi con ogni mezzo. Mercurio avversario rende possibile perdite e furti, cautelatevi. Il momento non è propizio per affari e investimenti: attendete un periodo migliore. Sbarazzatevi gli affetti.
- SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)
Le questioni legali si risolveranno a vostro vantaggio. Si aprono nuove prospettive per il vostro futuro lavorativo. Ogni impresa che intraprenderete in giornata, sarà coronata da successo. Godete di appoggi influenti, sfruttateli se volete acquisire maggior prestigio.
- SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
Soddisfazioni dal lavoro e nuove prospettive per migliorare la vostra posizione a livello economico. Per alcuni, opportunità per mettersi in proprio. Negli affetti non avete che darvi avanti per conquistare chi vi preme. Buone anche le relazioni extra-coniugali di lunga durata.
- CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)
Venere vi è amica e favorisce le riconciliazioni, le riprese di rapporti ritenuti ormai finiti e gli incontri. Ottime opportunità per mettersi in proprio: sapete accettare degli aiuti disinteressati. Gli affari sono lievemente in crisi ma non disperate, si verificherà una pronta ripresa.
- ACQUARIO** (21 gen. - 18 febr.)
Nuova fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità vi viene da un successo professionale. Programmate viaggi di piacere con il partner ed amici. Gli interessi sono in netta ripresa. Bilancio molto interessante per chi è in campo finanziario. Per alcune nati: maternità felice.
- PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)
Dominante il narcisismo nelle questioni di lavoro. Difficilmente un'impresa che vi sta a cuore si realizzerà. Gli interessi continuano ad essere problematici. Nelle questioni sentimentali sarete agevolati da Venere. Per alcuni proposte di matrimonio. Discussioni familiari a causa di un'eredità.
- GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)
Si realizzeranno i viaggi da tempo rimandati e che, per alcuni, riguarderanno paesi stranieri. Intraprendeteli con entusiasmo e in buona compagnia, tutto si svolgerà secondo le vostre migliori previsioni. Per alcuni: nuovi incontri che saranno decisivi per il futuro sentimentale.
- CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)
Ritardi e complicazioni in campo lavorativo: non desistete dai vostri intenti, riuscite a risolvere ogni ostacolo. Avvalgetevi della preziosa collaborazione di un collega che vi è anche amico. Gli affetti sono buoni, ma siete più decisi sul da farsi. Ottimi rapporti in famiglia.
- LEONE** (23 luglio - 22 agosto)
Gli influssi particolarmente positivi di Giove vi danno una mano nella risoluzione delle questioni professionali più problematiche. Le nuove imprese avranno il successo sperato. L'amore, in questi momenti, per voi, conta molto e sa darvi anche molto. Incontri e riavvicinamenti tra persone lontane.
- VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)
In famiglia qualche momento di tensione ma, se saprete agire con diplomazia, riuscirete ad appianare anche i contrasti più accesi. Gli interessi sono critici: datevi da fare per riassetare le vostre condizioni economiche poiché le opportunità non vi mancano.

Le stelle della settimana

L'aggressività, nei prossimi sette giorni, nuoce all'Ariete, sempre troppo impulsivo e alla Bilancia che sfodera tutto lo spirito di contraddizione di cui è capace. L'intelligente adattamento aiuta il Toro a vivere una settimana felice in campo sentimentale; la duttilità facilita i Gemelli ad appianare un contrasto affettivo in un periodo ricco di successi; il tempismo rende facile la fortuna allo Scorpione e ai Pesci la cui vivacità galvanizza i rapporti con gli altri. Il Capricorno cerchi di essere meno scettico e di affrontare i problemi con l'aiuto del partner; il Cancro non si deprima e si convinca che una pigra attesa è per lui la tattica migliore; il Sagittario eviti gli sbalzi d'umore che complicano i rapporti sentimentali. Nessun consiglio all'Acquario: primo perché è fortunato, secondo perché non li accetterebbe. Neppure il Leone e la Vergine hanno bisogno di suggerimenti: il Leone perché si sente gratificato da tutto e da tutti, la Vergine perché le sue amicizie sono preziose e l'amore si rivela corrisposto.

Per chi compie gli anni

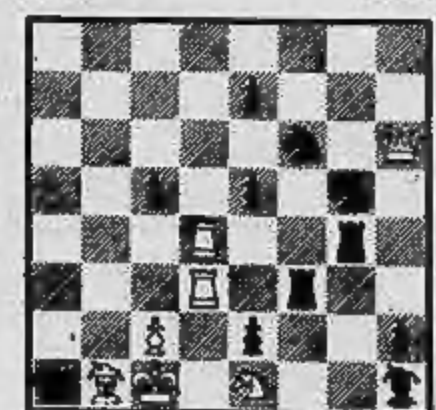
I nati tra il 25 e il 31 Luglio dovranno aspettare il prossimo compleanno per ricevere dalle stelle quegli influssi importanti che segnano le svolte della vita. Saranno infatti l'autunno dell'82 e i primi mesi dell'83 a regalare veri e propri colpi di fortuna in tutti i campi. Per il momento, non si segnalano tappe importanti, ma ciò non toglie che la vita sia piacevolissima, soprattutto nei mesi di Agosto e Settembre durante i quali sarà possibile varare nuovi progetti a lunga scadenza destinati al successo, nonché allargare la sfera degli interessi e delle amicizie, con molte soddisfazioni in campo sociale. Ma la fortuna — quella eccitante — aspetta il Leone «dietro l'angolo» del prossimo compleanno.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 2162: 1. C5g4.

N. 2364

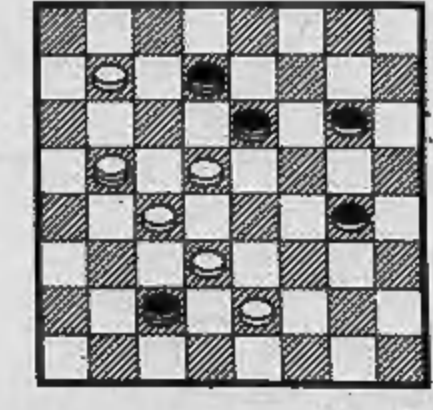
(7+11)



F. Metzenauer
Il Bianco matta in 3 mosse

DAMA

Il B. vince in 4 mosse (C. Masconi)



SOLUZ.: 13-10, 6-13, 5-1, 26-10; 1-5, 13-11, 5-21.

Su STAMPA SERA

ANNUNCI GRATUITI

telefonando
al
6568459

dalle ore 9 alle ore 12
dalle ore 15 alle ore 18

**OPPURE
INVIANDO LA SCHEDA**

Gli annunci saranno pubblicati ogni giovedì

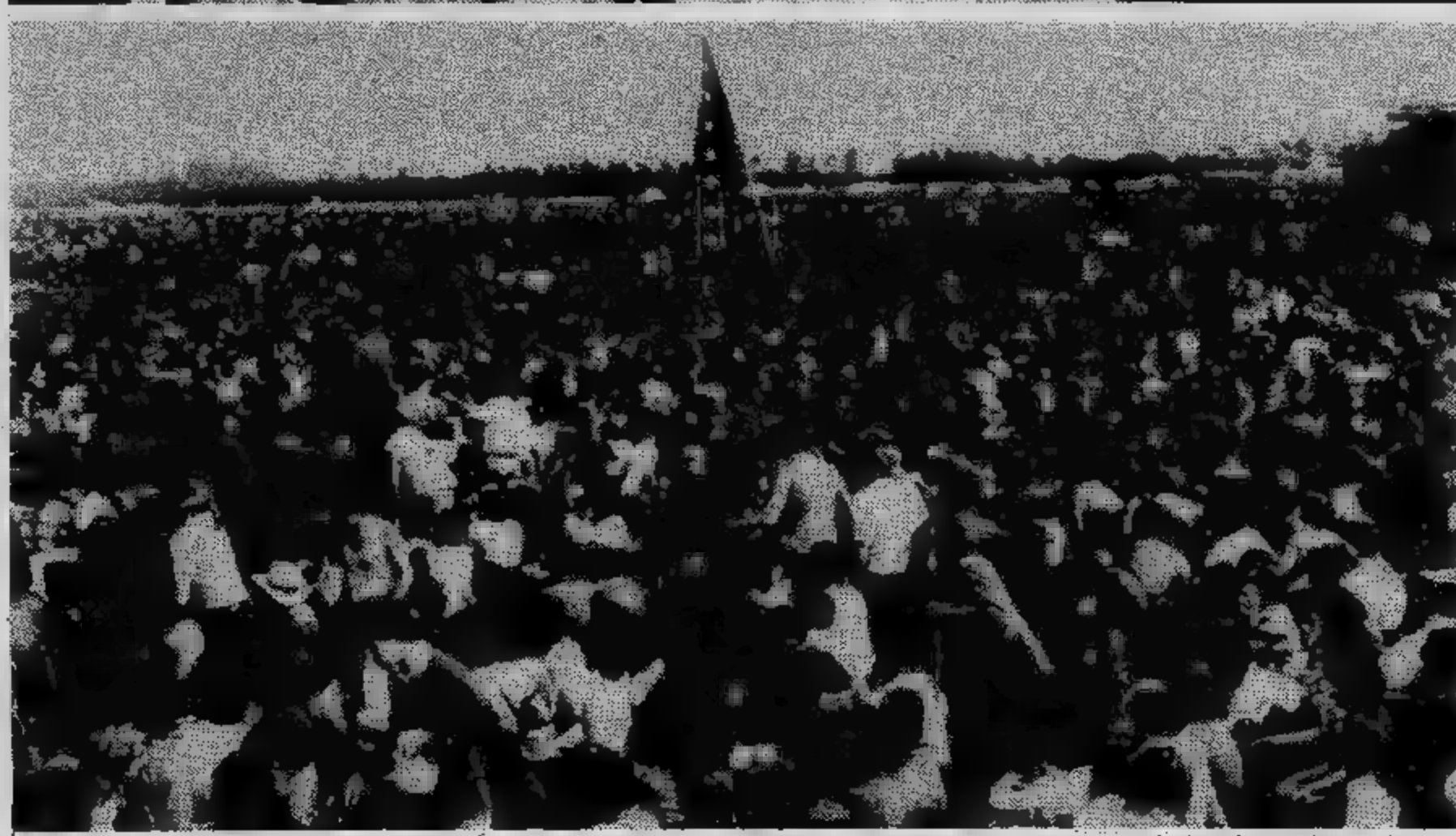
Il mercato delle pulci

nome _____ indirizzo _____
cognome _____ telefono _____

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

tuttospettacoli

Stasera nello stadio di Avignone si conclude la tournée europea

L'ultimo concerto di Bob Dylan

Per Bob Dylan, in pubblico e in privato, esiste sempre vittoriosa l'ossessione della follia

DAL NOSTRO — Un piccolo stadio periferico città con «appena» 25 mila posti. Tutto intorno nel giro di centimetri state sistemate centinaia di transenne metalliche: arrivano fin mattina molti giovani con a pelo, raggiungono gli ingressi, tra folate di vento gelido che fa stormire gli alberi e annuncia pioggia, guadagnano le gradinate.

Avignone è l'ultima tappa tournée europea di Dylan. Ha cantato a Parigi dal 23 al 26 giugno, a Londra per serate di seguito nella prima settimana di luglio, poi a Birmingham, in Germania, a Vienna. Calcola che lo abbiano visto non di 700 mila spettatori, che torni a casa negli Usa con un gruzzolo di circa 6 miliardi.

Arriva ad Avignone dopo cantato ieri a Basilea. Biglietti esauriti parecchi giorni prima, la città comitive di spettatori in da tutta l'Europa. Gli stessi problemi: tutti gli alberghi di Avignone portano incollato sulla porta d'ingresso il cartellino rosso con scritta «complet», per

trovare un letto sogna spingersi fino a 6-7 chilometri in località che si chiamano Montfavet, Remoulin e Saint-Saturnin.

Dall'Italia arrivano nel pomeriggio dodici pullman. Sono partiti Torino: 650 biglietti disposizione, costo complessivo (viaggio e ingresso) 40 mila lire testa. Gli spettatori non avranno

nemmeno il tempo lanciare uno sguardo città. Lo stadio sorge nella industriale, fra palazzoni uguali scatole di cemento armato e fabbriche modernissime che sembrano costruite per un altro pianeta.

vera di Avignone trova un paio di chilometri più avanti. Festival teatro in pieno svol-

gimento (ieri sera scene Amleto Shakespeare presentato dalla Footsbarn Travelling Company, Gran Bretagna) e città dei Papi, ricca monumenti e cultura, ha tutto l'aspetto una piccola capitale europea dello spettacolo. Architetture severe, geometrie che, silenzi chiosati giardini. Soltanto tra le pieghe

dell'antico trovano spazio gli ingranaggi di una formidabile macchina turistica che con concerti, commedie, musica e danza riesce per alcune a richiamare ogni tipo di pubblico.

Per l'appuntamento con Bob Dylan la città meta di un'invasione precedenti. Centinaia di giovani hanno dormito nei sacchi

pelo piedi mura medievali, hanno 25 franchi (5000 lire e rotti) per un frugalissimo pasto nelle «brasseries», hanno affollato sera il cuore centro storico — place l'Horloge — dove c'era spettacolo musicale.

Che canterà Bob Dylan? C'è chi dice che le perplessità sugli ultimi dischi e la conversione al cristianesimo, con la conseguente paura trovarsi di fronte Dylan propagandista Vangelo tengano lontani vecchi fans. Ma è proprio vero?

«Canto tante canzoni nuove subito» detto Londra prima cominciare concerto — perché so già che voi mi chiederete quelle vecchie». Ecco la chiave dell'incontrastato successo. Il riferimento al presente i motivi degli ultimi album Street-legal e Saved («Salvato»). Poi un lungo tutto nel passato per rispolverare magie e le emozioni.

Cominciavano gli Anni Sessanta, sotto le ceneri dell'indifferenza covava la rivolta giovanile. E Dylan la interpretò per primo.

Mauro Anselmi

Come sarà dopo la conversione al cristianesimo?

Molti italiani applaudiranno stasera l'ultima esibizione europea del divino Bob Dylan, eterno aedo di un canto che percorre l'America delle praterie da una costa all'altra. Per l'eccezionale circostanza, cooperativa Mediana ha infatti organizzato un inclusive tour ad Avignone.

Si prevede un'ampia partecipazione pubblico, offuscare anche scenario degli oceanici meeting negli stadi italiani con i richiami di un Marley, una Smith. Dylan è infatti l'ultimo mito vivente una leggendaria dina-

stia di cantautori. Dopo la morte di Lennon è rimasto solo a guidare la schiera dei superstiti santotteschi (quei fans ormai ultratrentenni, guardati con sospetto dai fedeli sostenitori di un rock che talvolta «metallico», talvolta «acido», sovente «hard» ma sempre rock fatto quattro note inflazionate un consumismo in caccia di clienti).

Chitarrista, cantante, poeta, attore cinematografico, autore di un romanzo (Tarantola), Dylan supera le correnti, ignorandole oppure integrandosi a esse con

pelle toni camaleontici. La musica — tra alti bassi — rimane sempre a galla onta degli anni e mode che scorrono. Il pubblico invecchia ma Dylan rimane giovane.

La sua nuova strada discografica, lastricata di dollari di incensi, lo porta verso zone di un «Gospel revival» dove il canto di Fede cristiana lo colloca accanto (ma anche al di sopra) a più commerciali divi — come per esempio la Summer — indissolubilmente aggrappati al successo commerciale. I.

La Colli impegnatissima sul set ma soprattutto con le canzoni Ombretta canta, recita e studia

ROMA — Ombretta Colli, accanto a Vittorio Mezzogiorno e Gastone Moschin, è una delle interpreti principali del film *Il lavapiatti*. Salvatore Maira. Ma anche se ogni tanto partecipa ad un film, così tanto per gradire, con canzoni che vuol soprattutto esprimere qualcosa, in questo aiutata certamente da quella voce piccante, spiritosa, e dal viso un po' francese.

Si è dedicata anima e ugo- la al femminismo in una delle sue canzoni: *Con quella faccia da italiano*.

La musica, naturalmente, è di Giorgio Gaber, ma il testo è suo. «Oggi canto al femminile — dice — le mie canzoni, che non sono canzoni, se badi bene, sono pieni di riferimenti ironici, che colgono gli aspetti del nostro filone popolaristico. Mi rifiuto di prendere qualcosa dalla musica americana, che detesto con tutte le forze».

Dal momento che ha già fatto tutto nell'arcipelago dello spettacolo c'è da chiederle: «L'arte da grande». «Sono diventata grande a 16 anni, quando al Piccolo di Milano lavorai per la prima volta accanto a Cobelli. Non era l'arte che mi puntellava, la fame più nera. In famiglia i "danè" non circolavano proprio».

Poi accanto ai ruoli teatrali ci sono le prime esperienze di cantante. Quindi sbarca a Roma e l'agente cinematografico Fausto Ferzetti (fratello di Gabriele) la introduce negli ambienti del cinema. Dopo la partecipazione ad alcune commedie all'italiana, il primo contratto discografico con la Cgd, e il matrimonio con Gaber. Alla nasci-

■ della figlia lascia il lavoro per dedicarsi a lei. Poi, svez- zata la bimba, riprende a fare spettacolo al cabaret che è sempre stata la sua passione. «Ci divertiti ■ matti con Gaber, Jannacci, Cechi e Renato e con altri del "Derby" e del "Cab"».

Nel '68 Ombretta era iscritta a Civiltà Orientali ■ studiava il ■ impegno. Era l'epoca del boom della canzone popolare e lei si era buttata a capofitto sul folk- politico, dando un certo contributo alla riscoperta delle nostre tradizioni. «Ero marchiata come una barricadiera, all'epoca, ed i miei dischi femministi fecero molto arrabbiare. Oggi, forse, sarebbero accolti meglio, allo- ■ non se ■ capiva l'ironia. Poi ho fatto molto teatro ed anche molta tivù».

Vuole parlare ■ Stryx, la trasmissione andata in onda nel '78. E' in quell'occasione che si è resa conto come ■ quanto una censura spesso insensata possa rovinare una persona e uno spettacolo. «Il regista, Enzo Trapani, ■ aspettava che ci sarebbero stati intoppi perché, a suo di- re, lo spettacolo stava diven- tando un pretesto per lotte politiche e per giochi di pote- ■ seno alla Rai. Diceva: "Se si potrà andare in onda, saranno i monologhi di Om- bretta, troppo scabrosi, intel- ligenti, femministi, a farne le spese"».

Lei, Ombretta, recitava questi monologhi, sotto ■ spoglie di una strega, bellis- sima e svampita. Dice: «Reci- tavo! Si ■ per dire! ■ realtà io comparivo accompagnata da rumori tipo sega elettrica, che non facevano capire quasi niente ai telespettatori.



(Foto Mario Sotgiorno)

C'era ■ chi si alzava a gio- strare col televisore per met- terlo a punto. Non sapevano che erano rumori provocati ad arte».

Era l'unica stregaccia ca- ■ che non si limitava ad assumere atteggiamenti ero- tici (tipo Patty Pravo, Aman- ■ Lear e così via) ■ da dire cosa choccano. ■ per questo venne annacquata ■ sua parte, trasformandola ■ un chiacchiericcio incredibi- le, incomprensibile, ■ capo né coda, in ■ lei, tutto sommato, faceva la figura

della demente. «Fu una bella presa in giro anche per il pubblico, l'ho intuito dalla te- lefonata di mia suocera: "Ombretta, purtroppo non ho capito niente, perché il sonoro ■ guastato proprio quando cantavi tu; poi, pen- sa, si ■ rimesso ■ posto da solo". La mia figura di artista ■ è uscita con le ossa rotte ■ ho dovuto abbozzare, non mi resta che chiedere scusa al mio pubblico».

Noi le importa di vivere e lavorare a Roma ■ Milano. Lei ■ sempre ■ la

valigia pronta. «Mi sono or- ganizzare, ormai. Quando mia figlia era piccola la la- sciavo a mia madre ed ero tranquilla, ■ al tempo ■ cui al Sistina ho partecipato alla commedia musicale Cio- lo, mio marito! Avevamo pre- so ■ affitto un piccolo appa- rtamento. Gaber ■ impe- gnato al Quirino, nel recital Far tinta di essere sani. E' stato un periodo intenso. Ri- cordo che suscitavo l'invidia di Marisa Merlini perché di- voravo sandwich giganteschi e lei, che aveva proble- ■ di linea, mi diceva "Come fai ■ mangiare tanto ed esse- ■ secca come un chiodo? Io se appena lo guardo un pan- no, me lo trovo già diventato carne"».

Amici, lei e Gaber, ne han- no molti e vengono ■ trovarli nella loro casa perché loro due escono raramente. Solo per ■ cinema, o per un tea- tro. «Preferiamo starcene rintanati in compagnia degli amici, quando sono simpatici».

Si direbbe una coppia af- fittata, senza contrasti ■ ge- losie. Un accordo perfetto anche ■ preferiscono lavo- rare in compagnia ■ spet- tatori diversi. «Detesto la cop- pia marito-moglie legata ad oltranza nella vita di tutti i giorni e nel lavoro. Comu- que abbiamo anche lavorato insieme, per esempio in Gio- chiamo agli Anni 30? e in: E noi qui».

Ombretta Colli è anche un po' superstiziosa, sem- pre ben fornita ■ amuleti, sassi- ni, fiori secchi, gherighi ■ noce. «Piccole cose che mia figlia, da bambina, raccoglie- va in terra e che si trasforma- vano in portafortuna e che io porto ovunque».

L'esperienza teatrale più piacevole ■ stata per lei quando ha recitato con Eduardo De Filippo nella commedia. Ogni anno punto e a capo.

Quando è proprio libera continua a studiare. Ha il cul- to della cultura, direbbe En- nio Flaiano. Ora ha preso medicina. «Ho già sostenuto alcuni esami. E' lunga, ■ un po' alla volta sono sicura che riuscirò ■ laurearmi. Il teatro mi impegna di sera, ma mi la- scia tante ore vuote durante il giorno, e che cose c'è di meglio che riempirle conti- nuando a studiare?».

Lei è favorita da una me- moria formidabile, tanto che, quando ■ figlia glielo per- metterà, intende recarsi all'e- siero per specializzarsi. Di questo parla volentieri. Non altrettanto del movimento femminista di cui fa parte. Di- ce: «E' una cosa troppo seria per noi, mentre per gli altri no. E allora che vale parlar- ne? Semmai bisognerebbe parlarne per ore. E comun- que basta anche col facile sarcasmo sull'argomento».

Ombretta è molto ottimista per quanto riguarda il futuro. Anzi, ■ lei, col passar del tempo questo ottimismo au- menta. «Credo che arriverò alla mezza età molto serena, con molti interessi oltre ■ quelli che riguardano la car- riera».

■ che cosa spera per la ■ glia? «Non vorrei che segui- se le nostre tracce, però la sento suonare la chitarra e cantucchia. Le piace da mat- ■ radunare gli amici nella nostra cantina, che ha un'ot- tima acustica, e cantare per loro. Un tale ha detto che è già l'ombretta della ma- dre...».

Lamberto Antonelli

Si chiude il festival di Valboite

Quei monti in super 8

VALBOITE — Buona acco- glienza ha avuto l'altoatesino Carlo Grenzi ■ graduato- ria di merito all'8° Festival nazionale del ■ di monta- gna che da domenica scorsa fino a stasera, si svolge in Valboite, precisamente al ci- nema Alpino di S. Vito di Cad- dore. Lo scorso ■ il festi- val ■ dedicato a Grenzi una «personale» ■ sua opera, rivolta in gran parte all'indagine della vita dei contadini nel ■ dell'Alto Adige. Sempre in super-8. L'opera che questa volta sembra emergere dalle altre in concorso si intitola Una vi- ■ ■ margine, cioè la vita ■ ancora! ■ di uno di questi contadini, sconosciuti alle genti di città, ■ coloro che pur annualmente vanno a vil- leggiare lassù. Grenzi indaga con partecipazione autenti- ca, venata di ■ che non diventa mai retorica.

Questo festiva s'è davvero ritagliato un suo posto parti- colare tra le rassegne che si svolgono nel nostro paese. Come esperimento quest'an- no ha aperto le porte pure al 16 mm. Ma si pensa già di abbandonarlo. Il 16 mm è un formato ormai professionale ■ comunque le partecipazio- ni nel settore sono poche, ri- velandosi inoltre con ingiusta supremazia tecnica nei con- fronti delle pellicole super-8. La «personale» di quest'an- no ha riguardato un autore non professionale di Cortina d'Ampezzo, Renato Gusella, già laureato ■ Trento un paio di anni fa col film in punta di

pie di che evoca l'attività alpi- nistica e rivolta al soccorso in alta montagna appunto degli Sciattoli di Cortina.

■ differenza di Grenzi, Gu- sella guarda alla vitalità della montagna, anche nei suoi aspetti sportivi. Non ■ un «sociologo», quindi i suoi di- scorsi d'immagini prendono gli argomenti di petto, emoti- vamente. Avrà un riconoscimen- to speciale, mentre per il primo classificato stasera ■ saranno 200 mila lire di rim- borso spese insieme a una artistica scultura del caduti- no Augusto Murer raffigurante ■ in atteggiamento plastico un upmo con ■ cinepresa.

L'inaugurazione è avvenu- ta con la proiezione di quel classico del cinema alpinisti- co che è Italia K2 di Marcello Baldi (e la fotografia di Mario Fantin). Come omaggio ■ collaborazione al festival ■ Valboite del festival di Tren- to, in qualche modo l'Uni- versità ■ cinema di mon- tagna (e di esplorazione). Un racconto che resiste ■ bene ancora oggi, lievemente ■ soggettizzato ■ Baldi che ■ ha inserito, frammezzo alla marcia di avvicinamento del- la spedizione all'8000 nel Ka- rakorum (luglio 1954) guida- ta da Ardito Desio, immagini di città, dei parenti ■ degli amici rimasti ■ casa. Con una nota ■ commovente re- ■ con ■ morte su una fal- ■ del gigante di ghiaccio.

Il commento (voce di Ste- fano Silbaldi e Rolf Tasna) appare ■ po' invecchiato,

incline alla retorica. Ma è un ■ niente, perché l'intero film, l'unico di alpinismo ad essere uscito negli Anni Cin- quanta ■ normali schermi, insieme ai lungometraggi di Quilici, di Gras ■ Craveri ■ al- tri, appare solidamente co- struito e assai più convincente ■ cose analoghe registra- te oggi.

Una giornata ■ stata anche dedicata al cinema non pro- fessionale super-8 di un altro paese: l'Austria. E' questa ■ novità sperimentata lo scorso anno che ha dato buon esito. Un paese per vol- ta. Per una verità a doppio binario: sullo stato di salute di una cinematografia nazio- nale attraverso una sfaceta- ta campionatura ■ nel con- tempo posta a raffronto di ciò che, analogamente, si fa in Italia. Ci sembra che i temi affrontati, sia quelli ■ mente sportivi (nei ■ Giro del nostro Glockner di Wels- smann e Appuntamento in- vernale di David) sia quelli d'indagine umana (ad esem- pio La raccolta del fieno di Hass), abbiano un'impronta forse più fredda, più calcola- ta, non per questo però me- no. ■ partecipe di quanto avviene nel film su- per-8 di casa nostra.

Il prossimo anno, probabi- lmente, toccherà al cinema non professionale svizzero, oppure jugoslavo. Per il re- sto, ci siamo ritrovati davanti ad una agguerrita produzio- ne amatoriale altoatesina.

Piero ■ ■ ■

Salone

LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico ■ Zecca ■ Stato
Via Roma, ■ - Telefono 517.958

**Vendita di riproduzioni ■ colori
di opere d'arte in fototipia policroma**

**Vendita di pubblicazioni d'arte -
letteratura ■ legislative**

**ACCETTAZIONE inserzioni
sulla Gazzetta Ufficiale**

**CONCESSIONARI
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale
della Repubblica Italiana**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La veterana della danza da Cuba al Valentino per i Puntì Verdi In coda per vedere il fenomeno Alicia



Alicia Alonso, da tempo oltre i sessant'anni, ha dimostrato sul palcoscenico del Valentino di essere l'anima del balletto Nazionale di Cuba (Fotografato da Enrico Milone)

TORINO — Il cortile del Castello Valentino (Facoltà di architettura) ha ospitato, ieri sera, il Balletto Nazionale di Cuba. Finalmente per merito dei «Puntì Verdi» è potuto utilizzare uno spazio di buona acustica, che si presterebbe ottimamente anche per una rassegna di concerti all'aperto.

Curata dal Teatro Nuovo di Torino, la rassegna del Balletto Nazionale di Cuba, Equinoxio, su musiche di Musorgskij elaborate elettronicamente, è il titolo primo. La coreografia di Gustavo Herrera, improntata a moderna gestualità, ha portato i bravi danzatori Maria Elena Llorente e Francisco Salgado, coadiuvati dall'intero Corpo di Ballo, a una vita ad un inno all'amore sulle esaltanti musiche di Musorgskij, che in alcuni punti richiamavano alla suite Una notte sul Calvo. Benché i gesti ballerini racchiudessero nel sollevamento delle braccia, che lo spazio, una sorta di mistero dischiuse alle fette e alle interpretazioni più disparate, è potuto vedere nel tripudio di giovani corpi un inno alla vita, e nell'alternanza delle stilizzazioni e congiunzioni

sensuali due protagonisti l'«equinozio» fra uomo e donna. L'esibizione del Balletto Nazionale di Cuba è proseguita con Tarde, siesta, coreografia di Alberto Méndez, musica pianistica, del filone latino-americano, composta dall'autore di Malagueña, Ernesto Lecuona. Danza classicheggiante, questa, eseguita da cast di quattro graziose fanciulle, vestite con romantici e delicati costumi di Salvatore Ferrandez.

Paso a tres, allegra e vivace parodia di una più seria danza classica, su musica di Mauri, ha messo in risalto le eccellenti doti di elevazione del primo ballerino.

La seconda parte dello spettacolo è iniziata con Trapiz, musiche del cantautore cleco Steve Wonder. Mirta Garcia, Miriam Gonzales, Emma Ortega e Rafael Padilla con il Corpo di Ballo si sono esibiti in una magica interpretazione di una sorta di «vita segreta delle piante». Negli ultimi costumi verdi di Humberto Pena, i bravi ballerini hanno creato e ricreato immagini fantasiose, danzando anche i rumori della foresta, in un'esaltazione di intrecci e ondulazioni gestuali tradotte in un linguaggio poetico.

E' poi la volta dello stage Canto vital su musiche di Mahler e coreografia di Azari Plisetski. Lo sviluppo di questa danza ha portato i quattro ballerini, Orlando Salgado, Gabriel Sanchez, Romelio Frometa e Lazaro Correno, a estrinsecare un linguaggio del corpo in tendenze quasi da giochi spartani. L'evolversi delle melodie mahleriane ha condensato i movimenti dei danzatori in istinti vitali quasi ginnici, che nel contrarsi e distendersi hanno roteato attorno e dentro al suono stesso.

La serata è terminata con l'attesa esibizione, nella parte di Lucrezia Borgia, dell'ultrasessantenne «étoile» Alicia Alonso, che molto ha dato all'arte della danza e alla formazione del Balletto Nazionale di Cuba. Lucrezia Borgia è un balletto in chiave da operetta che, nel susseguirsi di mimiche, avvelenamenti «pas de deux», permette di scorgere le eccellenti doti possedute in gioventù dalla veterana Alicia Alonso.

Calorosi applausi a tutti i ballerini da un folto pubblico che è accorso a rendere omaggio alla «dama» della danza.

I Colombaioni e i francesi de «La strada» per una sera al Sempione Clown da circo e clown da film

TORINO — Tra i due spettacoli di stasera al parco Sempione — La coppia buffa dei due fratelli Mario e Romano Colombaioni e La leggenda del gruppo francese — il legame c'è: non solo denominatore comune dei due spettacoli è il clown più popolare, quello dei circhi e delle piazze, ma esiste pure un più sottile raccordo tra la coppia Colombaioni e il film di Fellini, che il secondo spettacolo serale ripropone.

«Nel film — spiega Romano — il circo era il nostro: i giocolieri che si vedono all'inizio, i ragazzi con le clavi, eravamo noi». Tuttavia i due spettacoli sono, si può dire, abissalmente diversi: i Colombaioni, anziani e raffinati reduci dei fasti circensi, instaurano confronti di un pubblico infreddolito e distratto, rapporto subito diretto e coinvolgente, che gradatamente cattura l'attenzione, strappa la risata e l'applauso.

«Noi veniamo da una famiglia che generazioni ha fatto il circo — racconta ancora Romano — ma poi io e mio fratello ce ne siamo staccati e abbiamo preferito metterci per conto nostro a girare così, con nostre scene, che sono sempre quelle del circo, alcune vecchie di secoli. E tutti ridono e tutti capiscono, anche quando andiamo all'estero, continuiamo a recitare in italiano».

La loro abilità quasi magica nel far ridere, dissepelendo moduli e trovate appartenenti al regno di tutte le infanzie, si serve di mezzi che sono di una semplicità talmente essenziale (né scenari, né costumi, né trucco) da ricordare il teatro dell'a-

vanguardia più astratta, pur non ripudiando nessuno dei rituali sketch circensi, compresi quelli di una comicità che potrebbe definirsi di dubbio gusto, non fosse il leggendario dalla perfezione e

dalla misura dei due attori.

«Preferiamo recitare in teatro che nel circo perché lì il pubblico lo abbiamo solo dieci minuti, mentre in teatro lo possiamo intrattenere un'ora, anche due — conclu-



Naturalmente, Totò per il «revival»

Puntì — Al Parco Sempione concerto jazz di Barney Wilen e Jacques Pelzer Quintet; al Valentino Alicia Alonso e il Balletto Nazionale di Cuba; al Pellerina concerto jazz rock di Arti + Mestieri e Esagono; al Palazzo Reale proiezione di 007 si solo due volte con Sean Connery; al Grugliasco maratona cinematografica (A Venezia un dicembre shocking; Totò truffa '62; 1975 occhi bianchi sul pianeta Terra).

Vivapiazza — Per la rassegna di Settimo Torinese, 18, i cortili del Villaggio Fiat, il gruppo Torino La tartaruga in parata; in piazza Vitt. Veneto spettacolo del Magico Teatro di Casale; alle 21,30 in piazza Vittorio Veneto il Teatro Tascabile di Bergamo presenta Albatro.

Vignale '81 — Stasera alle 21 proiezione di film di balletto il cavallino gobbo con Vladimir Vasiljev e Maja Plisetskaja.

Piemonte — A Marsaglia nel teatro Giardino La Banda Osiris con il Teatro Portatile; a Bobbio Pellice nel cortile della caserma con il Teatro dell'Improvviso; a Santa Maria Maggiore parco Villa Antonia il dottor Jackyll e mister Hyde? di Michele Ghisleri.

Concerto — Nell'Auditorium di San Filippo il violinista Mosesti e il pianista Cecilia Mosesti eseguono brani di Prokofiev, Dvorak, Smetana.

Dove cantano



Gianna Nannini per la cintura di Torino

OGGI

Marina Fabbri a Genova; Mario Bonino a Finale I.; Pepper Adams a Montaldo Ligure; Pierangelo Bertoli a Pedavena; Gino Paoli a Piani d'Invrea; Franco Battiato a Aprima; Bobby Solo a Pieve S. Lorenzo; Peppino di Capri a Caprioli; Ron e Marco Ferradini a S. Benedetto del Tronto; Michele Zarrillo a Taurianova; Banco a Legnano; Alice a Cittadella; P.F.M. a Sicli; Roberto

Vecchini a Sanremo; Ronnie Jones a Bari; New Trolls a Taormina (rip. Tv); Paolo Conte a S. Piero a Sieve; Bazar a Giammoro; Pupo a Fano; Francesco Guccini a Lugo; Paolo Pietrangeli a Lugo; Gianni Morandi a La Spezia; Ivan Graziani a Pisa.

DOMANI

Gianna Nannini a Torino; Alice a Pergine; Trento; i Pooh domani in tournée in Sicilia.

Rete uno

- 13 — Un concerto per domani (c)
 13.30 Telegiornale (c)
 16 — Spazio 1999: Attenzioni ai terrestri, telefilm. Il pericolo di contagio è enorme, la missione di salvataggio proveniente dalla Terra può in realtà contaminare la base Alpha. I falsi terrestri in realtà sono mostri alieni (c)
 17.50 Shirab, il ragazzo di Bagdad, cartoni animati. Il segreto di Shiela (c)
 18.10 Estrazioni del Lotto (c)
 18.15 Le ragioni della speranza (c)
 18.25 Speciale Parlamento (c)
 18.50 Perché ti metti l'anello a naso?, documenti (c)
 19.20 Mazinga Z, cartoni animati. Ventitreesimo episodio: I tre fratelli Aereos (c)
 19.45 Almanacco a giorno dopo (c)
 20 — Telegiornale (c)
 20.40 C'era una volta Hollywood, di Jack Haley jr., con Fred Astaire, Bing Crosby, Gene Kelly, Liza Minnelli, Mickey Rooney, Frank Sinatra, Donald O'Connor, Debbie Reynolds, James Stewart, Elizabeth Taylor, Peter Lawford. Usa antologico 1974. Prima parte: brani tratti dai migliori musicals di Hollywood, dai primi tentativi di balletto filmato alle più spettacolari invenzioni dei migliori coreografi (c)
 21.50 Un viaggio verso la notte, prosa. Di Eugénie O'Neill. Con Laurence Olivier, Constance Cummings, Maureen Lipman. Seconda ed ultima parte: L'attesa della diagnosi del medico innervosisce tutti portando a galla debolezze e meschinità di ognuno. La madre torna a cedere al vizio della droga (c)
 23.15 Telegiornale (c)

Rete due

- 13 — Tg2 ore (c)
 13.15 Billy il bugiardo: Billy è il lavoro a tempo indeterminato, telefilm comico. Esasperato dagli errori di Billy, il datore di lavoro lo licenzia. Forte di un attestato di benemerito, il giovane trova un altro impiego (c)
 17 — I Bonanza di (c) Una speranza per Annie, (c)
 17.50 Le avventure di Balanel, cartoni animati (c)
 18.05 Il guanto rosso, telefilm. Terzo episodio: L'alta marea. Darsie partecipa ad una festa, ma è in pericolo. Un violinista cieco lo avverte inducendolo a fuggire, lui viene raggiunto e catturato. Portarlo in Scozia è impossibile, viene ordinato di farlo restare in Inghilterra (c)
 18.25 Estrazioni del Lotto (c)
 18.30 Tg2 sportsera (c)
 18.50 Swat, squadra speciale anticrimine. Doppio gioco, telefilm. Ex senatore tenta di sollevarsi da un tracollo finanziario simulando un furto ai suoi stessi danni. La Swat però non si lascia ingannare (c)
 19.45 Tg2 studio aperto (c)
 20.40 Nickleby, sceneggiato. Sesta ed ultima puntata. La guerra fra zio e nipote è ormai dichiarata. Il vecchio per ostacolare il giovane tenta di colpirlo negli affetti, cercando di fargli sottrarre Smike dal tribunale e distruggendo un testamento che nomina ricca erede la ragazza che ama (c)
 21.35 Una per il cinema, occasione della rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina. Con Pino Caruso, Maurizio Nichetti, Roberto Benigni, Renzo Arbore, Ugo Tognazzi, Massimo Troisi, i New Trolls (c)
 22.45 Il brivido dell'imprevisto: Il cosciotto e l'agnello, telefilm (c)
 23.15 Tg2 (c)

Rete tre

- 19 — Tg3 (c) — Tom e Jerry, cartoni animati (c)
 19.20 Il pollice, programmi visti e da vedere sulla Rete Tre (c)
 19.50 Tuttiscena, settimanale di spettacolo (c)
 20.40 Peppino Girella, di Eduardo De Filippo e Isabella Quarantotti. Con Eduardo De Filippo, Giuseppe Fusco, Luisa Conte, Angela Luce, Enzo Cannavale. Terza puntata. Garzone in un bar, Peppino si dedica come seconda attività al contrabbando, allargando sempre più il giro d'affari e finendo per nascondere la merce in casa dello zio guardia di finanza (c)
 21.40 Tg3 (c) — Tom e Jerry, cartoni animati (c)
 22.05 Parola e immagine, documenti (c)

Svizzera

- FILM 18.10 Quella nella prateria, telefilm (c)
 19 — Telegiornale (c)
 19.05 Estrazioni del Lotto (c)
 19.10 Il Vangelo di domani (c)
 19.55 Il Regionale (c)
 20.15 Telegiornale (c)
 20.40 La palude maledetta, di Hubert Cornfield, con Marshall Thompson, Willard Parker. Usa drammatico 1957.
 21.50 Telegiornale (c)
 22 — Sabato sport (c)

Montecarlo

- 16 — Tennis: torneo femminile open di Montecarlo (c)
 18.40 Polizia femminile: Due giorni per uccidere, telefilm (c)
 19.05 Varieità musicale (c)
 19.35 Cartoni animati (c)
 19.45 Notiziario (c)
 19.50 Editoriale (c)
 19.55 I giochi di Telemontecarlo (c)
 20.35 Conoscenza carnale di Christa, ragazza danese, di Jack O'Connell, con Birte Bowe. Drammatico Danimarca 1972 (c)
 22.10 Oroscopo (c)
 22.15 Combat: L'outsider, telefilm (c)
 23.10 Notiziario - Editoriale (c)

Capodistria

- FILM 17.30 Film
 19 — Confini aperti, trasmissione in lingua slovena (c)
 19.30 Rock concert. Con Electric Light Orchestra (c)
 20 — Cartoni animati (c)
 20.15 Telegiornale - Punto d'incontro (c)
 20.30 Avvocati criminali, di Seymour Friedman, con Pat O'Brien, Jane Wyatt. Usa drammatico 1958
 21.40 Telegiornale - Tuttoggi (c)
 21.30 Le ragazze di Frediano, di Valerio Zurlini, con Antonio Giaraffello, Rossana Podestà, Marcella Mariani. Italia drammatico 1955

LINO (FM 92,1)

- 15 — Radiotani. Gioco busillis con gli ascoltatori ideato da Luciano Lanzarotti
 16 — Storia contro La storia del 1945. Origini e punte di Gili Nanetti. ma puntata:
 16.25 Noi. Programma dedicato ai problemi dei disadattati
 17.30 Viaggio
 18.30 Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio (replica)
 19.10 Ascolta, si. Rubrica religiosa a cura di Savino Bonino
 19.15 Radiouno Jazz '81 Jazz incontri. Programma di Lillian Terry
 19.40 In palcoscenico. Programma di Paola Scarabello
 20.25 o vero. o ditori, imitatori, fantasisti, rumori, poeti, macchietti cercai
 20.50 Asterisco musicale
 21 — Sincera al cena fuori con Sergio Bani e Silvana Pampanini
 21.30 Caro Sigurd. Corrispondenza dell'incognito a cura di Piero di Giovanni
 22 — Pinocchio, Pinocchi e Pinocchologi (replica)
 23.03 In diretta. Ha diuno. e di Gianni Bisio. La te. Luciano Lucignani

DUE (FM 95,6)

- 14 — Trasmissioni regionali
 15 — La chitarra e i suoi. Nascita e sviluppo degli strumenti a corde pizzicate (seconda trasmissione)
 15.42 Parado. Presenta Emilio Levi (replica)
 16.32 Estrazioni del Lotto
 16.37
 19 — Facciamo. Canzoni e musiche ieri e l'altro ieri
 20.10 Sere d'estate. Stagione di prosa e musica
 20.40 Radiodue. Esempi di radiofonico. I mirabili
 21 — sta del grande Panlague di François Rabelais raccontati nuovamente da Roberto Lerici, ricomponendo da Carlo Quartucci
 Concerto sinfonico diretto da Jury Aronovich. Violinista Uto Ughi Orchestra Sinfonica di Milano

TRE (FM 98,2)

- 15.55 Festival di Bayreuth 1981. In collegamento con il yariacher Rundfunk di Monaco di Baviera
 16.30 Tristano e Isolde. Drama music in
 17.30 Testo e musica. Richard Wagner. Direttore: Daniel Barenboim
 22 — Da Torino - La musica. Rassegna quindicinale di musicologia condotta da Giorgio
 23 — Da Milano - Gaetano Liguori. Jazz, improvvisazione e creatività nella

TV PRIVATE

STP (Casale-Ve) Canale 50

- FILM 12.15 Il disordine, di Franco Brusati, con Alida Valli, Curi Jurgens, Renato Salvatori, Antonella Lualdi, Susan Strasberg, Jean Sorel, Georges Wilson. Italia drammatico 1962 — Giovane con un problema da risolvere gira Milano in cerca di aiuto. Incontra personaggi talmente chiusi nel loro egoismo da disgustarlo
 13.45 L'avventuriero, telefilm (c)
 14.45 L'auto italiana, settimanale di automobilismo (c)
 19 — Lo sport (c)
 19.20 Police Surgeon, telefilm (c)
 20 — Medical center, telefilm (c)
 21 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
 21.45 Viaggio in fondo al mare, di I. Allan, con Joan Fontaine, R. Sterling. Usa fantastico 1961 (c)
 23.30 Ripide, telefilm (c)
 0.30

Telepinerolo Canale 56

- FILM 18 — Film
 19.40 Notiziario (c)
 20 — Cartoni animati (c)
 20.20 Confrontiamoci con l'Evangelo, rubrica protestante (c)
 20.40 Filatelia e numismatica (c)
 21 — Lo squizzofrenico, giochi a premi presentati da Roberto Brivio e Andy Luotto (c)

Telecupole Canali 57-64

- 12.20 Un giorno dopo l'altro, almanacco (c)
 12.30 La commedia all'italiana, sceneggiato (c)
 13 — Dipartimento S, telefilm (c)
 14 — Gundam, cartoni animati (c)
 14.30 Buford files, cartoni animati (c)
 15 — Thriller, telefilm (c)
 16 — Io gioco, tu giochi, per i più piccoli (c)
 17.30 Doris Day, (c)
 18 — Cartoni animati (c)
 19.30 Gazzettino (c)
 20 — Astroganga, cartoni animati (c)
 20.30 Dipartimento S, telefilm (c)
 21.30 Johnny Yuma, di Romolo Guerrieri, con Mark Damon, Luigi Vannucchi. Italia western 1968 — Ricca possidente uccide il marito con l'aiuto del fratello a cui è legata da un torbido rapporto. Non fa però i conti col nipote pistolero che vede poco chiaro nella cosa e gli spedisce contro un killer che però quando incontra la vittima fa amicizia con lui (c)
 24 — Bonanza, telefilm (c)
 1.30 Gazzettino (c)
 1.50 Le orientali, di Romolo Marcellini. Italia documentario 1960 (c)
 2.30 Il e il nudo, di Guy Maria, con Askold, Francia drammatico 1973 — Storia d'amore ambientata nel movimentatissimo ambiente dei cacciatori di professione (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- FILM 12.45 Mena forte, più forte che mi piace, di Butch Lion, con Mark Damon. Italia avventuroso 1974 — Aiutato da un manesco e saggissimo cinese, un ladro damerino tenta un colpo sensazionale contrastato da una strana banda di vedove in combattimento con la mafia (c)
 14.30 Paul Gauguin, sceneggiato (c)
 15.30 Video (c)
 16 — Alfero a Scotland Yard, di Max Vernel, con Dennis Shaw. Inghilterra poliziesco 1959 — Agente inglese sul filo di una traccia estremamente vaga deve scoprire l'autore di un furto e recuperare anche tutto il bottino
 17.30 (c)
 18 — Space robot, cartoni animati (c)
 18.30 Lancillotto, telefilm (c)
 19 — Le nuove avventure di Lassie, telefilm (c)
 19.35 Lucy e gli altri, telefilm (c)
 20 — di Lupin III, cartoni animati (c)
 20.30 Telefilm
 21.30 La pigliama giallo, di Flavio Mogherini, con Ray Millard, Di Lazzaro. Italia poliziesco 1977 — Ispettore di polizia in pensione, odioso a tutti e soprattutto agli colleghi, con tremenda pedanteria indaga per stabilire l'identità di una donna trovata uccisa e dare un nome al suo assassino (c)
 23.10 ironale, (c)
 0.05

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,15 **Al mondo del mondo**, film per la tv (c)
 15,45 **Non è sempre caviale**, telefilm (c)
 16,50 **Grp flash** (c)
 17 **Bowling, che passione!**, telefilm (c)
 17,25 **Supercar Gattiger**, cartoni animati (c)
 18 **L'Ape Maga**, cartoni animati (c)
 FILM 18,25 **I ragazzi della montagna**, telefilm (c)
 19 **L'oro e i secoli** (c)
 19,25 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
 FILM 20 **Quella strana ragazza**, telefilm (c)
 FILM 20,35 **Una storia**, di Eriprando Visconti, con Danielle Gaudet, Enrico Thibaud. Italia, drammatico, 1962. — Due giovani della buona società milanese consumano nel breve tempo una stagione la loro squallida storia d'amore che si conclude con la rinuncia al sentimento da parte di entrambi (c)
 FILM 22,20 **I visitatori**, telefilm (c)
 23,35 **Grp flash** (c)
 FILM 23,50 **Erika**, di perversa sensualità, di José María Forqué, con Fernando Rey, Sue Lyon, Gloria Grahame. Spagna, drammatico, 1974. — Cicco viene aggredito da una stupenda ragazza che gli fa credere di essere innamorata di lui per aiutarlo l'amico che tenta di ucciderlo. Subodora qualcosa e si difende (c)
 1 **Dai giornali di oggi** (c)
 FILM 1,30 **Codice d'amore orientale**, di Piero Vivarelli, con Minerva Dali, José De Vega. Italia, drammatico, 1974. — Fuggiti di casa per allontanarsi dai genitori contrari al matrimonio, due giovani trovano conforto in una strana comunità hippie (c)
 FILM 3 **Anche il sesso è un affare di Stato**, di Jack Arnold, con Christina Hart, Ed Bishop. Usa, commedia, 1974 (c)
 FILM 4,30 **Minnesota Clay**, di Sergio Corbucci, con Cameron Mitchell. Italia, western, 1965 (c)
 FILM 6 **C'è Sarana, vendi la pistola e comprati la bara**, Italia, western (c)

Quinta Rete

Canale 47

- 13 **Cartoni animati** (c)
 FILM 14 **I sabotatori**, di Alfred Hitchcock, con Robert Cummings, Priscilla Lane. Usa, poliziesco, 1942. — Operaio in una fabbrica di aerei durante la guerra viene ingiustamente accusato di aver provocato un'esplosione e di essere un agente servizio del nemico. Riuscito ad evadere si lancia sulle tracce del vero colpevole.
 15,30 **L'inafferrabile**, di Edwin L. Marin, con Randolph Scott, Bill Williams. Usa, avventuroso, 1949. — Dopo la guerra civile, un uomo desideroso di vendicare la morte del fratello decide di uccidere il suo assassino. Il guaio è che sbaglia bersaglio uccidendone il fratello.
 FILM 17 **Film**
 18,30 **Cartoni animati** (c)
 FILM 19,30 **Questa con...** (c)
 FILM 21 **Senza di loro l'inferno è vuoto**, di John Ainsworth, con J. Robertson, Martine Carol. Inghilterra, avventuroso, 1968. — Inseguiti dalla polizia dopo una rapina alcuni gangsters si rifugiano su un'isoletta a nord della Scozia costringendo gli unici abitanti ad aiutarli.
 FILM 22,30 **Lamlet**, di Jean Aurel, con Anna Karina, Jean-Claude Brialy. Francia, drammatico, 1968. — Contadina aiutata da un medico si trasforma in una dama, viene introdotta nell'alta società parigina dove passa da un amante all'altro. Sposata a un ricchissimo nobile s'innamora di un ladro che la porta verso un tragico destino (c)
 FILM 24 **Una spirale di nebbia**, di Eriprando Visconti, con Stefano Flores. Italia, drammatico, 1977. — Magistrato indaga sulla morte di una donna, forse uccisa dal marito, forse accidentalmente morta in un incidente di caccia. La lunga e paziente investigazione non porta ad alcun risultato (c)

Radio Tele Aosta

Canali 33-35

- 17 — **Sealab**, cartoni animati (c)
 FILM 17,30 **assassino per un testimone**, di Bernard L. Kowalski, con Alex Cord, Britt Ekland. Usa poliziesco 1969 — Rappresentante di automobili, accusato di essere un assassino, stava per essere linciato dalla folla, ma è stato salvato da un malfatto che a distanza di anni lo costringe a diventare un killer ai suoi ordini. La polizia intanto lo sorveglia (c)
 19 — **Cartoni animati** (c)
 FILM 19,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm (c)
 20 — **Tekkaman**, cartoni animati (c)
 FILM 20,30 **Love boat**, telefilm (c)
 21,30 **Arriva Sabata...**, di Tullio Demicheli, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Italia western 1970 — Tre banditi rapinano una banca nel West e tagliano la corda superando il confine col Messico. Uno di loro riesce a raggiungere gli altri e a portare con sé tutto il bottino, ma gli compagni lo cercano (c)

TV PRIVATE

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 13,30 **All'ombra** mie cloche, rubrica piemontese (c)
 FILM 14 — **Riccardo Cuor di Leone**, telefilm (c)
 FILM 14,30 **mon** film per la tv (c)
 FILM 16 — **Maschere e pugnali**, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Nadia Tiller. Usa spionaggio — Agente americano durante la seconda guerra mondiale aiutato dai partigiani italiani a convincere uno scienziato costretto a collaborare con i tedeschi a passare parte degli Alleati
 Telefilm
 17,30 **Voglia d'estate** (c)
 18 — **Quattro** Quinto (c)
 FILM 19,45 **Ora X commandos invisibili**, di G. Leon, con Jack Mahoney. Usa guerra 1964 — Su un'isola del Pacifico i giapponesi asserragliati in un fortino rifiutano di cedere. Dopo vari tentennamenti gli americani scatenano l'attacco decisivo
 21,45 **Campanile in piazza**, gioco premi (c)
 FILM 23,35 **La umana**, di Raoul Walsh, con James Cagney. Usa poliziesco 1949 — Gangster accusato di omicidio (del quale è davvero colpevole) dimostra che a quell'ora si trovava da un'altra parte a compiere un piccolo furto. Condannato a pochi mesi, appena entrato in carcere viene a sapere che il suo braccio destro gli uccide la madre ed è scappato con sua moglie. Evaso, lo cerca per ucciderlo

Quarta Rete

Canale

- FILM 13,45 **Senza filo di classe**, di Carl Reiner, con George Segal, Trish Vandever. Usa, commedia, 1970. — Sposatosi il fratello e morto il padre, un avvocato newyorkese rimasto il solo a badare alla madre, vecchia e demente, che lo ha schiavo dei suoi innumeri capricci. Quando un infermiera gli propone il matrimonio, deve rinchiudere la donna in un ospedale
 18,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
 FILM 19,30 **Telefilm**
 20 **Speciale casa** (c)
 FILM 20,15 **morte dall'occhio di cristallo**, di Daniel Haller, con Boris Karloff, Nick Addams. Usa, horror, 1965. — Meteorite nascosta nei sotterranei di un castello provoca le radiazioni cambiamenti fisiologici che trasformano in mostri uomini, animali e piante (c)
 21,45 **Astropanorama** (c)
 FILM 22 **Fuga senza scampo**, di R. A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Cicke Lancaster. Usa, drammatico, 1975. — leader della contestazione studentesca, deluso da anni di sterili lotte, entra a far parte di un gruppo di terroristi che stanno organizzando un attentato ad una multinazionale. Una ragazza, pacifista convinta, tenta di tirarlo fuori (c)
 FILM 0,15 **Film**

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

- FILM 13,30 **Boys and girls**, telefilm (c)
 14 **Tennis** (c)
 FILM 15 **Love boat**, telefilm (c)
 FILM 16 **Il ladro Bagdad**, di Bruno Vailati, Arthur Lubin, con Steve Reeves, Georgia Moll. Italia, avventuroso, 1960. — Principessa araba è affetta da una misteriosissima malattia. Il sultano la promette in moglie a chi per primo saprà trovare il rimedio per guarirla. Ci prova un povero ladrocincolo aiutato da un potente genio (c)
 17,30 **Jeeg robot**, cartoni animati (c)
 FILM 18 **Storia di vita e di cotello, er seguito** più, di Mario Amendola, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, comico, 1972. — Bullo di un quartiere romano viene ucciso da un rivale in un duello. Dalla lontana Sicilia giunge il cugino deciso a vendicarlo (c)
 20 **Speciale Canale 5** (c)
 FILM 20,30 **quel** Eventi a catena, telefilm (c)
 FILM 21,30 **Carovana di coraggiosi**, di George Sherman, con Stuart Witheman, Juliet Prowse. Usa, avventuroso, 1961. — In Sud Africa, durante la guerra anglo-boera, un soldato inglese accusato di contegno irrispettoso viene arrestato, frustato e condannato al carcere. Dopo una rocambolesca fuga dalla cella si ritrova costretto a fuggire inseguito per tutto il continente (c)
 23,20 **Speciale Canale 5** (c)
 FILM 23,45 **La sculacciata**, di Pasquale Festa Campanile, con Sydne Rome, Antonio Salinas. Italia, commedia, 1974. — Dopo anni di matrimonio una coppia va in crisi. Lui diventa impotente e lei cerca affannosamente tutte le maniere per fargli recuperare la virilità perduta (c)

Telestudio T.

Canali 24-45

- FILM 13 — **Noi vivi** - Addio Kira, di Goffredo Alessandrini, con Alida Valli. Italia drammatico
 15 — **Cartoni animati** (c)
 FILM 15,30 **Film**
 17 — **Ciao amici**, cartoni animati (c)
 FILM 18,10 **Telefilm**
 FILM 18,40 **Telefilm**
 19,45 **bambini**, cartoni animati (c)
 FILM 20,30 **L'artiglio blu**, di Alfred Vohrer, con Harald Leipnitz, Klaus Kinski. Germania giallo 1968 — Rinchiuso in manicomio criminale sotto l'accusa di essere un pazzo assassino, un lord riesce ad evadere, sostituirsi al fratello gemello, conquistarsi la fiducia di un ispettore di polizia e aiutarlo nelle indagini per trovare il colpevole (c)
 FILM 23,40 **Secret Service**, di Lindsay Shonteff, con Tom Addams, Peter Bull. Inghilterra spionaggio 1968 — Scienziato viene ucciso proprio mentre sta trattando col governo inglese la vendita della invenzione consistente nella macchina per annullare la gravità (c)
 FILM 1,30 **Una secondina in un carcere femminile**, di Jess Franco, con Linda Romay. Svizzera, drammatico 1974 — Tre evase da una galera per sole donne comandata da una pazza in combutta con un medico sadico tornano fra le mura del carcere per incitare le altre alla rivolta, amarle e guidarle (c)

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 18 — **Musica a Torino** (c)
 19,40 **L'agenda**, rubrica settimanale (c)
 20,15 **Minicinema**, panorama film d'amatore (c)
 21,20 **Al flauto**, musicate (c)
 21,40 **Rubrica di cultura e spettacolo** (c)
 22 — **Flash attualità** (c)
 FILM 22,10 **Il mio falco**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Peter Lorre, Mary Astor. Usa poliziesco 1941 — Detective privato accetta un caso propositogli da una ragazza (forse infida, forse spaventata a morte da chissà chi) e il suo collega in qualche modo ci rimette la vita.

Studio Nord

Canali 49-43

- 13 **Erre, attualità** (c)
 13,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
 FILM 14 **Batman**, telefilm (c)
 14,30 **Le meraviglie di Atadino**, di Mario Bava, con Donald O'Connor, Mario Girotti, Aldo Fabrizi. Italia, avventuroso, 1961. — Giovane ladrocincolo Bagdad, in possesso della magica lampada col genio, aiuta il suo principe a conquistare l'amore della figlia del sultano che il perfido Gran Visir ha fatto rapire e intende sposare (c)
 FILM 16 **Jeannie, Lady Randolph Churchill**, telefilm (c)
 17 **favole** foresta, cartoni animati (c)
 FILM 17,30 **Trider**, telefilm (c)
 18 **Quella nella prateria**, telefilm (c)
 19 **Telefilm**
 FILM 19,30 **Batman**, telefilm (c)
 20 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
 FILM 20,30 **Un fiume d'oro**, di David Freedkin, con Ray Milland, Susanne Pleshette. Usa, giallo, 1979. — Due giovani si godono una crociera al largo della costa californiana. Un elicottero sorvola il loro yacht lasciando cadere una stupenda rossa che finisce in (c)
 FILM 22,10 **Reporter**, telefilm (c)
 FILM 23 **Come svaligiammo la Banca d'Italia**, di Lucio Fulci, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, comico, 1965. — Ladri incapaci tra innumeri pasticci tentano un colossale colpo in banca. (c)

Videogruppo

Canali 52-54-57



- FILM 12 **Medical center**, telefilm (c)
 13 **Calcio tedesco** (c)
 FILM 14 **Police Surgeon**, telefilm (c)
 FILM 15 **sopravvivenza** (c)
 16 **Cartoni animati** (c)
 16,35 **Astroganga**, cartoni animati (c)
 17 **Usul**, cartoni animati (c)
 17,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
 18 **Usul**, cartoni animati (c)
 19 **A pelo d'acqua**, rubrica di nautica (c)
 19,40 **Videonotizie** (c)
 FILM 20,05 **Medical center**, telefilm (c)
 FILM 21 **Film**
 22,40 **Calcio brasiliano** (c)
 24 **Videonotizie** (c)
 FILM 0,15 **ghiacciata ad Alessandria**, di Lee Thompson, con Sylvia Sims, John Mills. Inghilterra, guerra, 1958. — Un capitano sudaficano, un sergente inglese e due ausiliarie, durante l'assedio di Tobruk decidono di seguire un capitano e raggiungere il grosso dell'esercito attraversando il deserto con un'ambulanza.

- 15,30 ■ **Trieste: sci nautico: Gran Premio Italia**
(c)
- 17,45 **Poppino Girella, con Eduardo De Filippo.**
Replica (c)
- 18,45 **Prossimamente** (c)
- 19 — **Tg3** (c)
- **Tom e Jerry, cartoni animati** (c)
- 19,20 **Concertone, con Angelo Branduardi e**
Riccardo Cocciante (c)
- 20,40 **L'avventura: ■ tigre, documentario** (c)
- 21,30 **Tg3** (c)
- **Tom e Jerry, cartoni animati** (c)
- 21,55 **Tg3 lo sport** (c)
- 22,35 ■ **d'estate, itinerario audiovisivo**
per ■ vacanza ■ fermi (c)

- FILM** 17.30 **Film**
19 — **Temi d'attualità (c)**
19.30 **L'angolino dei ragazzi (c)**
20 — **Cartoni animati (c)**
20.15 **Canale 27 (c)**
20.30 **di Al Midweg, con Gloria Pledimonte. Italia musicale 1979 (c)**
FILM 22.05 **Big Valley, telefilm (c)**
23.55 **Musica confini, seconda parte (c)**

- 8,40 **bianca**, di Marco
Mannuso (prima parte).
- 9,30 **Liu Bossio** presenta
Elo **pensiero**
- 10,15 **Con la suite spiaggia**
di Luigi Malerba
- 11 — **Uno - si -**
11,45 **uno speciali**
- 12,25 Il **o tre**
cose che so **loro**:
 dietro le quinte.
Regia **Giorgio Bar-**
bera Corsetti (ra-
pica)
- 13,15 Matteo Salvatore,
Pietro **e**
Ottello Profazio Tra la
genia con Eugenio
Telesforo
- 14 — I nostri complessi di
musica leggera

- 8,30 Concerto del []
tino
10 — Effimero esilivo
11,55 Il [] a i giorni
14 — Antologia [] Radio
T
17 — Osvaldo Soriano: tri-
[] [] []
17,55 Festival [] Salisbur-
go 1981. In collega-
mento diretto con la
Radio Austriaca Fal-
staff Commedia lirica
in tre [] Arrigo
[] (da Shake-
speare) musica []
Giuseppe Verdi. Dire-
ttore Harbert Von
Karaian.

- 8.45 **Ma che cos'è questo umortoso?** Testi di Giotilde Palernostro
9.35 **Carlo Loffredo presenta Il** 
vacanze
11 — **Spettacolo** 
La commedia mima-
le italiana

- FILM** 9.30 **Fulmine**, telefilm (c)
9.30 **Space robot**, cartoni animati (c)
10 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
10.30 **Domenica insieme** (c)
FILM 11.45 ■■ **nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)
12.15 **Charlotte**, cartoni animati (c)
12.45 ■■ **La ragazza dal pigiama giallo**, ■■ Flavio
■ Moherini, con Ray Milland, Dalila ■ Laz-
■ zaro. Giallo Italia 1977. — *Ispettore di po-
■ lizia in pensione, detestato dai suoi stessi*
■ *colleghi, indaga con estrema pigriole-*
■ *ria per scoprire l'identità di una ragazza*
■ *trovata uccisa e risalire al nome degli as-*
■ *sassini* (c)
FILM 14.30 **Telefilm**
FILM 15.30 **Una vita**, ■■ **amore**. Spagna drammatico
1974. — *Orfana di entrambi i genitori vien-*
■ *e adottata in casa di ricchi signori e s'in-*
■ *namora, ricambiata, del loro unico figlio.*
■ *Avendo scoperto affetta da ■ male in-*
■ *curabile, il padre si oppone alle nozze* (c)
17.10 **Superclassifica** ■■ (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 18.30 **Fulmine**, telefilm (c)
FILM 19 — **Le ■■ avventure ■■ Lassie**, telefilm (c)
FILM 19.30 **Luce e gli altri**, telefilm (c)
20 — **Le avventure ■■ Lupin III**, cartoni animati
(c)
FILM 20.30 **Tommy**, di Ken Russel. con Keith Moon,
Tina Turner, Elton John. Musicale Inghil-
terra 1971. — *Ascesa di un idolo delle*
■ *masse giovanili, divenuto sordo, cieco e*
■ *muto in seguito ad un trauma infantile, e*
■ *ciononostante rivelatosi imbattibile cam-*
■ *pione di flipper* (c)
FILM 22.10 **Hi mom!**, di Brian De Palma. Usa dram-
matico 1969. — *Reduce ■■ Vietnam che non*
■ *sà come sbarcare il lunario cerca di ven-*
■ *dere un filmetto che ha realizzato spiando*
■ *le abitudini degli inquilini del grattacielo*
■ *davanti a casa sua* (c).

- 17 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
18 — **Sealab**, cartoni animati (c)
FILM 18.30 **Arriva** ■■■■■, di Tullio Demicheli, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Italia western 1970. — *Tre banditi svaligiano una banca nel West ■ tagliano ■ corda oltrepassando il confine col Messico. Qui uno di loro cerca di raggiare gli altri scappando con tutto il bottino. Gli ex compagni lo inseguono (c).*
20 — **Tekkaman**, cartoni animati (c)
FILM 20.30 **Love boat**, telefilm (c)
FILM 21 — **L'uomo** ■■■■ porta accanto, di David Gren, con Eli Wallach, Julie Harris. Usa drammatico 1970. — *Tornando ■ casa due benestanti americani scoprono che la loro figlia è un'eroinomane ■ accusano il fratello, innocente, di averla iniziata alla droga. Il loro vicino ■ casa ■ che suo figlio, apparentemente ragazzo modello, ■ in realtà quello che l'ha spinto a drogarsi (c).*
FILM 23 — **Swat**, telefilm (c)

- FILM** 10.30 **Day**, telefilm (c)
FILM 11 — **Jack London** ■ mia grande avventura, di Angelo D'Alessandro, con Orso Maria Guerrini, Andrea Checchi, Italia avventurosa 1974. — **Cercatori d'oro nel Klondike** ■ mal sopportano ■ presenza scomoda di un uomo e del ■ cane randagio costringendo entrambi a andare lontano da tutti a morire da soli (c)
FILM 12.30 **Film** —
FILM 14 — **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Il barone**, telefilm (c)
FILM ■ — **Yuma**, western (c)
FILM 17.30 ■ **Day**, telefilm (c)
FILM 18 — **Film** —
19.30 **Gazzettino** (c)
19.50 **Almanacco** (c)
FILM 20 — **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 20.30 ■ **Rubino**, telefilm (c)
FILM ■ — **Una dopo l'altra**, di Claude Person, con Christine Devray. Francia commedia 1968. — **Vite parallele di ■ amiche: una dopo anni di fedeltà assoluta al marito lo tradisce, l'altra dopo anni di vita spensierata trova l'uomo giusto ■ lo sposa** (c)
22.30 **Spazio** ■ (c)
23 — **Dipartimento 5**, telefilm (c)
24 — **Carne cruda**, ■ Russ Meyer, con Anouska Hempel, David Warbeck. ■ drammatico 1973. — **Ex prostituta con un accorto matrimonio è divenuta ■ dispotica padrona di una piantagione dove ■ gli schiavi negri in modo disumano con assurde torture ■ punizioni continue. Un bianco che la odia tenta ■ uccidere durante ■ rivolta** (c)
1.30 **Gazzettino** (c)
FILM 1.50 **Film** —

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 7,30 **FILM** Dai giornali di (c)
 7,35 **FILM** Dino, Thomas Carr, con Mineo, Brian Keith. Usa drammatico 1957. — Piccolo delinquente appena uscito dal riformatorio accetta per spirito di ribellione di compiere una rapina organizzata dal fratello canaglia. L'agente che ha l'incarico di sorvegliarlo tenta di dissuaderlo
- 9 — **FILM** Peto di spia, di Henry Decoin, con Martine Carole, Felix Marten. Francia commedia 1959. — Ragazza curiosissima si interessa ad una nuova invenzione ancora segretissima: il motore atomico silenzioso. Il controspionaggio crede una spia e si comporta conseguenza (c)
- 10,30 **FILM** dello spazio, Hugo Grimaldi, con William Leslie, Dolores Faith. Italia fantascienza 1966. — A bordo di una base orbitale un lungo lunare semina morte distruggendo tutto propagandosi. Nulla sembra in grado di fermarlo l'equipaggio semimpazzito si ammutina. Da Terra gli scienziati possono solo assistere al disastro
- 12 — **FILM** L'Ape Maga, cartoni animati (c)
 12,15 **FILM** Vangelo festivo (c)
 12,30 **FILM** Supercar, cartoni animati (c)
 13 — **FILM** I ragazzi della montagna, telefilm (c)
 15 — **FILM** Quella strana ragazza, telefilm (c)
 15,30 **FILM** Vinovo corre, quiz premi, tratto in diretta con Dario Mazzoleni e Silvia Rosa Brusin (c)
- 19,15 **FILM** Suonare suonare, concerto registrato del New Perigeo (c)
 19,45 **FILM** 42, anticipazioni sul programmi della settimana (c)
 20 — **FILM** Sette giorni tv, inchieste (c)
 20,30 **FILM** Mio Mao, fatiche ed avventure di alcuni giovani occidentali per introdurre il vizio in Cina, di Niccolò Ferrari, con Yves Beneyton, Rosemarie Dexter, Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1970. — Giovani extraparlamentari di sinistra tentano di raggiungere Cina, dove è stato realizzato quasi del tutto il loro modello di società ideale. Giuda, il più ortodosso di tutti, rompe talmente scatole da costringere i compagni ad uno ad uno ad andarsene (c)
- 22 — **FILM** La vita di Marianne, telefilm (c)
 23 — **FILM** L'ispettore Regan, telefilm (c)
 24 — **FILM** Scano Bos, di Renato Dell'Ara, con Carla Gravina, José Suárez, Alain Cuny, Walter Santesso. Italia drammatico 1962. — Padre e figlia accusati dai compaesani di essere iettatori. Quando lui muore lei, indifesa, è violentata da un pescatore che poi acconsente di sposarla
- 1,30 **FILM** 1,30 **FILM** ragazza, due posti, Guy Perot, Sandra Julien, Virginia Vignon. Francia commedia 1974. — Parigi complicitissimo si divide fra la fidanzata e la bella amante. Stanco delle gelosie di entrambe le lascia e se va in vacanza (c)
- 3 — **FILM** I del di Sam Hudson, con Kay Fisher. Germania commedia 1970 (c)
 4,30 **FILM** Una milanese, di Eriprando Visconti, con Danielle Gaudier, Enrico Thibaud. Italia drammatico 1962 (c)
 6 — **FILM** Subterfuge, di Peter Graham Scott, con Gene Barry, Joan Collins. Inghilterra giallo 1972 (c)

Antenna Nord Canali 58-61-25-23

- 9,30 **FILM** Le favole della foresta, cartoni animati (c)
 10 — **FILM** Quella casa nella prateria, telefilm (c)
 11 — **FILM** Reporter, telefilm (c)
 12 — **FILM** Discostar (c)
 12,30 **FILM** Candy Candy, cartoni animati (c)
 13 — **FILM** Cronaca di un incontro di pugilato (c)
 14 — **FILM** Batman, (c)
 14,30 **FILM** Supercolpo del cinque dobermann d'oro, di Byron Ross, Fred Astaire, J. Francis. Usa avventuroso 1976. — Ladro pieno di e signorilità, uscito di galera addestra cinque cani intelligentissimi a compiere ribalderie il suo pasto. (c)
- 16 — **FILM** Reporter, telefilm (c)
 17 — **FILM** Le favole della foresta, cartoni animati (c)
 17,30 **FILM** Star trek, telefilm (c)
 18 — **FILM** Love american style, telefilm (c)
 19,30 **FILM** Batman, telefilm (c)
 20 — **FILM** Candy Candy, cartoni animati (c)
 20,30 **FILM** Rapimento, di Sutton Holey, con Howard Duff, Leslie Nielsen. Usa drammatico 1979. — Le mogli di tre importanti uomini d'affari vengono rapite dopo una partita di tennis. I banditi chiedono un milione di dollari per ciascuna. ognuna tocca sorte diversa (c)
- 22,10 **FILM** Reporter, telefilm (c)
 23 — **FILM** Orzi e Curiali, di Ferdinando Baldi, con Alan Franca Bettoja. storico 1961. — Tra fughe, tranelli, agguati e storie d'amore, la fra romani e albanesi decretato essere risolta in un epico duello tre lottatori di ognuna delle due parti (c)

Quarta Rete

Canale 22

- 12,15 **FILM** disco, filmati musicali (c)
 12,45 **FILM** tv, rubrica di automobilismo (c)
 13,15 **FILM** Melody Market, filmati musicali (c)
 14,45 **FILM** Mixage, filmati musicali a richiesta (c)
 19 — **FILM** (c)
 19,30 **FILM** 20 — **FILM** La morte dall'occhio cristallo, di Daniel Haller, con Boris Karloff, Nick Addams, Freda Jackson, Susan Farmer. Usa horror 1965. — Un meteorite nascosto nei sotterranei di un castello ha il potere di trasformare con le radiazioni animali, uomini e piante in creature mostruose. Un giovane tenta di distruggerlo (c)
- 21,30 **FILM** Magia erotica, di Zygmund Sulistrowsky, con Annie Friedman, Hugo Jorge. Francia commedia 1973. — Bella ragazza accetta di attraversare il Brasile con amico. Tutti la violentano alla fine lei impazzisce (c)
- 23,15 **FILM** Raus Kamaraden, Alfred Vohrer, con Harald Leipnitz, Doris Kunsterman. Germania drammatico 1977. — Ex SS riuscito dopo guerra a mettere in piedi un'organizzazione di neofascisti con ramificazioni molto in alto, si diverte a umiliare il fratello approfittando del fascino che esercita sulla donna che questo. Lentamente la sua vittima diventa il suo carnefice (c)

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19 — **FILM** Le fragole hanno bisogno di pioggia, di Larry Buchanan, con Monica Gayle. Les Tremayne. Usa fantastico 1973. — Una giovane ottiene dalla morte ventiquattrore di dilazione per gustare almeno una volta le gioie dell'amore. Tutti quelli che abbordano hanno problemi (c)
- 21 — **FILM** I fanchieri deserto, Usa avventuroso 1949
- 22,30 **FILM** Noi gente di Sicilia (c)
 23 — **FILM** Motori no stop, settimanale di automobilismo (c)
- 0,05 **FILM** Quando imbianca i capelli, Sud Africa drammatico 1970. — Padre autoritario sprona i figli a mostrarsi sempre più bravi degli altri in tutto, punendoli quando invece vengono battuti. Loro si stancano e glielo fanno capire (c)

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

- 12 — **FILM** Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
 13 — **FILM** Okay, cartoni animati (c)
 13,30 **FILM** Boys and girls, telefilm (c)
 14 — **FILM** Tennis (c)
 15 — **FILM** Love boat, telefilm (c)
 16 — **FILM** Cinque in passione, di Irvin Allan, con Red Buttons, Fabian, Peter Lorre, Barbara Luna. Usa avventuroso 1972. — Nel 1882 una spedizione inglese composta da uno scienziato, un giornalista e una ragazza di questo di raggiungere l'Africa. Per strada incontra parecchi ostacoli e i suoi membri rischiano finire nelle mani dei Tuareg (c)
- 17,30 **FILM** Ryu, il ragazzo caverne, cartoni animati (c)
 18 — **FILM** Tenente Colombo per morto, di Richard Irving, con Peter Falk, John Fink. Usa poliziesco 1978. — Nota magistrato rapito e ucciso dopo che la moglie ha pagato un fortissimo riscatto. e trasandato, Colombo ci vede poco chiaro (c)
- 20 — **FILM** Speciale Canale 5 (c)
 20,30 **FILM** scoop: Reagan presidente (c)
 21,30 **FILM** Le delle folle, di Leonard, con Hedy Lamarr, Lana Turner, Judy Garland. musicale 1941. — Destini diversi di tre aspiranti dive del musical ingaggiato Ziegfeld: una ce la fa diventare celebre, una rinuncia a tutto per di violinista, una si illude, frequenta pessime compagnie, si redime e muore
- 23,20 **FILM** Speciale Canale 5: Coppa d'oro 1980 (c)
 23,45 **FILM** La di paglia, di James Clarke, con Udo Kier, Linda Hayden. Inghilterra drammatico 1975. — Torbida di una vedova che per vendicare la morte del marito scrittore, spinto a suicidio dal socio che gli ha rubato il manoscritto suo primo successo dimostrando di esserne l'autore, diventa segretaria di questo coinvolgendolo in un gioco di amore e morte (c)

Quinta Rete

Canale 47

- 13 — **FILM** Cartoni (c)
 14 — **FILM** Goldface, il superman, di Adalberto Albertini, con Robert Anthony, Micaela Pagnatelli. Italia avventuroso 1968. — Simile a un personaggio dei fumetti, un superuomo aiutato dal servo negro lotta contro l'industriale pazzo che in realtà è un temibile criminale (c)
- 15,30 **FILM** 17 — **FILM** 18,30 **FILM** Cartoni animati (c)
 19,30 **FILM** Questa sera con... (c)
 21 — **FILM** La di Traiano, di Mircea Fragon, con Richard Johnson, Antonella Lualdi. Romania storico 1968. — Sebbene la Dacia sia già nelle mani dei romani alcuni ribelli radunati bande continuano a combattere l'invasore. Traiano, mezzo romano mezzo nativo della Dacia porta a termine la conquista (c)
- 22,30 **FILM** Troppo tardi per vivere, di J. Baker, con Fernando Sancho, Stewart. Grecia drammatico 1973. — Durante l'occupazione nazista della Grecia un focoso capovillaggio giudica più prudente mantenersi per quanto possibile estraneo alla guerra. Quando però i tedeschi gli uccidono due figli conduce l'assalto a una fabbrica d'armi (c)
- 24 — **FILM** La e la bestia, di Luigi Russo, con Lisbeth Hummel, Robert Hundar. Italia drammatico 1977. — In tre episodi pieni di preziosismi estetici, fiabesche avventure ambientate in tempi passati con protagonista la medesima donna artefice di aberranti dissennatezze erotiche (c)

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 12 — **FILM** Medical center, telefilm (c)
 13 — **FILM** Campionato di calcio brasiliano (c)
 14 — **FILM** Police Surgeon, telefilm (c)
 14,30 **FILM** La città domanda, filo diretto col sindaco Replica (c)
 15 — **FILM** Il grande Uau!, cartoni animati (c)
 19,30 **FILM** La settimana in Piemonte (c)
 20 — **FILM** Medical center, telefilm (c)
 21 — **FILM** proprietà non è più furto, di Elio Petri, Ugo Tognazzi, Flavio Bucci. Italia commedia 1973. — Impiegato di banca ha in odio il denaro per questo prende a perseguitare il proprietario salumificio facendogli ogni sorta di dispetti. Quello pensa prima a indurlo con le buone più miti consigli, poi, visto vano ogni sforzo, tenta di ucciderlo (c)
- 22,40 **FILM** Campionato di calcio (c)
 23,40 **FILM** I due assi guantone, di Mariano Laurenti, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1971. — Imbroglioni specializzati nelle truffe ai ristoranti, scoperti e costretti a lavare i piatti, vengono notati da un patito della boxe che li ingaggia per una serie incontri truccati (c)

Telestudio T.

Canali 24-45

- 9 — **FILM** Dieci, cento, mille personaggi, cartoni animati (c)
 11 — **FILM** Calcio sudamericano (c)
 12 — **FILM** Viaggiando con Telestudio, gioco premi (c)
 12,15 **FILM** Programma musicale (c)
 13 — **FILM** Hong Kong porto franco, di Manfred Kohler, con Heinz Drache, Elga Andersen. Germania giallo 1964. — Detectives privati in Cina indagano sulla scoperta di una ragazza del suo amico mettendosi sulla pista di un grosso traffico di droga incontrando per finti morti varie sorprese (c)
- 15 — **FILM** Charlie's Angels, telefilm (c)
 16,15 **FILM** Missione impossibile, telefilm (c)
 17 — **FILM** amici, la tv dei ragazzi (c)
 17,45 **FILM** Ciao, cartoni animati (c)
 18,10 **FILM** bambini, cartoni animati (c)
 19,45 **FILM** La terribile, di Mike Reynolds, con Jack Randall, Susan Bogard. Messico avventuroso 1973. — Scienziato pazzo rapisce vari colleghi obbligandoli a collaborare con lui per un'invenzione in grado di dargli il dominio sul mondo. Due detectives cercano di neutralizzarlo (c)
- 20,30 **FILM** Impossibile, telefilm (c)
 23,40 **FILM** 1,30 **FILM** L'infedele, di Jean-François Davy, con Orlane Paquin. Francia commedia 1975. — Sposata da anni, ha un amante, così come il marito ne ha. Per mettere prova i reciproci sentimenti tutti e quattro più altri a trascorrere assieme il fine settimana (c)

Che cosa vedremo nei prossimi giorni

FILM

LUNEDÌ — *Piano, piano, dolce Carlotta*, in onda sulla Rete Uno, il secondo meno riuscito tentativo di Aldrich, dopo *Che fine ha fatto Baby Jane?* resuscitare vecchie glorie dello schermo

per insaporire un racconto horror. Ritorno a un ruolo di vecchia ragazza la demoniaca Bette Davis; posto di Joan Crawford c'è Olivia De Havilland, anche lei poco raccomandabile parente impegnatissima nel tentativo di far fuori la povera Bette con l'aiuto del suo amante Jo-

seph Cotten. Girato nel '64, *Piano, piano, dolce Carlotta* si avvale anche dell'interpretazione di Agnes Moorehead e Victor Buono, il ciccione dagli occhi di bimbo.

Sulla Svizzera, *Una stanza con vista sul* di Janus Zaorski. A Montecarlo, alle 18,15 *Coppie amanti* e, alle 20,40 il western *I sette del Texas*. A Capodistria alle 20,30 il bel film politico di Lilitin *Actas del Marusia*, con Gian Maria Volonté, seguito da *Operazione Zanzibar*, romanzesco con Steve Cochran e Hildegard Neff.

MARTEDÌ — *I duri dell'Oklahoma*, in onda sulla Rete Due, girato nel '73 da Stanley Kramer, con un cast di prim'ordine, che annovera Faye Dunaway, George C. Scott, John Mills, Jack Palance. E' la storia di una donna intrepida che difende a colpi di lucile il suo terreno dalle mire dei petrolieri: aiuterà un bizzarro coraggioso vagabondo che affronterà con lei incendi, percosse, sparatorie. Una vicenda tesa e drammatica, nella quale Kramer non rinuncia ad esprimere giudizi severi sulla spregiudicatezza morale dei primi industriali.

Alle 22,30 sulla Rete Tre c'è *La morte corre sul fiume*, prova d'autore di Charles Laughton, che ci pare ricordare già inserita in una recentissima rassegna della stessa Rete dedicata ai film trascurati e salvati dai critici. Il film è una drammatica caccia all'uomo — un bravissimo Robert Mitchum — che terrorizza due bambini testimoni di un omicidio.

A Capodistria il bizzarro *Chi più matto ha più ragione* con Marthe Keller e Linò Ventura. A Montecarlo il clan di Hong Kong alle 18,15 e, alle 20,35, la commedia *Altrimenti vi ammucchiemo*.

MERCOLEDÌ — «E adesso musical» puntata. Sulla Rete Due in *Un giorno di prima mattina* (Star! nell'originale) biografia romanzata, danzata e cantata di Gertrude Lawrence, vedette del teatro leggero negli Anni 20, poco nota da noi. Protagonista la pimpante Julie Andrews, affiancata da Richard Crenna e Michael Craig. La regia è di Robert Wise, uno dei grandi nomi del musical cinematografico dopo i trionfi di *West Side Story*. *Tutti insieme appassionatamente*.

La *banda degli angeli*, sulla Rete Tre, è un bel dramma stile *Via col vento*, con schiavi, gentiluomini, piantagioni, grandi amori. Protagonista Clark Gable, affiancato da una sensuale Yvonne De Carlo. Regista Raoul Walsh.

A Capodistria il film argentino *Ermellino*. A Montecarlo, alle 18,15, *La terrificante* dei robot assassini e, alle 20,30, *Donne sensuali*, la bionda Marnie van Doren.

GIOVEDÌ — Totò, Rete Uno, ripropone un altro dei suoi personaggi parodistici, Totò scalcio, attorno a cui ruotano Tamara Lee, Aroldo Tieri, Kiki Urban. Realizzato da Totò in soli 11 giorni, è la solita vicenda del povero fesso, scambiato questa volta per il figlio di uno scalcio.

Sulla Svizzera il poliziesco *I quattro volti della vendetta*, con l'ex Tarzan Lex Barker.

Gli altri programmi Sogni in auto



Visto da Bruno, Eduardo «Peppino Girella»

LUNEDÌ — Lo Speciale TG1 conclude alle 22,50 i programmi Rete Uno. Sulla Rete Due, la Stagione di opere e balletti ci fa assistere al dramma musicale di Mussorgsky *Kovancina dal Teatro Bolshoi di Mosca*, omaggio al musicista nel centesimo anniversario della morte. Sulla Rete Tre, dopo *Archeologia* oggi, l'Italia in diretta con il servizio sul quotidiano di Napoli *Mattino*, poi *Viaggio nella notte secca* e *Hollywood a Bocca d'Arno*.

MARTEDÌ — Dal romanzo di Anton Myer *La cabriolet*, tratto lo sceneggiato a puntate produzione americana *L'ultima cabriolet*, nostalgica rievocazione degli Anni 40: un campus, tra amori, speranze, l'incubo della guerra, la passione per l'auto del titolo, orchestre di Count Basie e Benny Goodman. Simpatici gli attori, la bella Deborah Raffin, Bruce Boxleitner (popolarissimo dopo *Alla conquista del West*), la brava Kim Darby. Alle 22,05 *Tribuna sindacale* e la musica da vedere di *Mister Fantasy*.

Sulla Rete Due, dopo il film, il settimanale di turismo *Tempo libero* Sereno variabile. Sulla Rete Tre *Archeologia* oggi, il concerto del martedì, il palio di Asti.

MERCOLEDÌ — Sulla Rete Uno un telefilm della serie *Squadra speciale Most Wanted*, Quark, viaggi nel mondo della *Illustrati* da Piero Angela.

Sulla Rete Due TG2 Sestante speciale e il film. Sulla Rete Tre ancora *Archeologia* oggi, il film con Gable e uno special con i Ricchi e i poveri.

GIOVEDÌ — Da *Bussoladomani* di Lido di Camaiore, la registrazione di un concerto di Milva. Sulla Rete Due TG2 Dossier Giochi frontiere (per l'Italia partecipa Merate). Sulla Rete Tre si visitano le sale del Tiepolo, i colli Euganei, il Brenta in compagnia di Viola Valentino, il Banco, Fiorella Mannoia e Raoul Casadei.

VENERDÌ — Dopo le attualità TG1 Tam tam, sulla Rete Uno va in onda il capolavoro del commediografo Harold Pinter, *Festa*, il compleanno, che con il titolo *Festa* per il compleanno del caro Harold fu un applaudito film di William Friedkin. Lo stesso regista firma questa versione per tv, che interpreta dal bravissimo Robert Shaw e Patrick Magee. Sulla Rete Due, altra prosa, dal libro di Marotta Le milanesi. Il racconto illustrato è *Lorenza con la graziosa Giovannella Grifeo*. Alle 21,40 il programma svizzero sui giochi *Superplay* (oggi il biliardo) e telefilm della *nido* di Robin.

SABATO — Sulla Rete Uno, dopo il musical, avvia un ponderoso sceneggiato francese sulla figura di Emilio Zola. Alle 22,40 *Grandi mostre*. Sulla Rete Due prima puntata di *Colpo di grazia* alla Sezione III, sceneggiato da un romanzo di Sergio Casati ambientato nel corrotto mondo ospedaliero. Sulla Rete Tre quarta puntata di *Peppino Girella* di e con Eduardo.



Julie Andrews nel musical di Wise

A Capodistria il dramma di *vicenda di* tratta il romanzo di Sciascia e firma Elio Petri, *A ciascuno il suo*, con Gian Maria Volonté e Irene Papas. A Montecarlo, alle 18,15, *Satana, prendi* la pistola e spara, ritorna Tri-

nidad e 20,30 *Vecchio Testamento*.

VENERDÌ — Il film d'opera in onda stasera sulla Rete Tre *Genesentola*, versione per lo schermo dell'omonimo capolavoro rossiniano, diretta nel '49, Fernando Cerchio con Lori Randi, Ginò Del Signore e Franca Tamantini.

Sulla Svizzera il thriller *Shock mortale*, con Alan Alda e Louise Lasser. A Capodistria un buon film di guerra, *Dunquerque*, con John Mills e Richard Attenborough. A Montecarlo, alle 18,15, *L'orda selvaggia* e, alle 20,35 *Vi va Gringo* con Guy Madison e Rick Battaglia.

MARTEDÌ — Seconda e ultima parte della bella antologia di grandi musical americani *C'era una volta Hollywood* (Rete Uno). Sulla Rete Due, alle 21,50, va in onda *Gott mit Uns* di Giuliano Montaldo, ricostruzione di un tragico autentico episodio accaduto in guerra appena conclusa. Due disertori della Wehrmacht consegnano agli alleati e vengono chiusi in un campo di concentramento canadese, dove però i loro commilitoni, il comando di cruderia maggiore, li condannano a morte. Interpreti Franco Nero e Richard Johnson.

A Capodistria il documentario *Foresta che vive*, alle 20,30 e alle 22,10 *Leonor*, torbida storia di Juan Buñuel con Liv Ullmann e Ornella Muti. A Montecarlo lo spagnolo *La prima avventura*.

Giallo in due puntate sulla Rete Due L'occhio di Adolfo



Adolfo Celi e Daniela Poggi sono i protagonisti del giallo in registrazione «L'occhio di Adolfo»

TELEVISIONI PRIVATE

La vetrina delle televisioni private



John Wayne a Canale 5 nel film bellico «I sacrificati» e Jean Gabin in «Aria di Parigi» ad Antenna Nord

FILM

LUNEDÌ — *Torna!*, di Raffaello Matarazzo coi due cangini Nazzari-Sanson. Il dramma con cui Canale 5 alle 14 apre la cinesettimana. Trama: svolgimento della medesima sono intuibili dal titolo. Alle 21.30, sempre su Canale 5, Clark Gable torna a essere *Corrispondente X*, giornalista americano in una Russia da operetta, con Hedy Lamarr stupenda compagna che lui si ostina a voler portare con sé negli States, ostacolato dalla pericolante fede marxista di lei e dalle trame di commissari del Kgb.

Su Videogruppo alle 21 *Vendetta per vendetta* è un western spaghetti del '68, seguito alle 24 da *Totò diabolico* dove l'attore napoletano interpreta tutti e cinque i membri della caotica famiglia.

Altro western, però Usa, alle 20.35 sul Grp, *I 300 di*

Fort Canby vede vicende tipiche del genere, con indiani cattivi, soldati blu e una fuga romantica. Sempre sul Grp, alle 23.50, *più dolce sorella* è ugualmente un film tipico, ma di tutt'altro genere.

Su Antenna Nord alle 23.45 torna Vailati documentarista tutto da vedere *Pericolo negli abissi*, datato '78, e imperniato sulla lotta per la vita dell'uomo nel mare. Sempre Antenna Nord alle 20.30 troviamo la commedia statunitense *Mia moglie che donna*, dove lei è Diana Dors, bella moglie di un pubblicitario che si lamenta del suo carattere eccessivamente romantico e incline al sentimento.

Su Teletudio alle 20.30 *Parità a tre* è un giallo francese con bugie di un attore piccolo che per farsi conoscere accusa un delitto un gangster che evade e lo avverte che farà la pelle.

MARTEDÌ — Prosegue il ciclo bellico su Canale 5, sta-

volta con una replica, intitolata *I sacrificati* interpretata da John Wayne e Donna Reed. Alle 23.45 altra replica è lo storico *Poveri ma belli*. Risi con la Allasio, mentre altro riciclaggio è alle 23.50 il simpatico western italiano *Lo chiamavano Tresette*, con varie scazzottature sulla scia della serie di Trinità.

Ritorno alla vita Europa vede le vicende di tre ex carcerati che raggiungono in treno e vengono, come dice, emarginati dai passeggeri salvo quando c'è bisogno di loro. *Nata di marzo* invece, sullo stesso canale alle 23.45 narra i dissapori coniugali di una vivacissima fanciulla e il marito musone.

Sul Grp alle 20.35 Ann Sheridan incarna un ritratto di odiosità muliebre in *L'amore più grande del mondo*, con Steve Barkley suo marito, alcolizzato che torna a casa pieno di voglia di ricominciare, ostacolato da lei

che gli impedisce perfino di dormire nel letto.

Su Teletudio Roger Moore e *L'uomo che uccise* stesso, nei panni di un dirigente industriale che torna a casa dopo un incidente e intuisce di un che spaccia per lui lo scredita facendo spionaggio delle rivali.

MERCOLEDÌ — *Mio Mao*, sul Grp alle 14.15 è una divertente satira maoismo, le avventure di vari extraparlamentari italiani che partono per andare a vivere in Cina fanno figura che la diceria popolare attribuisce solitamente ai pifferi di montagna.

Stazione di servizio, sempre sul Grp ma in ore serali, mostra l'ex Playmate Claudia Jennings impegnata a far fuori la mma per impadronirsi della ricca pompa di benzina.

Lino Ventura su Antenna Nord alle 20.30 è *L'uomo che non sapeva tacere*, spia sovietica passata da parte inglese e rivelatasi estremamente loquace con gran rabbia di Mosca che ordina la morte. Franco Nero invece, alle 21 su Videogruppo, è lo zingaro che in *La vergine* lo zingaro scandalizza una città amareggiando con la figlia pastore bacchettona. Nonnally Johnson firma (nel '57) la commedia *Le donne hanno sempre ragione*, su Canale 5 alle 21, con Niven e Ginger Rogers, toni sofisticati e finale leggermente sorpresa.

GIOVEDÌ — Con una scelta almeno masochista dei tempi, Videogruppo alle 21 si mette in concorrenza diretta con la Rete Uno sprecando un Totò inedito per private, intitolato *Totò contro i quattro*, il principe della risata commissario di ps in cerca di ladri che hanno rubato l'automobile.

Su Canale 5 Catherine Spaak e Nino Manfredi consumano alle 21.30 *L'adulterio all'italiana*, preceduto alle 16 dall'avventuroso salgariano *Le figlie di Mompracem* e seguito alle 23.45 dal satirico divertente *Il caro estinto*.

Antenna Nord alle 14.30 ripescava Gabin protagonista di *Aria di Parigi* e alle 20.30 ripropone il bellico *La pattuglia disperata* con vicende drammatiche di tenente incaricato di rincorrere le truppe fricche. Lee Van

Cleef Teletudio alle 20.30 *Capitano Apache* duro mezzosangue detective, incaricato di far luce sull'omicidio di un commissario per gli affari indiani e invischiato dopo poco nel progetto di un attentato al Presidente.

Il film della serata, Canale 5 alle 21.30, è *Avventura d'amore* di guerra, di Walsh, con un sergente americano licenziato a Tokyo impossibilitato a vedere moglie in quanto costretto a badare di continuo alle risse provocate dai suoi uomini. Sempre su Canale 5, alle 14 *divorzio* di Anna Moffo e Gassman, mentre alle 16 *Il mistero dei tre continenti* è chiarito da un avventurosissimo Lino Ventura.

Sul Grp *Le guerriere dal seno nudo* (20.30) è seguito da *Il paradiso dei nudisti* (23.50) e da *Erica, un soffio di perversa sessualità* (1.30), mentre Tele Europa, alle 20.30 *Più forte dell'amore* è un dramma Usa con i traumi che inducono una zitella a rinunciare per sempre all'idea del matrimonio.

SABATO — Inizia su Canale 5 il ciclo *Italian Graffiti*, base di musicali italiani degli Anni 60, con Bano la Power doverosi protagonisti anche del primo titolo in programma: *Nel sole* in onda alle 18.

Alle 23.45, sempre su Canale 5, Gassman, la Lollo e Tognazzi sono alcuni fra gli interpreti del divertente *Le piacevoli notti*, con tre episodi vagamente boccacceschi ambientazione medievale.

Le hostess furorreggiano sul Grp alle 23.45, mentre *Er più e Er meno*, su Antenna Nord alla stessa fanno il verso a Celentano esibendosi nella loro solita serie di trocisk. Su Teletudio alle 20.30 *La grande savana* assistiamo alle peripezie di un immigrato italiano in Venezuela fra banditi e bellezze locali, mentre, sullo stesso canale alle 22.15 in *Allucinazione*, McDonald Carey, protagonista, trovandosi in un mondo sotterraneo con bambini dagli strani poteri governati da esseri praticamente invisibili, rischia di diventare matto.



Al Bano e Romina Power in «Nel sole»

1 PUNTI VERDI JACQUES PELZER QUINTET QUINTET WILEN concerto jazz	1 PUNTI VERDI Reale 007: VITI SOLO DUE VOLTE L. Gilbert Superman: THE MAGNETIC TELESCOPE
1 PUNTI VERDI BALLETTO NAZIONALE DI ROMA con ALDO FALLAI	1 PUNTI VERDI MINIATTURE CINEMATOGRAFICHE
1 PUNTI VERDI Pellerina ARTI+MUSICA ESAGONO jazz-rock	VITAPIAZZA è la Sottana Torinese Ore 18 MINIATTURE CINEMATOGRAFICHE Ore 21.30 MINIATTURE CINEMATOGRAFICHE Ore 23.45 MINIATTURE CINEMATOGRAFICHE GARDEN ESTIVO St. Valentin 2 Tel. 65.98.59 52ab - 53 Oggi e domani 15.30 e 21 sempre due liste nel dallo LUGO con NINO GALLO

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Eccellente ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discusso ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO v. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Oggi apert. di Shogun , di Melville Shavelson , con Jack Lemmon, Barbara Harris (Usa - Colori) — Il matrimonio visto suicidio. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25.	RIEDIZIONE Ingresso L. 3500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 548.147	CHIUSO PER FERIE	
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	CHIUSO PER FERIE	
ARTISTI EROTICI v. Artisi Tel. 831.374	di Franz Marischka , con Jane Ebert , Rinaldo Talmont , Dorothy Monney (Germania - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 15; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ASTOR v. Vioti 8 Tel. 519.516	CHIUSO PER FERIE	
AUGUSTUS p. C.L.N. Tel. 530.714	Riconferma da tre, di Massimo Troisi , con Massimo Troisi , Fiorina Marchionni , Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non viet.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.805	di Richard Linklater , con Mel Ferrer , Stephen McNally , Darby Hinton , Neville Brand (Usa - Colori) — Scontri tra bande rivali di motociclisti e automobilisti. Orario: 15,15; 18,55; 19,10; 20,45; 22,40. Viet. 14.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 3500
CENTRALE d'Essai via C. Alberto 27 Tel. 540.110	La ragazza di via Wendell , di Wendell , con Mel Ferrer , Oria Conforti (Italia - Colori) — Emarginazione femminile e via c. portano alla defezione, descritte con linguaggio spregiudicato. Orario: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 3000
CRISTALLO via Goito 5 Tel. 550.71.00	La voglia addosso, di John Trent , con Bruce Dern , Ann (Usa - Colori) — Divergenti vicende di coppia spregiudicate. Orario: 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Non viet.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 3500
DORIA via Gramsci Tel. 542.422	Il muratore, di John Schlesinger , con Dustin Hoffman , Laurence Olivier , Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo coinvolto in una vicenda alla 007. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Viet. 18.	RIEDIZIONE (1977) Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	CHIUSO PER FERIE	
KELLER STUDIO v. Med. Camp. 1 Tel. 215.813	Il figlio di Wendell , di F. Weber , con Richard, Bouquet (Fr. - Colori) — Figlio violato si fa comprare un giornalista. Agente 007 , senza di uccidere, di T. Young , con S. Connery , D. Bianchi (Gran Bretagna - Colori). Orario: proiezione unica 19,20; 21,15.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Il pasticcio di Wendell , di Wendell , con Mel Ferrer , Oria Conforti (Italia - Colori) — Il pasticcio umano del coccodrillo, coppiamento uomo-animale, il porno-musée degli Incas, riti brutali e violenti degli ultimi primitivi. Orario: 16,20; 17,55; 19,25; 20,55; 22,30. Viet. 14.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	CHIUSO PER FERIE	
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	CHIUSO PER FERIE	
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Pernotestaria (Fr. - Colori) — V.O. Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE recensita Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	CHIUSO PER FERIE	
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 532.448	Il killer di Wendell , di Kenneth Hughes , con Leonard Mann , Rachel Ward , Drew Snyder (Gran Bretagna - Colori) — Terrificanti brutalità compiute in nome dell'amore. Orario: 15,15; 18,30; 19,30; 21,22,30. Viet. 18.	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Il Gattopardo, di Luchino Visconti , con Burt Lancaster , Claudia Cardinale , Alain Delon , Serge Reggiani (Italia - Colori) — Del romanzo di Tomasi di Lampedusa , il ritratto di un nobile nel periodo risorgimentale. Orario: 14,50; 18,10; 21,30. Non viet.	RIEDIZIONE (1953) Ingresso L. 3500
ORFEO v. Carina Tel. 839.6701	Orgasmi bagnati nel paradiso del sesso (Fr. - Colori), Vietato 18. Orario: ap. ore 15; 22,30.	PRIMA VISIONE recensita Ingresso L. 3000

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293) Il porno incontrà, Georgina Spelvin , 18. Techn. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. Commedia erotica	GIANDUJA (v. S. 5, tel. 530.238) Vedi teatri.	HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Il ritorno dell'incredibile Mull , Lou Ferrigno , Non tati.	JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161) Dottorina Campana , techn. Viet. 18. Sul palcoscenico Conquero .	ODEON (via Venetia 8, tel. 749.2362) Chiuso per ristrutturazioni tecnico-ambientali.
--	---	---	--	--

ZONA CENTRO

MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) Delitto d'autore rassegna del film giallo: Assassino sul Nilo , di John Guillermin con Peter Ustinov , Jane Birkin ore 19,45; 22,10.	CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868) 14,30 alle 24 con French love , novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.
---	---

CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

SMERALDO - ARCI d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711) Rassegna film O. Argento - L'uccello cristallo. Ore 20; 22,30.	WINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Per il festival del film comico luglio allegria di salì , Adriano Celentano , Renato Pozzetto , Alberto Sordi , Villaggio . 20; 22,30. L. 1500.
---	---

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Prati 27, tel. 846.764) (Estate a luce rossa) Vin , erotici, techn. viet. 18. Ore 20; 22,30. L. 1200.	SAN PAOLO (via 30, tel. 372.637) Speed driver, Fabio Testi , Senta Berger , Techn. Non viet. 20,30; 22,30.
---	--

MILANO - REGIO PARCO

DR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Intime sensazioni, Viet. 18; 15; 22,30.
--

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 5963.617) Uccelli d'amore, (luce rossa), viet. 18. Ap. Ingresso L. 1000.
--

GIANDUJA (v. S. 5, tel. 530.238) 10-12, 15-18. Tel. 530.238.
--

IL BUONTEATRO : Spettacoli ambulanti Il Gran Sacco (della Cooperativa Scritta) - La lunga strada interna ad - Il - 17,30 Gardini Corso Casale (fronte Motovelodromo); 18,30 Corso Casale (ingresso Giardino Zoologico).	11° Festival di Canale - Teo - da camera Inf. tel. 580.668 - 0142/54.757.
--	---

PRINCIPE v. Princ. 45 Tel. 530.886	Porno gigolo per coppie (Francia - Colori) — Original version. Vietato 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.886	Sexy (Francia - Colori) — 18. Orario: 14,30; ultimo	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
REPOSI v. Settembre Tel. 530.886	CHIUSO PER FERIE	
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	CHIUSO PER FERIE	
RITZ v. Acqui 1 Tel. 830.521	d'amore, di Dino con Marcello Mastroianni , Romy Schneider (Italia - Colori) — Commercializzata incontra fra la nebbia l'antico amore, ma lei è morta. Subconscio o fantasma reale? Non viet. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. Alca L. 1800.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 3000
TORINO v. Buozzi 8 Tel. 530.353	Labbra vogliose (Francia - Colori) — V.O. Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	Norman Jewison , con James Caan , John Houseman , Mead (Usa - G.B. - Colori) — 2018, un nuovo sport che distrugge i campioni. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,20. 14.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	Super sex super (Italia - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Donzetti 6 Tel. 651.264	Tre figli contro tre figli , di S. Corbucci e Steno , con R. Pozzetto , E. Montesano , P. Villaggio , D. Lazzaro (Italia - Colori) — Storie d'amore con protagonisti un prete, un vagabondo e un avvocato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 2000
Pr. Oddone 31 Tel. 484.821	CHIUSO PER FERIE	
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	Fai come il pare , di James Fargo , con Clint Eastwood , Sandra Locke (Usa - Colori) — Proseguimento delle avventure del camorista e del suo orango. Iniziata brillantemente nel precedente «Filo da torcere». Non viet. Orario: 20,30; 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 2000
FARO v. Po 30 Tel. 552.221	Il cappotto di Abrakam , di Marco Vicario , con Johnny Dorelli , Isa Ferrati , Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tr. romanzo di P. Chiara e aggiornato al 1980, la storia di un uomo alla ricerca di un alter ego. Orario: 16,17,35; 19,10; 20,45; 22,30. Non viet.	RIEDIZIONE (1979) Ingresso L. 2000
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Diabolico imbroglione , di Rakoff , con Gould , Jackson , Arthur Hill (Usa - Colori) — Gorkie e mafiosi sulle tracce di un suo studente. Non viet. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Tomy, l'altra faccia della Torino violenta , di Carlo Aurilio , con Emanuel Cannara , Giuseppe Alotta (Italia - Colori) — Interamente ambientata a Torino, la storia di un giovane coinvolto nella delinquenza odierna. Orario: 15,05; 18,45; 19,40; 20,35; 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaia 9 Tel. 795.803	Spiegato di sangue , di Jeffrey Byron , con David Hoffman , Marianne Hill , Burt Young (Usa - Colori) — Terribile mostro compie sanguinarie scorriere direttamente sulla scena seminando il panico. Non viet. Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 530.886	CHIUSO PER FERIE	
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	CHIUSO PER FERIE	
PUNTO DUE d'Essai v. 15 Tel. 545.245	CHIUSO PER FERIE	
ROMA Porno in blue v. S. Donato Tel. 487.766	Mogli moribonde , di Fox (Usa - Colori), Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
SELENE c. Belgio 63 Tel. 874.171	Il not. per esempio , di Sergio Corbucci , con Adriano Celentano , Rena Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caso milanese. Vietato 14. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 2500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 832.086	Il faros , di U. S. Corbucci , con John Morghen , Lorraine De Selle , Brian Redford , Zora Kerova (Italia - Colori) — Rit. sangue e altre turpitudini ambientati fra le tribù selvagge dell'Amazzonia. Orario: 15,15; 18,40; 20,30; 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ○○○○○ Ingresso L. 2000
NUOVI VIP c. 108 Tel. 832.086	CHIUSO PER FERIE	

VIGNALE IN PIAZZA - 3° STAGE DI DANZA: tutti i giorni lezioni. **Il film**, domenica spettacolo. Questa sera ore 21 **Il cavallino gobbo**, musica di **Schedrin**, compagnia e orchestra del **Bolshoi** con **V. Vasiliev** e **M. Plissatskaja**. Int. tel. 680.668 - (0142) 923.334/5.

AL BAGATELLE (Str. Cavour 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero. 21 ballo liscio.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 **Valentino**.
DU PARC ESTIVO: ore 21 **Roby**.
GARDEN: 15,30-21 ore nel ballo liscio con **Nino Gatti**.
LE ROESTIVO: ore 21 **Sal Musette**.
MASSAUA: ore 21 Foto di gruppo.

LE 1000 - PIANO (S. Massimo 11, tel. 830.776)
Piero e Pino.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti, 11 - tel. 532.492): **Thomas - Palumbo** (aria condizionata). **Nadia**.

SAN GIORGIO **Valentino ristorante danze**: **Pino Show**.

CAPRICE (Sacchi 16): ore 21.
SHAKER - Discoteca (C. Battisti, 3).

QUABERT (Giaveno, via Roma 29): **Cimberla**, **W. Musso**: aperto anche festivi.

MUSEO (v. S. 5, tel. 530.238): 139' espose, arti figurative; 10-12 (15-19 festivi) 10-12.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.



Per chi non esce, prossimamente in tv «Cinema» con Aldo e Carlo

A Torino, fanno spettacolo per i loro gusti

Gli amici dell'insolito

TORINO — Il pittore Eugenio Comencini, socio fondatore dell'«Insolito», ci riceve nel suo studio di via della Rocca, nel centro di quella Torino ancora poco contaminata da super mercati e super posteggi, dove strette vie scarsamente percorse dal traffico — dal cortile silenziosi — preziose atmosfere. Alto, voluminoso, vistose basette, Comencini di prim'acchito appare più stesso insolito, sepolto tra pennelli e fogli di disegno su cui, per tutto il corso dell'intervista, continua a far «scrocco» la matita.

«Perché "Amici dell'Insolito"? Perché — si presenta — siamo le persone cui piacciono le insolite cose. E queste cose insolite potrebbero benissimo, o un piatto fatto in una particolare maniera, o un vino squisito ma non molto noto», spiega il pittore, mostrando una grande etichetta preparata per un vino scoperto dal gruppo presso i Balzi Rossi (l'etichetta in realtà la riproduzione di un'opera di Comencini stesso, rappresentante un contadino seduto al tavolo, con bottiglia e bicchiere). «Questo è un vino Doc, Rossese che si beve con le carni arrosto. Viene da Soldano, è stato scelto amici nostri, è un vino non famosissimo, un piccolo produttore».

Quindi «Insolito» solo in senso gastronomico o enologico? «No certo — prosegue Comencini masticando — sigaretta spenta mentre parla —. Insoliti siamo innanzi tutto noi soci, perché amiamo queste ricerche inconsuete. Ad esempio può affascinarci un'osteria dove stare tranquilli, oggetto curioso o un suo frammento, che naturalmente una bottiglia contenuta punto «Insolito» può maggiormente una situazione di amicizia. Perché noi siamo confraternita (pur senza stemmi né divise né ordini gerarchici). Io e Martinelli eravamo amici a avevamo tanti amici, così abbiamo pensato di riunirci due-tre volte l'anno, o variare stagioni. In primo tempo ci riuniamo una volta in primavera, una volta in autunno: invece quest'anno ci riuniamo in luglio e poi in ottobre a Bergamo».

Quindi, legame che segue le scadenze cicliche della campagna, celebrata tra i fasti della bagna cauda e i vinelli scovati presso coltivatori ignoti, ma esperti nella distillazione di ambrosie d'uso personale o comunque privato, che i nostri ghiottoni — Pigmaliotti — vincoli sconosciuti tesori — degnamente imbottiglieranno e impreziosiranno con etichette d'autore.

«Abbiamo cominciato in Piemonte, al Castello Verduno, nel maggio del '76, dalle sorelle Burioff. E' un castello (oggi trasformato in ristorante) che fu di Carlo Alberto, aperto solo d'estate. Verduno si trova nell'Albesse: il castello contiene mobili, specchiere, sovrapposte dell'epoca. Forse non tutto è proprio autentico, l'atmosfera speciale, diciamo "calma di campagna". In quel primo raduno c'erano professori universitari, contadini, antiquari e medici».

Può nominarci qualche socio? «Mi viene in mente il professor Fabrizio Pennacchietti di Filologia, della facoltà di lettere antiche di Torino, socio ed estimatore del nostro gruppo. C'è anche il professor Baldissara di Sociologia industriale a Magistero, l'antiquario Bernardi, il poeta Giorgio Luzi, i pittori Scropio, Serese, Giuseppe Grosso, Daniele Fissore, e oltre a medici, architetti ecc. mi piace sottolineare che sono nostri soci anche grossi ristoratori, tipo il proprietario del Prospero di Milano».

Ma ci sono anche impiegati, operai, comunque gente necessariamente di cultura accademica, persone che hanno capito lo spirito della Confraternita? «Ad esempio una gemma della nostra associazione è un olandese che vive presso Grimaldi. Si chiama Erick König, ha un villaggio turistico. In autunno ci riuniamo in casa sua, questa casa tra gli ulivi sopra il mare. Si arriva solo a piedi, prima ci procura il vino in damigiana. Ho ancora il menù 78, da Erik». Legge: «Aperitivo con olive, Bianco secco svizzero (abbiamo tra l'altro scoperto i vini svizzeri, che sono favolosi). Ostriche alla "purtugheisa" col "Muscadé"».

Tutti gli «007» al Keller Studio



TORINO — L'Associazione culturale «Il futuro» propone Keller Studio il ciclo completo dei film di James Bond. Alla popolare figura dell'agente 007 interpretato da Sean Connery e Roger Moore dedicate quattro settimane proiezioni, con possibilità di repliche a richiesta. L'iniziativa «Vieni al Cinema con i tuoi amici» consente un ingresso gratuito ogni tre persone.

(che è vino francese, paté di olive nere, tonno vino (vino figure che è un bianco, se ne trova poco), coniglio alla marinara, Rossese di Dolceacqua, dolci caffè «fantasie vinose»).

Siamo incerti a approfonire o cosa siano le «fantasie vinose»: preferiamo mantenere intatto il piccolo mistero — porre invece una domanda sui risvolti culturali e artistici delle riunioni. «In concomitanza di solito col pranzo, oltre alla presentazione delle bottiglie (fuori commercio, numerate con particolari etichette) presentiamo mostre, libri. Ed esibisce libro Martinelli sulle Langhe («edito da noi») la storia e gli indirizzi delle osterie delle Langhe; sfoglia poi una tela di disegni («questi sono disegni miei») illustrati con le poesie di Giorgio Luzi, recensita da Veronelli.

Come definirebbe il pittore Comencini il significato culturale della confraternita?

«Preferisco questo proposito ripeterlo due versi Luzi: «Tutto è stato troppo dolce / troppo ieri / mi perso nelle mie radici». Interviene l'enologo Martinelli: «Ecco, Luzi vuol dire che siamo persone che vivono oggi, abituate alla tecnologia, ai cibi intrisi di coloranti e avvolti nella plastica, ma abbiamo questo amore, questo desiderio di ritrovare la civiltà vera, che ha radici contadine, di mantenere queste radici contadine».

Una sorta di Arcadia Anni 80? «Forse. Noi ci definiamo giovani — una delle condizioni per iscriversi è re meno 30 anni — inventiamo delle ricette, cerchiamo vini poco conosciuti, auspichiamo il ripristino dell'uso della polenta da abbinarsi all'aringa appesa ad un filo in mezzo alla tavola (cosa che si faceva una volta, così tutti i commensali potevano strofinare il loro polenta sull'aringa). non si tratta solo di questo: a parte il fatto che oggi l'aringa costa carissima, l'idea è quella di ritrovare delle a livello umano, per cui in un certo senso la gastronomia è una scusa».

Domani ci troviamo a Mongiardino, all'osteria le Aie: circa una quarantina, ci sarà anche un contadino cantautore, scoperta nostra, aggiunge ancora Comencini.

Cosa faranno i quando compiranno cinquant'anni? Daranno le dimissioni? Il pittore quarantaduenne sorride tra i baffoni. «Sono uno dei fondatori, quindi quando compirò cinquant'anni sposterò i limiti di età». E ci congeda con «Arrivederci a domenica, con menù a sorpresa naturalmente «fantasie vinose».

Marisa Di Bartolo

I risultati d'una complessa inchiesta dello Stabile di Torino

A qualcuno piace Shakespeare

TORINO — Chi si è recato agli spettacoli del Teatro Stabile durante quest'ultima stagione, trovava all'ingresso un questionario ben articolato, comprendente molte domande sulle preferenze teatrali. Adesso i questionari restituiti (1876 per il cartellone «La stagione dello Stabile» e «per il cartellone «Il tuo posto fisso») sono stati elaborati. Questi i dati più interessanti:

Le spettatrici frequentano più passione i teatri (o più zelanti nel compilare i questionari?). Sono infatti il 41,5% le spettatrici. Proseguendo nell'identikit scopre che la metà è di età compresa tra i 18-23 anni (poi vengo-

no le fasce 24-30, 31-40, 41-50, fino a 51-60 e oltre 60). Il titolo studio medio superiore (seguono i laureati, le licenze medie ed elementari). Una chiedeva di segnalare gli studi del padre (evidentemente le madri hanno influenza sull'educazione dei figli): elementari, medie superiori, medie inferiori e università nell'ordine.

Professione degli spettatori: studenti (11%), impiegati, insegnanti, professionisti. Per nascita sono soprattutto torinesi, piemontesi, subito dopo meridionali e isolani.

Solo il 17,3% ha partecipato attivamente a qualche spettacolo. Di preferenza lo spettatore dello Stabile leg-

ge, tra le riviste, i settimanali di attualità e le riviste specializzate, ascolta la radio.

E veniamo alla parte che riguarda più strettamente gli spettacoli. Richiesti dare le proprie preferenze ad autori e testi, i frequentatori hanno dato la palma a Shakespeare (Amleto, testata, seguito da Sogno di una notte di mezza estate, Otello, Giulio Cesare e Lear) e subito dopo a Pirandello (Sei personaggi in un'auto, Enrico IV, Uno, nessuno e centomila). Terza posizione Brecht con L'opera tre soldi, Vita di Galileo e Madre Courage. Goldoni prende 33 preferenze in tutto, Molière 32, De Filippo 31, 29 Sartre, 23 Ibsen, 1 Euripide, 7 Cechov, 5 Pasolini.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

AVIGLIANA
Corso: L'uomo ragno sfida il drago.

CASALE
ultimi fuochi.

Catalano: Il maratoneta.
Chan: la mano che uccide.

Cina: furia.
Luz: il merito in vacanza.

CHIERI
Nuovo Chierese: La liceale seduce i professori.

Tre figli contro tre figli.

CHIVASSO
Il settor Straniamore.

Moderno: Fai il para.

CUORGNE
L'uomo del confine.

Italia: Sida a White Buffalo.

GIAYENO
L'eroe: il secondo tragico Fantozzi.

LANZO
Catalano: Tre uomini e abbattere.

LEINI
Ambra: Sexy bistro.

MONCALIERI
il furore della Cina colpisce ancora.

MONTANARO
Caldo desiderio.

PINEROLO
i 4 dell'Ave Maria.

Hollywood: L'inferno in cristallo.

Italia: L'arcano.

Rita: Quel pomeriggio di un giorno da cani.

SAN GIORGIO
The blues brothers.

S. ANTONINO
Life is a bal when (i vizi sono bagnati).

La formula.

SETTIMO
Beccaria: Ormai c'è più scampo.

Garibaldi: Iris e l'amore.

SUSA
Ho: L'ultimo cacciatore.

Desideria.

Dante: Peopie.

ALESSANDRIA
Alessandrina: 007 licenza uccide.

Ambra: Poliziotto superpiù.

AMBIASCA
Il furore della Cina colpisce ancora.

Nintomani: pomo clinica.

ACQUA TERME
Garibaldi: Murder Obsession.

Moderno: Nessuno ci fermare.

Poliziotto: Exterminator.

CAVALLO
Il Forte: Il buco nero.

NOVI LIGURE
Iris: La valle dell'Eden.

OVADA
L'ultimo squall.

Moderno: Il miracolo.

In amore si cambia.

Comune: L'impero colpisce.

SERRAVALLE SCRIVIA
La moglie in bianco l'amante al pepe.

TORTONA
Verdi: Alla 39° eclisse.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Al di là.

Sociale: Sabato, domenica e venerdì.

Arlecchino: moglie in amore.

l'amante in città.

ASTI
Luz: Hard.

Comune: chiuso per ferie.

Splendor: Boccia golosa.

Vittoria: chiuso per ferie.

CANALI
Ballo: chiuso per ferie.

Ragno d'Oro: Taglio di diamanti.

MONCALVO
Nuovo: Pomo infermiere.

NIZZA
Aurora: Vizi bagnati.

Luz: chiuso per ferie.

Sociale: chiuso per ferie.

PADONA
Piedone: l'arcano.

SANREMO
Luz: La zia svedese.

Splendor: Napoli si ribella.

CITTA'
Corso: è l'America (parte 2).

Flaminio: Papiion.

American porno story.

ALBA
chiuso per ferie.

BENE VAGHENNA
Allodi: Mia moglie è straga.

SORGO
L'angelo matrimoniale.

BOVES
Nuovo: La rosa di Danzica.

Poliziotto: La ragazza di via...

Vittoria: Conway, d'assalto.

ORONERO
Iris: La luna.

Kuray: Il cinico, l'infedele, il violento.

MONDOVI
Il lupo e l'agnello.

L'infermiere.

MONTEBELLIO
Italia: riposo.

PIEMONTE
Cristallo: La locandiera.

SAVIGLIANO
Nazionale: La porno cameriera malizia.

Rita: Taxi driver.

VERZUOLO
Corso: Femmine infernali.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

BIELLA
Excelsior: Bruce Lee l'incredibile del kung-fu.

Vittoria: I mastini della guerra.

S. il gigante dell'Himalaya.

Roma: Il bestione.

Luz: La figlia di Ryan.

Moderno: Spogliamoci così pudor.

Nuovo: pomeriggio di giorno da cani.

GALLIATE
Smeraldo: La liceale seduce i professori.

Comune: A proposito di omicidi.

Vittoria: L'interno di cristallo.

Apollo: Pornografia campagnola.

(Intra): Ecco noi esempio.

SESSIA
Casa: Popolo: Amori e depravazioni.

LOMBARDIA
Vigevano: L'infermiere di notte.

VERCELLI
Astra: Taxi-driver.

Chico: chiuso.

Italia: chiuso ferie.

Principe: La poliziotta.

Vittoria: Per favore occupati di Amelia.

Verdi: chiuso per ferie.

GATTINARA
Bronco Billy.

BIELLA
Apollo: porno vizioso sexy show.

Driver: l'imprendibile.

Luz: in piano stasera.

ANDORNO MICCA
Ferro: L'impero colpisce.

BORGOMANERO
Teatro: Shogun, il signore guerra.

COGNOLA
Tesoro: L'impero colpisce.

COSSATO
Luz: chiuso per ferie.

CREVACUORE
Luz: il contrabbandiere.

Corso: Questa (2° parte, documenti proibiti).

In: 11, 15, a Riva Valdobb.

stasera, esibizione di Ferrarel.

GENOVA
Ambasciador: Firenze.

Orgoglio: Orgoglio proibito.

Astor: chiusura estiva.

Augusta: chiusura estiva.

Dioniso: Damme ancora.

CIANICA
Grattacielo: La poliziotta.

Luz: chiusura estiva.

PAZZO
Palazzo: chiusura estiva.

Odeon: chiusura estiva.

Olimpia: chiusura estiva.

Oriente: il tunnel dell'orrore.

La: La porno gna.

Piazza: chiusura estiva.

chiamato cavallo.

La ragazze di Amburgo.

Superesymovio
La porno ciera erotica.

IL KILLER
Il killer selvaggio.

chiuso per ferie.

CRISTALLO
Il paradiso del sesso.

Isola: chiusura estiva.

Lido: chiusura estiva.

IL MARATONETA
Il maratoneta.

Agente 007 licenza di uccidere.

Diana: chiuso per ferie.

SAMPEDARENA
Astor: E tu vivil nel terrore... l'al di là.

Elorado: Corpi bollenti.

Masimo: chiusura estiva.

Modena: chiusura estiva.

Splendor: chiusura estiva.

CERTOSA
Colombo: Bianco rosso e verdone.

PONTEDECIMO
Pontedecimo: Blitz nell'oceano.

Italia: Uno l'altro praticamente amici.

Verdi: Mi faccio la barba.

TORRIGLIA
The Brothers.

Una Santa.

Prima pagina.

Mignon: Spett. cinematografico.

Luz: Due superpiedi quasi piatti.

RAPALLO
Fischi Gordon.

Tribute serata d'onore.

Non il più.

CHIAVARI
Astor: Quando la coppia scoppia.

13 fratelli.

Mignon: Il mago di Lublino.

Shining.

Odeon: Count.

dimensione zero.

LAVAGNA
Anche gli angeli mangiano tagliati.

Arena Splendor: All that jazz.

RIVA TRIGOSO
Nessuno si può.

IL BISBETICO DOMATO
Centrale: Ricomincia il tre.

Centrale: L'arcano.

Chi tocca il gatto muore.

Conchiglia: Li troverò ad ogni cosa.

SAVONA
Astor: Giallo napoletano.

Valuto.

Ara: La.

Jolly: Letti bagnati.

Olimpia: Pomo adescatore.

Papillon.

THE BLUES BROTHERS
Cinema d'Essai: Sodoma.

Luz: Delitto a Porta Romana.

Colombo: La moglie in vacanza l'amante in città.

Rita: Fantozzi contro tutti.

Capitol: Aiutami a sognare.

Moulin: il piccolo grande uomo.

Excelsior: Saranno famosi.

Don: Pari e dispari.

ALBEN
Astor: Della Cina con l'urto.

Ricomincia da.

Cristallo: Laguna.

Chiaro di donna.

MARE
Marconi: L'impero colpisce ancora.

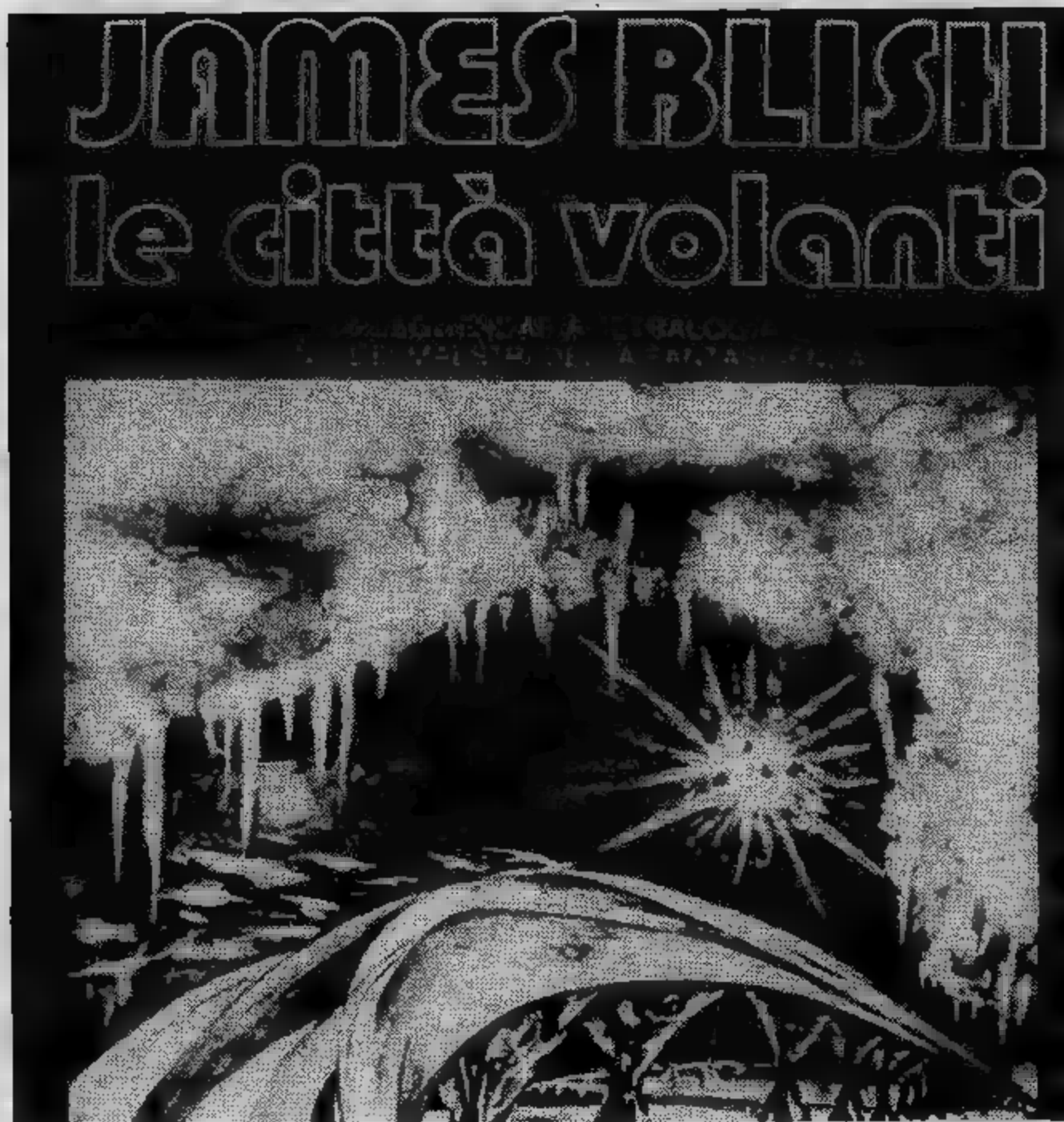
Marconi: il bisbetico domato.

LINE
Capitan Harlock.

Giallo, rosa, nero, i romanzi delle vacanze

Relax sotto l'ombrellone

Antologia di un maestro



«LE CITTÀ VOLANTI», di James Blish
pagine 528, L. 0004.

L'ombra si proiettò sulle pareti alla sinistra e alla destra, forme che si ritraevano rapidamente in invisibili androni. Lo rendevano nervoso quelle ombre, quasi desiderava che dr. Corsi potesse spegnere il fuoco. D'altra parte, continuò a fissare la guizzante luce arancione; sentiva il calore stringergli le guance e la pelle del viso, infiltrarsi nel suo petto.

Corsi si agitò accanto a lui. Il peso del senatore Wagoner sembrava accrescersi da quando si seduto lì sul sofà. Si sentiva

svuotato, come in letargo, vecchio pesante quanto una pietra nonostante i quarantott'anni; era stata una giornataccia, ultimamente. A Washington i giorni buoni erano quelli in cui si dormiva.

Accanto a lui, Corsi, anche di vent'anni più vecchio, direttore Bureau of Standards, ex direttore della Organizzazione Mondiale Sanità, e attualmente capo dell'Associazione Americana per il Progresso della Scienza (AAPS), si sentiva lieve e irrequieto quanto un camaleonte.

Immagino vi rendiate conto del rischio che correte venendomi a trovare — disse Corsi con quel suo tono asciutto quasi sussurrante: — Non sarei affatto a Washington

ritenessi che la mia presenza AAPS. Non dopo la bastonatura da MacHinery. Anche fuori dal governo sembra vivere in un acquario, in una vasca etichetta "Pirana". Ma ne sapete quanto me.

— Sì, lo so. — annui il senatore. Le ombre parvero balzare avanti poi indietreggiarono. — Anch'io sono stato seguito fin qui. Gli scagnozzi di MacHinery hanno tempo in di appiopparmi qualcosa. Però parlarvi, Seppi. Ho fatto tutto il possibile per capire quel che ho visto negli archivi del Comitato quando ne presidente. uno come me che di scienza sa poco ha dei limiti precisi. volevo fare domande che potessero suscitare sospetti quelli del mio staff. Sarebbe equivaleva probabilmente a mettere direttamente sull'avviso MacHinery.

Ecco una giusta e attualissima definizione d'un esperto governativo — osservò Corsi con ancor maggior asciuttezza. — uomo al quale non si osa porre importanti.

Oppure uomo che dice unicamente ciò che ritiene tu voglia sentire — fece Wagoner. — M'è capitato. Neanche per un senatore il lavoro governativo è una passeggiata, credetemi. Più d'una volta m'è voluta di tornare in Alaska; ho chalet nel Kodiak, mi piacciono i fuochi all'aperto. Forse perché il non ho paura che ombre nascondano qualche spione. lasciamo stare le autocommiserazioni. Mi candidato all'incarico, e adesso desidero assolverlo modo migliore.

Mi par giusto — disse Corsi alquanto imprevedibilmente, togliendo dalla Wagoner panciuto bicchiere brandy e riempiendolo. La fragranza si vellutata e piena. — Quando ho per prima appreso che il Comitato sui spaziali sarebbe stato affidato a senatore di primo pelo, uno che sinora non ha fatto altro che il

stiere press-agenti... Vi prego — disse Wagoner con una smorfia di finta tenerezza. — Consulente pubbliche relazioni.

Come preferite. Comunque sia, posare dire che piace. Dirò di più: il fatto stesso che nessun senatore esperien- voluto prendersi il Comitato mi pare peggiore denuncia che possa fare all'attuale Congresso. Lo dissi a suo tempo, e ogni parola naturalmente annotata; prima poi sarà contro voi. Già è usata contro di me, e grazie. Dio è finila. Però su di voi mi sbagliavo. Voi avete fatto un ottimo lavoro; avete appreso una rapidità quasi magica. Quindi se volete proprio tagliarvi la gola, politicamente parlando, chiedendo i miei consigli, allora santiddio i consigli ve li darò!

Corsi restituì il bicchiere brandy a Wagoner qualcosa più d'una furia fittizia. — Questo vale per voi e per chiunque altro — soggiunse. — A nessun'altra condizione direi qual è il modo migliore pigiar la sabbia,

meno che non fosse la AAPS a chiedermelo.

— Lo so benissimo, Seppi. E' appunto questo uno dei nostri grandi problemi, comunque vi ringrazio. — Annusò il brandy. — D'accordo, allora. Ditemi: cos'è non funziona i voli spaziali?

— L'esercito — rispose immediatamente Corsi.

Già, ma non tutto. Non in è proprio niente. Certo, i spaziali dell'esercito marcescenti, corrotti dalle gelosie, irrigiditi nel cervello. Ma era ancor peggio in passato, quando una ramificazione governativa lavoravano contemporaneamente sui progetti spaziali — il bureau meteorologico, marina, vostro settore, l'aviazione, eccetera. Ho documenti che risalgono ad allora. Il programma per un satellite addirittura annunciato nel Stuart Symington, veicolo con uomini a bordo lo abbiamo inviato soltanto 1962, dopo che tutto fu affidato alla NASA. Non neanche capaci toglierlo. Non voli di progettazione; non c'era contrammiraglio che insistesse affinché i progetti comprendessero qualche particolare che gli desse lustro. non altro, adesso i voli spaziali abbiamo.

Però c'è qualcosa di funzionante, un qualcosa va assai più alla radice. Se il programma spaziale fosse ancora attivo, quest'ora stato almeno in parte dell'esercito. Ci sarebbero voli mercantili, forse, o magari piccole linee passeggeri la clientela di lusso, per quel tipo persone cui piace andare nel modo più scomodo in luoghi inabitabili soltanto perché carissimo farlo. — Ridacchiò. — Come per esempio la caccia alla volpe in Inghilterra cent'anni fa; o Oscar che la definì "l'inseguimento di ciò che non si può mangiare parte non si può definire".

Non vi pare po' troppo presto per dirlo? — fece Corsi.

Presto nel 2013? Non lo credo proprio, se questo punto sembra ch'lo stia correndo troppo, posso anche tirarne fuori altri. Come mai negli ultimi quindici anni non ci state importanti spedizioni esplorative? Mi sembrerebbe logico pensare che appena scoperto il decimo pianeta, Proserpina, qualche università o fondazione abbia desiderato andarci. Luna bella grossa che sarebbe ideale come base, non esiste praticamente clima a quelle temperature, non c'è sole nel cielo lassù per rovinare le lenti fotografiche, è che una delle tante stelle intensità. Eccetera. Il tipo roba che costituiva la pagnotta per gli esploratori privati. Prendiamo un milionario con il bernoccolo della scienza, per esempio il vecchio Hale, e buon organizzatore tipo Byrd: ecco che la Base Proserpina 2 avrebbe dovuto essere stata impiantata già tempo. Eppure lo spazio praticamente morto da quando la stazione Titan inaugurata nel 1981. Come mai?

Altri viaggi nel futuro

«NON SAREMO NOI», di Philip K. Dick, Mondadori, pagine 190, L. 0004.

A macchina era larga trenta centimetri e lunga sessanta; sembrava una scatola biscotti gigante. Silenziosamente, con grande cautela, si stava arrampicando lungo il fianco di un edificio cemento. Aveva abbassato i rulli di gomma, e stava iniziando la prima fase del suo lavoro.

Dal retro, la macchina espulse scaglia azzurra, lucida. La macchina appiccicò scaglia alla superficie ruvida di cemento e continuò a salire. Dal cemento verticale passò all'acciaio verticale: aveva raggiunto una finestra, la macchina si fermò e tirò fuori un frammento microscopico di stoffa. Il frammento venne incastrato con grande cura nel montante della finestra.

Nell'oscurità gelida, la macchina era praticamente invisibile. Il bagliore traffico lontano la sfiorava tanto in tanto, illuminava la superficie liscia, sparsa. La macchina riprese il suo lavoro.

Emise uno pseudopodo plastico e polverizzò un pannello di vetro della finestra. Dall'interno dell'appartamento non venne

reazione: non c'era anima viva in La macchina, opaca dalla polvere vetro, si arrampicò sul davanzale e sollevò un sensore. Mentre scrutava, esercitò una pressione di novanta chili esatti sull'intelaiatura di metallo della finestra, l'intelaiatura si curvò obbediente. Soddisfatta, la macchina si calò lungo la parete interna, fino a tappeto moderatamente folto. Qui iniziò la seconda fase del lavoro.

Sul pavimento di legno, vicino alla lampada, venne depositato capello umano, compreso il follicolo e un frammento di cuoio capelluto. A poca distanza dal pianoforte appoggiate cerimoniosamente foglioline secche di tabacco. La macchina lasciò trascorrere un intervallo dieci secondi, durante i quali uno spezzone di nastro magnetico incominciò girare. — disse: — Accidenti!...

Curiosamente, aveva una voce maschile.

La macchina andò il guardaroba. Si arrampicò sulla porta di legno fino alla serratura, e vi inserì sottile protuberanza: tamburo ruotò. Dietro i cappotti appesi c'era un corpo di fili e batterie: un videoregistratore autonomo. La macchina distrusse contenitore del film (che era parte vitale) e, mentre usciva dal guardaroba, lasciò cadere una goccia sangue sui frammenti dell'obiettivo. La goccia di ancora più vitale.

Mentre la macchina stampava l'impronta di un tacco sullo straripante del guardaroba, dal corridoio si sentì rumore secco. La macchina interruppe immediatamente il suo lavoro e si irrigidì.

Un momento dopo, un uomo, piccolo di mezza età, entrò nell'appartamento col soprabito in una mano borsa nell'altra.

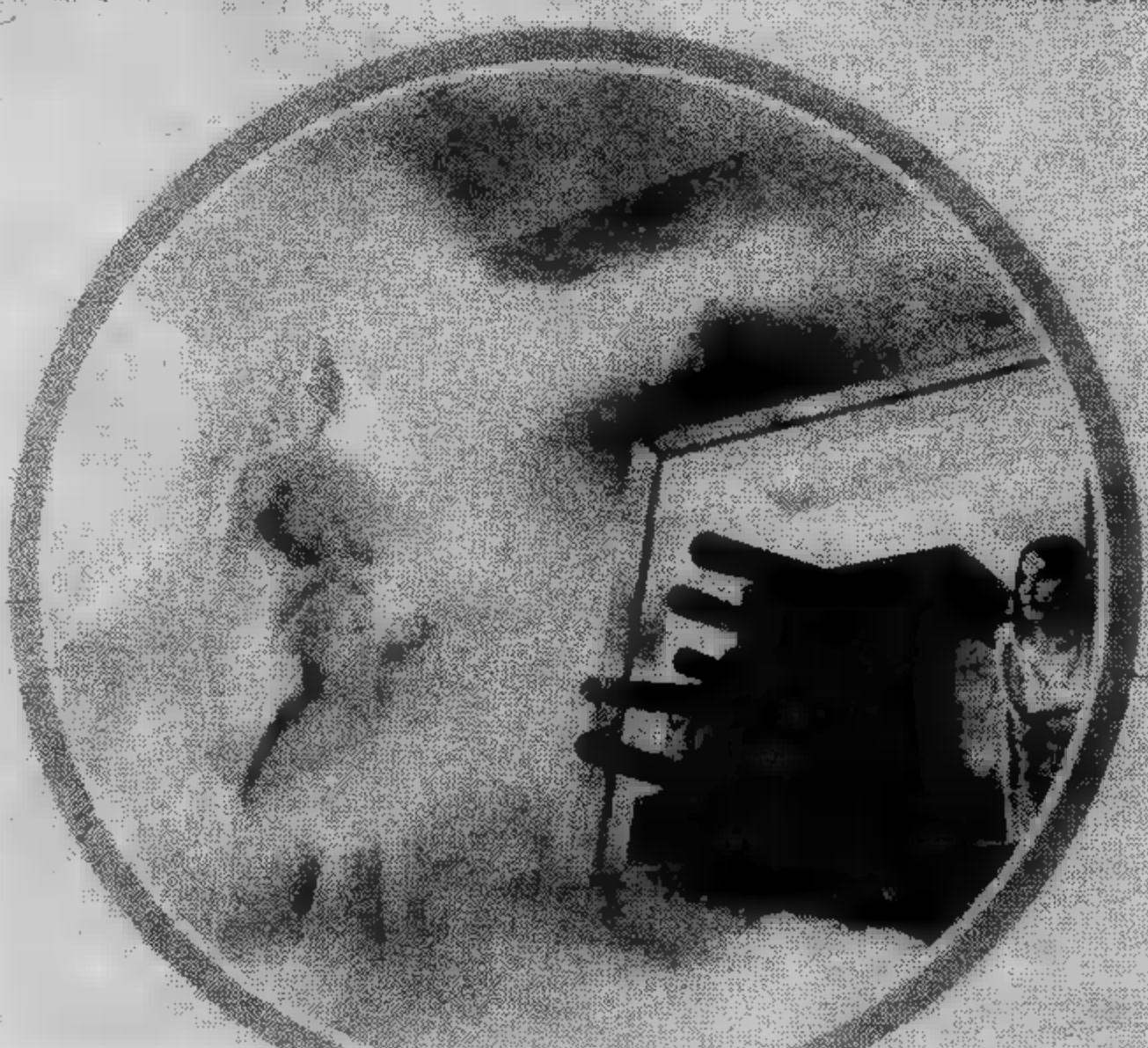
Buon Dio — disse, fermandosi scatto alla vista della macchina. — Che cos'è?

La macchina sollevò la canna che spuntava frontale e sparò un proiettile esplosivo contro la calva dell'uomo. Il proiettile entrò nel cranio ed esplose. Stringendo ancora il cappotto la borsa, con un'espressione esterrefatta in faccia, l'uomo si afflosciò sul tappeto. Gli occhiali giacevano frantumati vicino alle sue orecchie. Il corpo si contrasse un paio di volte, restò immobile.

NON SAREMO NOI

Philip K. Dick

MONDADORI



Genoa, obiettivo tranquillità

Un altro gol a Zoff

Guido Coppini

«L'importante — ha detto Simoni ancora stamane prima della partenza per Reggio — è partire col piede giusto, ■ il calendario ci ha dato una mano. Quattro

La parola, **_____** passa
mini e i suoi (tranne Vito,
ranno **_____** i prossimi giorni)
_____ di risolvere per il me-
abbondanza **_____** molti ruoli
_____ superiore **_____** quello
biettivo promozione quest'
quillamente sparire dalla
gileta perderebbero **_____**
_____ e si può fallire **_____** p
Riccomini dispone?

Giorgio Bidone

Samp, questa volta non si può fallire

La parola, ■■■■■, passa al campo. ■■■■■ Riccomini e i suoi (tranne Vuklo, Garritano e Belfotto, ■■■■■ arriveranno ■■■■ prossimi giorni) sono al Ciocco. Il trainer cercherà ■■■■■ di risolvere per ■■■■ meglio i suoi problemi. ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ molti ruoli e per di più con ■■■■■ ■■■■ il livello ■■■■■ superiore ■■■■ quello ■■■■■ «cadetteria». ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ l'obiettivo promozione quest'anno, Riccomini potrebbe tranquillamente sparire dalla piazza genovese. I tifosi non gliela perdonerebbero ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ il presidente Mantovani. ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ si può fallire ■■■■ promozione con i giocatori di cui Riccomini dispone? ■■■■■

19 Vendita alloggi

ESSE
libera precollina (via Luisa del Carretto) soggiorno 2 camere cucina sanitari box dilazioni. Telefonare.

ESIM **ESIM 2** ■■■■■ precolina (via
Thovex) villa su 2 piani ■■■■■
costruzione panoramica salda
na 3 camere trelle cucinell

GRUGLIASCO ■■■■ ■■■■ ■■■■ DO allego
mq 60 terrazzi, L. 50 milioni, Terrasarena,
838.873.

IL TETTO Novara
mura cucina servizi ristrutturato
tel. 396.766-369.183.

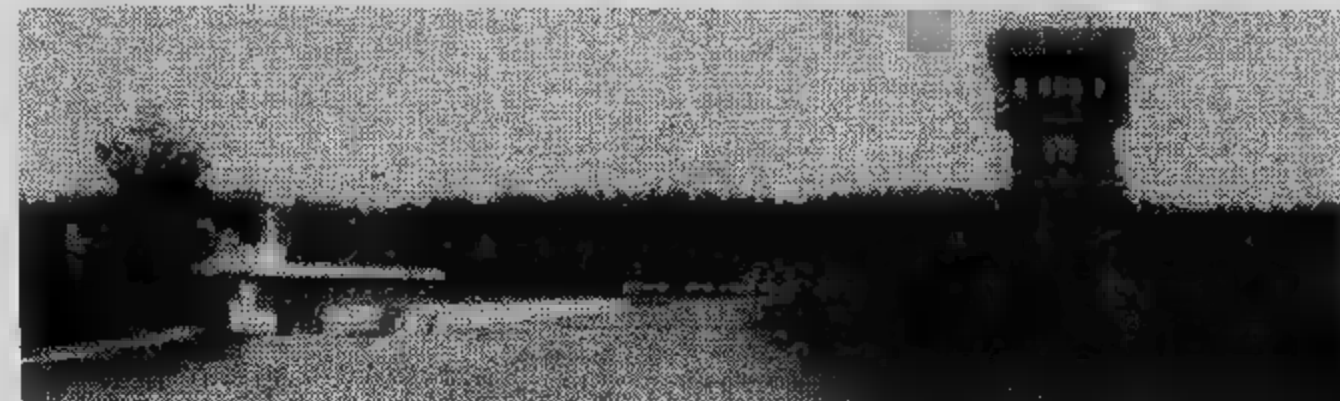
— **Lingotto:** due camere letto e
no servizi, completamente ristrutturato,
tro immobile, tel. 548.153.

MINIALLOGGIO centrale di ■■■■
più terrazzino a L. 27 milioni! 500 mila
nabili al 70%. Tel. 519.017 - 518.085.
Borgo Navile ■■■■
plomo cucinetta ■■■■ locato ad uso

servizi
classe
409-

(continua)

Mille firme per poter correre in pista La replica di Pontestura «l'autodromo resta chiuso»



«Raccogliamo pure tutte le firme... vogliono l'autodromo. Morano chiuso è chiuso resterà». Chi parla così è Sergio Berra, sindaco di Pontestura, piccolo centro dell'Alessandrino in riva al Po. Sulla sponda opposta del fiume sorge l'autodromo di Pontestura: il piccolo, funzionale circuito di Morano aperto nel 1973, subito scoppiano le polemiche. Le popolazioni della zona lamentavano per il frastuono dei motori, non si lasciavano da chi sosteneva che la regione come il Piemonte, dove gli sport motoristici contano tanti seguaci, meritava un impianto degno. Monza ed Imola.

Dalle proteste si passò alla carta bollata, dopo cinque anni i abitanti di Pontestura riuscirono a spuntarla: il Tribunale Amministrativo Regionale accettò che il circuito fosse privato di regolare licenze edilizie, e ordinò la demolizione che venne solo parzialmente eseguita. Segui un tentativo di riapertura, ma il Tar intervenne nuovamente, stroncando sul nascere ogni velleità di ripresa.

Dopo quattro anni di silenzio, gli appassionati di automobilismo piemontesi si sono rifatti sotto: petizione che chiede il ripristino dell'impianto ha già raccolto mille firme. A Pontestura non ne vogliono nemmeno parlare. Troppo comodo — dice il sindaco Berra — quei signori di Torino, Asti e Casale vogliono il circuito, chi

ne sopporta le conseguenze siamo noi. Quando Morano funzionava, in paese abbiamo rilevato punte di rumorosità di oltre 90 decibel. E questo tutti i giorni, non come Monza o Imola, dove gli impianti sono impiegati saltuariamente.

C'è chi dice che quelli di Pontestura ce l'avessero con Morano perché attraverso il Po arrivava il frastuono, non il turismo, visto che tra le due cittadine esisteva un ponte. Ora il ponte è stato costruito, e i benefici che l'autodromo molto frequentato porterebbe alla zona potrebbero estendersi anche a Pontestura. «Bella roba, i benefici del turismo — replica Berra —. Per una goccia d'acqua dovremmo fare il bagno tutti i giorni: preferiamo commerciare meno, stare tranquilli».

I promotori di proposta di riapertura di Morano sottolineano che l'impianto, nella treve esistente, aveva dato grande impulso agli sport motoristici: proprio qui Marco Lucchinelli le prime gare. «L'impianto è abusivo — la definitiva risposta del sindaco di Pontestura — e per farlo riaprire basterebbero mille firme, e nemmeno diecimila. Le firme le avevamo raccolte anche noi, a suo tempo, per chiedere la chiusura del circuito: e soprattutto, certo mille firme a cambiare la sentenza di tribunale. Se i motoristi piemontesi vogliono un autodromo, se lo costruiscano da qualche altra parte».

Romagna titolo in gioco

CASTROCARO — cittadina termale parte oggi, alle 14, l'XI Rally Colline di Romagna, settima prova di campionato italiano rallys interregionali. In programma ventidue prove speciali (230 km) velocità cronometrata, sui 708 che rappresentano la lunghezza totale del percorso in sola tappa.

Al via, precederà tutti la Opel Ascona 400. «Tony» Rudy, vincitore della passata edizione, seguita da Fiat 131 Abarth di Vudafieri-Bernacchini e di Bettega-Persinotti. I primi ancora una volta in lotta per il titolo tricolore (Vudafieri precede in classifica provvisoria «Tony» di soli punti), Bettega al contrario impegnato a ripetere il successo ottenuto al Ciccio, più che altro per sottrarre alla Opel di «Tony».

Tra Autorimessa-La Cicogna e Italystamp

Torneo di Rivoli stasera la finale

Autorimessa, Rivolese-La Cicogna e Italystamp sono le formazioni che si sono qualificate per la finalissima del «Secondo torneo delle Borghate Rivolesi», la manifestazione calcistica sponsorizzata dalla Watt Color e patrocinata dal Comune di Rivoli e da «Stampa Sera». Le due squadre, tra le più valide del gruppo iniziale, si sono incontrate, sono giunte al traguardo conclusivo battendo in semifinale due outsider: Torino Club Rivoli e Colafrafrancesco.

Nella prima semifinale l'Autorimessa Rivolese ha battuto con un rotondo 2-0 il Torino Club, grazie alle prodezze di Migliorini e alle parate capovolgite di Berto. La squadra corsara di Gianni Noce ha aggredito il fischio d'inizio la più quotata rivale, colpendo il palo e sfiorando più volte il gol. Col passare del tempo Migliorini è salito in cattedra e al 4' della ripresa con una splendida sceneggiata ha tratto in inganno l'arbitro Costamagna, facendosi assegnare un rigore da lui stesso trasformato. Diciotto minuti dopo l'attaccante, che 9 gol guida la classifica dei cannonieri del torneo seguito ad una lunghezza da Astrua, ha k.o. l'irriducibile avversario, raccogliendo e mettendo in rete il tocco da maestro perfetto suggerimento di Picciolo.

Nella seconda semifinale, per designare la vincitrice, ci sono voluti i tempi supplementari e i rigori. Alla fine l'ha spuntata per 3-7 l'Italystamp, con grande rammarico di Mariano Colafrafrancesco, la cui squadra è stata in tutto e per tutto degna della grande rivale. Nei tempi regolamentari finiti 2-2 (due reti di Del Vecchio e risposta perentoria di Astrua con

un'altra doppietta) Colafrafrancesco ha avuto un leggero predominio territoriale. In quelli supplementari, terminati 1-1 (gol di Venezia, Abbate) è stata l'Italystamp a premere più da vicino l'ottimo Poletti.

Questa sera (ore 22) gran finale tra Autorimessa Rivolese-La Cicogna e Italystamp per la conquista del trofeo. La gara sarà preceduta (ore 21) dalla finale del torneo settore giovanile che vedrà il fronte Borgo Uriola Rivoli e Pro Cascine Vica. Un derby in piena regola, molto sentito dai giovani calciatori e dai tifosi.

Josef Leva

Da Vignolo a Castelmagno

Una camminata in occitano...

CUNEO — Domani mattina sull'unica strada che attraversa la Valle Grana tornano i podisti della «Chaminado», che avendo raggiunto la edizione è di buon diritto la «decana» delle marce che si svolgono ogni estate nel Cuneese. È che quella con il percorso più lungo (37 chilometri per chi sceglie di partire da Vignolo) e con arrivo a maggior altitudine: San Magno di Castelmagno, a 1800 metri di quota.

La «Chaminado» (una parola occitana che significa camminare) è ancora organizzata dalla Comunità montana dei Comuni che

ne fanno parte. Gli iscritti — che versano una quota di 1 mila lire — sono già 350 al momento della partenza si dovrebbe superare la cifra primato di i podisti raggiunti due anni fa: molto dipende dalle condizioni del tempo. Domani. Non essendo competitiva e offrendo lungo il percorso uno dei panorami più incantevoli della provincia, alla «Chaminado» partecipano intere famiglie (c'è premio speciale per il gruppo più numeroso), donne, molti anziani, tantissimi ragazzini.

Per venire incontro alle richieste di numerosi concorrenti, le partenze saranno quest'anno differenziate: alle 8 da Vignolo (37 km), alle 8.15 da Cervasca (km 34), alle 8.30 da Bernesio (km 30), alle 8.45 Caraglio (km 28), alle 9.15 da Valgrana (km 23), alle 9.45 da Monterosso Grana (km 17), alle 10.15 da Pradives (km 12). Per tutti i concorrenti, che dovranno trovarsi al via mezz'ora prima, l'arrivo dovrà avvenire entro le 12 presso la «Tana di marmotta», cento metri oltre il santuario di Castelmagno. Qui l'associazione autonoma panificatori della provincia di Cuneo offrirà a tutti polenta e saliccia. La strada provinciale Pradives-Castelmagno verrà chiusa alle 12 dalle 9 alle 12.

Ciascun concorrente riceverà una medaglia-ricordo e, sino ad esaurimento, artistico medaglione lavorata a mano. Sono poi in palio il «Trofeo La Stampa», quello della Comunità montana, decine di coppe e medaglie, premi in natura. La premiazione avverrà domani pomeriggio alle 17 a Valgrana. Le iscrizioni sono accettate sino a un'ora prima partenza.

Gianni De

Bocce: a Gressio italiani e francesi

weekend conclusivo prima parte della stagione bocciistica riservata ai giocatori dell'Ubi-Sessione Volo (ufficialmente si riprenderà i primi di settembre) appuntamenti di maggior rilievo: l'incontro Under 23 di Francia e Italia, disputato a Gressio e la gara nazionale quadrette, «Trofeo F.lli Bosco», organizzata dalla Madonna di Pinerolo e Torino.

A Gressio la squadra da Mario Cortigiani gareggerà con Alciati e Monge (Torino), Riviera (Alpignano), Asti e Degola (Ventimiglia); sono previste i parziali a tempo, per 3 ore di cui otto individuali, quattro a coppie e una a quadrette. Il torneo, che si stamane, proseguirà nel pomeriggio a stasera e domenica al pomeriggio di domani.

A Torino, sui campi di 102, ordini dell'arbitro Virengo di Asti, alle 15 di oggi il torneo di quadrette si propaga. È assicurata la presenza delle migliori formazioni di 12 di parecchie squadre di B.

Per gli italiani, i Ronchi dei Legionari, il programma una gara nazionale a coppie. Sono quattro le formazioni torinesi partecipanti.

La C, la Bocciologia Frejus e Bardonecchia ha organizzato per domani (ore 9) una gara a coppie 32 medaglie d'oro, di rappresentanza e di 81.

Il 2° campionato regionale a coppie, che si disputerà il 2° e 3° di agosto a Gressio, avrà effettivi di 12 italiani e 12 francesi. La gara d'Asti, avrà domani (ore 8,30) presso la Bocciologia di Castiglione Torinese.

ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

CASALEGNO B. Sanfron (Cr) vendiamo casa rurale Nettalia terreno mq. 1000. Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. soli 3,5 mare Cipressa (Cr) casa bifamiliare libera indipendente con mq. 600 Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Villalancia d'Asti (Al) 2 strutture ville unifamiliari mq. 1500-3700. Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Villalancia Piemonte (To) casa civile abitazione libera indipendente terreno mq. 1400. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. A ricerca propria casa, valle, mare, montagna, mare, città, Pagabancanti. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. giornale corpo vendiamo zona Moncalvo fabbricati ristrutturati comodità 250 milioni. Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. adattato a 2 famiglie oltre Chivasso 35 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. ristrutturata terreno 2000 zona Villalancia d'Asti vendesi L. 56 milioni. Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) villa di 5 camere 15 mila, comodo negozio libera subito vendi L. 78 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. arredata libera subito statale Sanfron (Cr) 4 camere bagno tutto comodità vendesi. Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) con mezzo montagna asfaltata luce nel Canavese vendesi 1 milioni più 5 milioni di abitazioni. Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) in campagna pinetale 5 vani servizi portici magnifico terreno servizi acqua luce. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) indipendente nell'astigiano 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444. **CASALEGNO** B. Casalegno (Cr) 3 camere bagno tutto comodità vendesi L. 27 milioni Tel. 011 839.8444.

Risale all'anno 1019 ed apparteneva al castello dei marchesi del Monferrato

Deve essere restaurata l'antica torre ottagonale



Nel corso dei secoli la torre è stata residenza di signori feudali, carcere e magazzino

Necessita di cure immediate la millenaria torre ottagonale che sorge nel centro storico della città. La torre è un residuo del maestoso castello dei Marchesi del Monferrato, che gli storici dicono sia stato eretto nel 1178 da Guglielmo V quando già la torre ottagonale esisteva dal 1019.

Il castello era di forma

rettangolare con tre padiglioni ■ due piani sopra terra e con un salone di tale vastità che, a detta del Borla nelle sue «Memorie storico-cronologiche della città di Chivasso», vi si poteva comodamente giocare a pallone. Cingevano il castello fossati profondi ed alte mura con due torri ■ media altezza agli angoli. Due porte davano

ingresso al castello e le entrate erano separate dalla piana da due ponti levatoi.

Presso la torre ottagonale, usata come prigione di Stato, ■ sorgeva un'altra quadrata ■ più bassa, interamente interrata. In essa trovavano morte segreta, per mezzo di speciali ordigni, quanti venivano incarcerati per ordine del prin-

cipe. Distrutto il castello la torre sopravvisse, con funzioni di magazzino delle polveri, sino al 1738. Poi divenne carcere per delinquenti comuni e abitazione per i custodi.

Del vasto castello, costruzione provvista anche di fortificazioni ■ che serviva come dimora ■ difesa dei signori feudali, ■ sopravvissuta soltanto la torre ottagonale incorporata tra due edifici pubblici. Denota evidenti segni ■ sfaldamento che hanno allentato la coesione fra le grosse pietre che la costituiscono. L'Amministrazione Comunale è interessata (oltreché sul piano della salvaguardia di un monumento che rimane pur sempre un simbolo per i chivassesi), anche per quanto riguarda l'incolumità pubblica. Vi sono trattative in corso e il comune si sarebbe dimostrato propenso ad assumersi l'onere del restauro, previa donazione della torre da parte del proprietario.

Ma a questo punto si ■ presentato l'interrogativo. Chi è il vero ■ legale, proprietario della torre? Nei vari trapassi di proprietà che si sono succeduti nel tempo, errori di trascrizione ■ di notifiche avrebbero determinato una situazione che rende ■ assai difficile stabilire chi ne sia il legittimo proprietario.

Una soluzione comune dovrà trovarsi ■ più presto. Se in un primo tempo erano stati posti cavalletti sul marciapiede di via Po per vietare il transito ai pedoni nel tratto sottostante la torre, ora che sono stati tolti i cittadini passano nel tratto di strada ignari che se qualcosa dalla torre si staccasse pietra ■ seppur vetusta di storia.

Rosboch

CONFEZIONI MODA UOMO DONNA

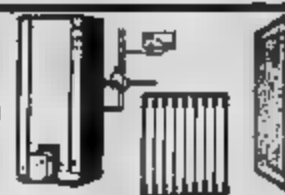
SALDI con sconti ■ ■ ■ al ■ ■ ■

Aut. ai sensi ■ ■ ■ legge n. 80 del 19-3-80

Via Po, 8 - telef. 910.1339 CHIVASSO



di Merlo Piero



IMPIANTI TERMOSANITARI CIVILI E INDUSTRIALI - IMPIANTI A PANNELLI SOLARI - ADEGUAMENTO CENTRALI TERMICHE A ■ ■ ■ A.N.C.C. - TRASFORMAZIONI E SOSTITUZIONI - PROGETTAZIONE E FORNITURE

CHIVASSO (TO) - ■ ■ ■ Torino, 157 - Tel. (011) ■ ■ ■ ■ ■

SUPER MERCATO delle CALZATURE

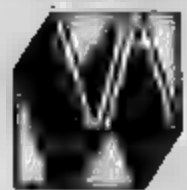
per fare i vostri acquisti per le VACANZE (week-end e giorni)

VISITATECI

Settimo Torinese - Via Italia 12

IL VERO PIU' RAPIDO
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
ENTRATA LIBERA

VARETTO ASSICURAZIONI



TUTTE LE
GARANZIE
ASSICURATIVE

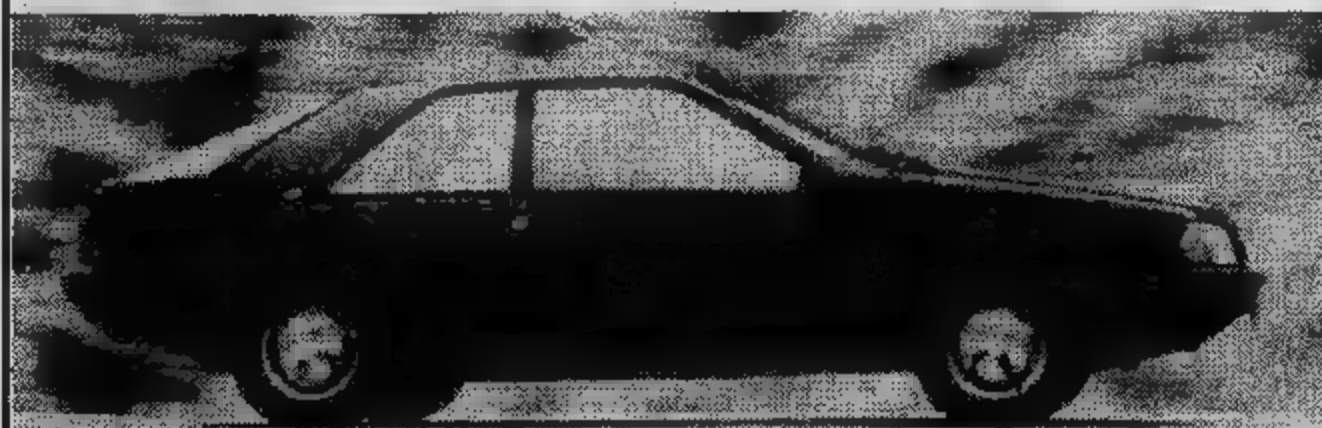
Sede: Viale ■ ■ ■ ■ ■ 3 - 10034 Chivasso
Tel. (011) 910.1504 - 911.1515

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

RENAULT



ORDINATE UNA RENAULT

ENTRO IL 31 LUGLIO IL PREZZO ■ ■ ■
CAMBIERA' FINO ALLA CONSEGNA

RIVOLGITI ALLA CONCESSIONARIA

BERRUTO

C. Galileo Ferraris 49/59 - Tel. 910.21.82 - CHIVASSO



piacere di viaggiare

VELTRA VIAGGI ■ ■ Vostra disposizione per:

Viaggi ■ crociere - Passaggi ■ ■ ■ e marittimi - Prenotazioni alberghiere in tutto il mondo - Noleggio pullmans ■ autovetture - Turismo scolastico e aziendale - Organizzazione congressi - Biglietti ferroviari nazionali e internazionali ■ ■ ■ ■ ■ supplementi di prezzo

... ■ ■ ■ ■ ■ In più per i giovani fino a 25 anni, ■ ■ ■ ■ ■ in treno, aereo, ■ ■ ■ ■ ■ la student cart in omaggio



Agenzia Viaggi ■ ■ ■ ■ ■

Viale Vittorio Veneto 7/A - 10034 Chivasso (TO) Tel. (011) 911.3258 - 911.4007 - 911.5219

L'esperimento ha diviso i cittadini che si affrontano a colpi di manifesto Per l'isola pedonale infinite polemiche

La città è come ■ pentola in ebollizione: il fuoco che l'alimenta è l'isola pedonale, uno scottante problema che ha creato tra i cittadini diverse fazioni ormai in aperto conflitto tra loro. Tutto è cominciato con l'iniziativa ■ un Comitato costituitosi per raccogliere le firme di chi era favorevole alla istituzione dell'isola. A quel punto la Giunta Municipale, benché memore di un precedente tentativo andato fallito alcuni anni fa, ha deciso che (a partire dalla domenica ■ luglio per tutti i giorni festivi, dalle ore 8,30 alle 24, e nei giorni feriali dalle 20 alle 23,30) nel tratto di via Torino compreso tra le vie Regis e Siccardi ■ nella Piazza della Repubblica, fino all'altezza delle vie Teodoro II e Don Dublino, fosse istituita l'isola pedonale. L'isola, dicono gli ammi-

nistratori, ha carattere sperimentale, si protrarrà per tutto settembre ■ rientra in una campagna centrata sul contenimento del rumore.

Dopo i primi risultati, tutti sono scontenti, favorevoli e non. Lo stesso Comitato promotore critica la decisione della Giunta di sinistra che accusa, in un pubblico manifesto, di contraddizioni. Dopo aver annunciato un netto ■ all'isola pedonale a disco orario (che coincide con quello della chiusura dei negozi e non con gli orari dei cittadini disconoscendo ■ esigenze della gente per favorire i pochi ■ potenti commercianti) il comitato pone l'interrogativo: «Cosa c'è dietro?».

Il manifesto del comitato dice tra l'altro: «L'isola ■ disco orario ■ risolve il problema della aggregazione né quello



Due immagini che evidenziano i diversi volti del centro storico con e senza traffico automobilistico

dei rumori. Mette in luce solo gli aspetti negativi della chiusura del traffico ■ ■ ■ evidenzia i pregi di una soluzione integrale. La conseguenza sarà ■ ulteriore fallimento. Annuncia ancora il manifesto che continuerà la raccolta di firme per «un'isola migliore».

Altro annuncio, per ora soltanto nell'aria, di una probabile raccolta di firme da contrapporre ai sostenitori dell'isola pedonale viene dagli abitanti delle circoscrizioni che comprendono le vie Regis, Cosola, Viale Matteotti, Viale Vittorio Veneto ■ Viale Cavour. Costoro sostengono: «E' semplicemente ridicolo che la Giunta Municipale faccia rientrare l'isola pedonale nel contesto della campagna contro i rumori. Sotto questo aspetto l'isola pedonale favorisce soltanto una minoranza di cittadini che abitano in Via Torino mentre noi, che risiediamo nelle circoscrizioni, ci troviamo costretti ■ ■ ■ aprire le finestre delle nostre abi-

tazioni per non impazzire ■ a ■ ■ dei rumori ■ per non rischiare di morire avvelenati dai gas che vengono emessi dalle numerosissime auto in transito».

Le argomentazioni della maggioranza dei cittadini che ■ ■ ■ al di fuori della mischia (poiché non interessati di-

rettamente dai problemi che l'isola pedonale crea oppure risolve) vertono soprattutto sulla situazione viaria che esiste in Chivasso. La viabilità della città non permetterebbe attualmente, ■ ■ ■ lo ro dire, l'istituzione dell'isola pedonale.

Si rammenta che Chivasso è tuttora priva di

quella variante alla statale Torino-Milano della quale ■ parla da più di dieci anni ■ ■ ■ che rimane ancora da realizzare. La variante verrebbe ad eliminare l'attraversamento del centro storico da parte del traffico a lungo raggio. Viene poi evidenziato che la circoscrizione, che sopporta il transito da Milano verso Torino, è angusta ■ con curve ad angolo retto che rallentano notevolmente ■ marcia degli automezzi, in particolare modo degli autotreni. Convogliando, con l'istituzione dell'isola pedonale, sulla circoscrizione il traffico che gravitava ■ via Torino, si creerebbero in talune ore del giorno code interminabili con pesanti ritardi per gli automobilisti.

La conclusione che, ■ questo punto, molti traggono ■ che, nel tentativo ■ creare nella città un'oasi ■ pace, si sia invece alimentato un clima di «guerra».

Ermenegildo Carnevale

Mostra fotografica e incontro Nord-Sud

■ Pro Loco «L'Agricola» ha ■ il programma dei festeggiamenti ■ ■ ■ patronale ■ ■ ■ Angelo Carletti che avrà svolgimento dal 22 agosto ■ 13 settembre.

Tra le varie manifestazioni, di particolare importanza ■ ■ ■ la mostra fotografica «Vacchetta & Zanotto fotografi - L'isola di Chivasso». La mostra che presenta ■ ■ ■ fotografie inedite chivassesi tra realtà ■ fantasia, verrà allestita presso la sede della Pro Loco in piazza Carletti 2.

Nei giorni ■ venerdì ■ ■ 11 settembre, nell'ambito di ■ iniziativa denominata «Incontro Nord-Sud», in piazza della Repubblica,

ca, si svolgeranno serate del folklore siciliano ■ piemontese. La manifestazione comprende esibizioni di gruppi folcloristici ■ assaggi di piatti tipici ■ ■ ■ regioni.

■ ■ ■ all'11 settembre presso i locali della nuova Biblioteca civica in piazza del Municipio, esposizione dei prodotti tipici dell'artigianato e della cultura siciliana e piemontese, organizzata ■ ■ ■ la collaborazione dell'Amministrazione comunale e dall'Associazione piemontese.

Mercoledì 26 agosto, nell'ambito ■ ■ ■ tradizionale Fiera zootecnica, 2° Mostra del colombo viaggiatore ■ ■ ■ il lancio di oltre 2000 colombi.

Fabbrica salotti

BERTOLINO

divani
e poltrone in stile,
rustici e moderni

BRANDIZZO

(centro) VIA TORINO 105, telefono 913.8160

AQUARIUM

Tutto per gli animali
Ornitologia
Acquari ■ accessori

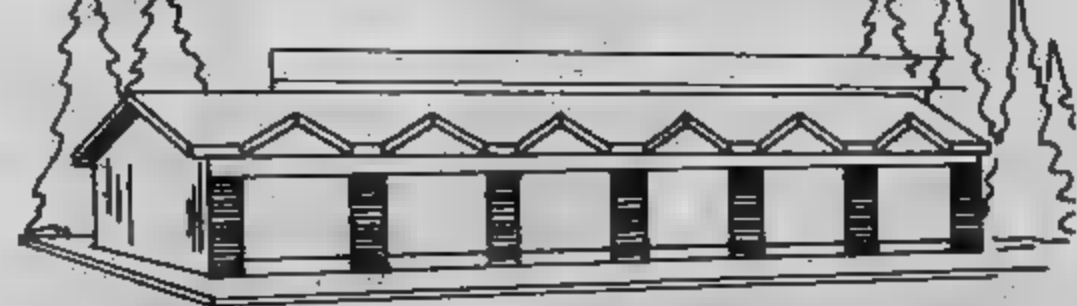
P.zza Carletti ■
Telef. 911.2535
CHIVASSO



CHIVASSO CRY SUPER

SOUND REL 97-77

CHIVASSO (fraz. Mosche) via Statale ■
Tel. 911.26.16



CENA geom. GUIDO

- pavimenti
- rivestimenti
- moquettes
- caminetti



MAPPAMONDO D'ORO 1978
per commercio con l'estero
promosso dalla camera
commerciale di Milano



Premio
decennale
qualità
e cortesia

Cernusco s.p.a.

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

Uffici e deposito:

Via Rantano, ■ - SETTIMO TORINESE

Tel. (011) 8010066/4 linee con ricerca automatica

ESSO RED
ESSO DOMESTIC
LUBRIFICANTI
GESTIONE RISCALDAMENTI
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

COMMISSIONARIO



Il mercato del bestiame non andrà a Torino e solo in futuro sarà trasferito Chivasso ha vinto: il foro boario rimane

Dopo la tempesta il sereno: il mercato del bestiame di Chivasso non chiuderà, non sarà trasferito (d'autorità, o quasi) a Torino e potrà continuare come in passato nell'antico foro boario situato praticamente nel centro della cittadina.

«Se si trasferirà sarà per una sola ragione — dice l'assessore all'agricoltura Giovanale Cerna, comunista, direttamente interessato alla vicenda perché coltivatore diretto ed allevatore — e la ragione è che noi di Chivasso e dei Comuni vicini costruiamo un nuovo mercato in un luogo più adatto, come progettato da tempo, del resto. L'unica difficoltà sarà costi-

tuita dal fatto che non riceveremo contributi dalla Regione. Pazienza, sapremo arrangiarci da soli. Paradossalmente la vicenda finisce per favorire anziché danneggiare la nostra economia: tutto questo smuovere di acque sta accelerando i tempi. Se prima discutevamo di spostare il foro boario, adesso stiamo muovendoci davvero».

A Chivasso la bomba che il foro boario doveva essere soppresso per essere trasferito a Torino (dove esiste un macello non sufficientemente utilizzato) era scoppiata un paio di settimane fa. La voce arrivava dalla Regione. Le prese di posizioni, e le polemiche,



L'esterno del foro boario. Il mercato del bestiame si svolge da più di cento anni

contro una eventuale chiusura sono state unanimi e violente. Non solo

perché il mercato esiste ormai da più di cento anni (ed è una tradizione che nel giorno delle contrattazioni porta in città gli abitanti dei dintorni e della vicina collina con un ulteriore aumento del giro d'affari dei commercianti di tutti i settori) ma perché l'economia della zona non può permettersi di perdere uno dei suoi pilastri e motori.

Dice ancora l'assessore Giovanale Cerna: «Tutti i giorni di mercato c'è un giro d'affari di circa un miliardo solo per il bestiame. La media degli ultimi anni è stata di quasi 60 miliardi. Di questi tempi, e in qualche ambiente, cifre del genere potranno essere prese sotto gamba, ma non a Chivasso dove il foro boario è parte integrante del tessuto economico della cittadina. E poi, in ultima analisi, il mercato è del Comune e nessuno può sfrattarlo se il Comune non vuole. Questo ormai dovrebbe averlo capito tutti. Io sono stato pochi giorni fa ad una riunione con l'assessore regionale Marchesotti e posso affermare che tutto è stato chiarito. Nel senso, come già detto, che il foro bo-

ario di sicuro non andrà a Torino anche se nessun aiuto ci sarà per un eventuale futuro trasferimento in una zona più lontana dal centro cittadino».

A Chivasso non si negano le carenze dell'attuale mercato del bestiame e del macello, non per nulla da anni si parlava di nuova sede, però si contesta l'interpretazione delle cifre portate a sostegno della cooptazio-

ne a Torino. Tutti ammettono che i dati prodotti sono veri e che dal '64 al '79 la contrattazione dei bovini ha subito un calo del 50 per cento, passando da 105 mila capi a 48 mila (per i suini la riduzione è stata di due terzi, da 6167 a 1800). Tutti fanno rilevare però che, a grandi linee, le cifre corrispondono alla riduzione della quota di bestiame allevata in Italia. In altri termini si fa notare che da parecchi anni nel nostro Paese la zootecnia è andata a catafascio perché si è preso ad importare dall'estero a prezzi inferiori. Non per nulla al secondo posto del deficit nella bilancia dei pagamenti, appena dopo il petrolio, viene la carne.

A Chivasso, insomma, ne sono convinti: «Il governo faccia in modo che la nostra agricoltura, e zootecnia, riprenda fiato e nel foro boario della cittadina il numero delle vacche e dei tori comprati e venduti sarà ancora quello di una volta».

Marco Vaghiotti

Nuove aziende dedite all'allevamento del bestiame La zootecnia è in ripresa a causa della crisi Lancia



I cancelli chiusi della Lancia di Chivasso

E' stato detto che Chivasso in piccolo (molto, molto in piccolo), potrebbe essere considerata un'altra Torino spostata 27 chilometri più avanti sul Po. Un duplicato di problemi e preoccupazioni: basta sostituire la Lancia al posto della Fiat e, invece di un milione di persone gravitanti sulla fabbrica, trentamila appena. La Lancia di Chivasso è chiusa: fra ferie e cassa integrazione, dovuta alla crisi dell'auto, gli operai resteranno a casa sino a settembre.

Come sempre non tutto il male viene per nuocere, e qualcuno ci guadagna anche: l'agricoltura e la zootecnia in particolare. Agli inizi degli anni settanta sul territorio di Chivasso c'erano circa 600 imprese agricole, attualmente le aziende del settore sono poco meno di 400. Qualcosa però sta cambiando. Il declino, che sembrava inarrestabile con l'industrializzazione, è cessato. Anzi stanno sorgendo nuove fattorie. A impiantarle, o meglio, a riattivare

quelle che avevano abbandonato, o trasformato in case di «civile» abitazione, sono proprio gli ex contadini diventati da un giorno all'altro operai della Lancia in un momento in cui sembrava che la tuta fosse tutto e la terra servisse solo a costruirci sopra fabbriche.

La zootecnia dà quindi evidenti segni di ripresa nel territorio di Chivasso, come del resto sulle vicine colline. La ragione per cui sta ritornando decisamente conveniente allevare mucche e vitelli è dettata non soltanto dalla disponibilità di tempo e dal prezzo della carne (e dal timore di perdere il posto nelle officine della Lancia) ma anche dal costo dei concimi chimici. Un sacco degli ormai indispensabili «additivi» chimici costa, oggi come oggi, sulle 30 mila lire. Vale a dire che il concime organico (insomma: il vecchio buon letame) è più in auge che mai sia come nutrimento per la terra sia come «costo di produzione». m. v.

Agenzia GAMMA

Volture immatricolazioni
ipoteche (canc. iscrizioni)

Trasporto merci
c. proprio c. terzi

- cambi targa

PRATICHE AUTO

CHIVASSO - V. Torino 76 B
Tel. 910.2248

Direttamente dal produttore e importatore il più vasto assortimento di

RIVESTIMENTI IN LEGNO

Prezzi indicativi IVA esclusa

COMPENSATI PERLINATI

Overlay (fotog.) mis. 2,44x1,22 4635 mq
Overlay (fotog.) mis. 2,75/3,05x1,22 5400 mq
Dogati legno (Woodplay)

PERLINE IN LEGNO

Perline abete	Austria	10 mm	L. 4.300 mq
"	"	22 mm	L. 7.150 mq
"	Austria	35 mm	L. 10.930 mq
"	nord	10 mm	L. 4.940 mq
"	pino	22 mm	L. 9.000 mq
"	larice	10 mm	L. 4.880 mq
Listoni larice	H	22 mm	L. 8.930 mq
"	H	35 mm	L. 13.660 mq
Perline douglas rig.		10 mm	L. 11.350 mq
"	cedro	10 mm	L. 10.500 mq
"	Pitch pine	10 mm	L. 7.880 mq

SUPPLEMENTO PER VERNICIATURA

(per ora in produzione limitata L. 1200 mq)

Rakard - Battiscopa - Coprispiglioli - Copriangoli
Impermeabil Beyer per legno comici

ISOLANTI ISOVER

Compensati Overlay tipi:

Italian Pine, Cimolo, Fancy Pine, Summer Pine, Cipresso nodoso, Pino di Svezia, Omo, Ciliegio, Rovere Henry, Rovere Mirror, Rovere Toren, Rovere nodoso, Oliva Ash, Pendleton Ash, Teak Unique, Teak Bonne Panel, Teak Rodeo, Frassino, Frassino Cheyenne, Frassino Sunrise, Noce Silvan Pecan, Noce Alval Walnut, Cedro nodoso

BARO GERMANO & F. spa Legnami
STRAMBINO - Tel. 0125-711.224



OPEL



BEDFORD

PAGAMENTO
FINO A 42 MESI
SENZA CAMBIALI



OPEL KADETT «LA GIOIA DI VIVERE»
CONCESSIONARIA

MBM CHIVASSO - Via Bertola 3
Tel. (011) 910.2748 - 911.1579

I fatti della politica



Disegno di Bevilacqua da la Repubblica

Consiglio dei ministri

● Il Consiglio dei ministri ha varato il disegno di legge per punire chi costituisce società segrete. Il provvedimento, nato da un lungo patteggiamento fra le forze politiche — annota *Il Messaggero* — fissa i criteri per riconoscere quando un'associazione debba considerarsi segreta: la non pubblicità degli elenchi degli iscritti, la mancanza di uno statuto approvato, il fatto che gli adepti non si conoscano tra loro. La norma che dovrà essere esaminata dal Parlamento, dove è prevedibile che si ricreino contrasti tra i sostenitori delle diverse tesi, non varrà per i piduisti. Il ministro della Giustizia Darda ha spiegato che si è voluto evitare una legge retroattiva che sarebbe stata incostituzionale. Gli iscritti alla P2, che è sciolta con la stessa legge, potranno essere puniti in base alle norme vigenti.

● Il disegno di legge sulle società segrete è quindi per lo scioglimento della P2 e la proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali sono i due provvedimenti maggiori approvati ieri dal Consiglio dei ministri, al quale Spadolini ha riferito sul vertice di Ottawa. Dal canto suo — informa *Il Popolo* — il ministro degli Esteri Colombo ha relazionato sui temi politici affrontati nella capitale canadese e il ministro degli Interni Rognoni ha riferito sugli ultimi sviluppi del fenomeno terrorista nel nostro Paese.

● Non è stato facile, per il governo — rileva *Il Tempo* — raggiungere una intesa sul testo del Ddl (che, integralmente, pubblichiamo in altra parte del nostro giornale). Il presidente del Consiglio, dopo aver diramato a tutti i ministri una prima stesura del provvedimento, ha promosso incontri e riunioni anche al di fuori dell'ambito ministeriale. A una lettura, anche superficiale, del contenuto della prima stesura del provvedimento, erano emerse alcune, non infondate, preoccupazioni d'illegittimità costituzionale. Poi, durante una riunione avvenuta giovedì sera a Palazzo Chigi — erano presenti, fra gli altri, i ministri della Giustizia Darda, della Difesa, Lagorio, della Funzione Pubblica, Schietroma (assente giustificato il rappresentante liberale) — è stato compiuto un notevole passo avanti nella definitiva messa a punto del provvedimento.



Disegno di Origone da Il Secolo XIX

● Il governo ha approvato all'unanimità la legge sulle società segrete, ma le sue norme non si applicheranno alla loggia P2 di Licio Gelli e ai suoi affiliati che per un solo articolo: quello che ne prevede lo scioglimento. Il disegno di legge, infatti, non è retroattivo, vale per il futuro. Inoltre — scrive *Paese Sera* — nel testo si prevedono sanzioni, sospensioni, provvedimenti disciplinari per i dipendenti pubblici. Verranno perseguiti (rischiano fino a 5 anni) solo coloro che hanno «promosso o diretto» l'associazione segreta o fatto proselitismo. «Prevedo comunque nuove polemiche ed un grosso dibattito», ha dichiarato il ministro della Giustizia Darda (dc). Nella maggioranza ci sono stati contrasti e divisioni e lo stesso Darda ha ammesso che la legge «è un punto di equilibrio».

Fonti di energia

● Il governo è da ieri nuovamente impegnato ad affrontare i problemi dell'economia — rileva il *Corriere della Sera* — una delle quattro emergenze indicate nel programma di Spadolini. Il presidente del Consiglio ha iniziato, incontrando gli imprenditori, una serie di consultazioni che, a marce forzate dovrebbero portare entro breve tempo alla definizione di un vero e proprio patto contro l'inflazione, unica possibilità per arrivare a soluzione di questioni, come quella energetica, che rischiano di portare il Paese al collasso. Nella mattinata, il ministro dell'Industria Marcora aveva lanciato l'ennesimo allarme. Per il prossimo inverno non avremo sufficiente energia elettrica. L'Italia ha bisogno di 29 mila megawatt e ne dispone di soli 26.500. Nelle case e nelle fabbriche occorre prepararsi a convivere con i cosiddetti «turni di rischio», che l'Enel ha approntato già da tempo per far fronte alle emergenze. Ma se non si avvierà immediatamente la costruzione delle centrali nucleari, nei prossimi anni la situazione diverrà catastrofica. Una risposta potrà venire appunto dal serrato confronto che il governo ha avviato con le parti sociali anche perché, come l'energia, altri problemi stanno diventando urgentissimi.

Governo-sindacati

● Da lunedì prende l'avvio un lungo confronto tra governo e sindacati che durerà l'intera settimana; ad esso si intrecceranno riunioni sindacali (il direttivo unitario e un'ampia delegazione siederanno in permanenza nel «quartier generale» della Cgil) e incontri, con le forze politiche e i gruppi parlamentari. C'è dunque tutto il clima dei grandi momenti. Ma cosa verrà fuori, in concreto? Quali sono i veri termini della discussione? Bruno Trentin chiarisce subito che non sarà un mega-incontro sulla scala mobile e neppure soltanto sul costo del lavoro. L'obiettivo del sindacato è un altro — scrive *l'Unità* — compiere una esplorazione e una verifica approfondita sulla politica economica del governo Spadolini; sulle sue intenzioni e sui primi passi già compiuti.

● Tutti i ministri economici saranno oggi a Palazzo Chigi. Lì ha convocato Spadolini per mettere a fuoco la strategia del governo in vista dell'incontro coi sindacati. Da lunedì, infatti — informa *Il Tempo* — i capi del movimento sindacale e operaio saranno per tre giorni in pianta stabile in piazza Colonna a Roma e da quella «tre giorni» uscirà una decisione sulle sorti non solo dell'economia italiana ma anche del cammino di un governo laico nato sotto l'etichetta di un «buon governo non democristiano».

Le lettere dei lettori

Capitali «di rischio»

Nei giorni scorsi la Borsa ha continuato a scendere e piuttosto precipitosamente. Ci rimettono i pesci piccoli, quelli che — attratti dalla continua ascesa — erano «entrati» all'ultimo momento, persuasi che fosse stato inventato — come in «Pinocchio» — l'albero che fa gli zecchini. Non ci perdono quelli che hanno investito anni addietro, in tempi di Borsa magna; non ci perdono quelli che, messi i titoli in cassetta, possono permettersi di aspettare tranquillamente che torni il bel tempo.

Insomma, come in tutte le cose di questo mondo, si salvano coloro che agiscono con ocularità e non con la testa nel sacco. La Borsa, in questo senso, deve essere intesa come una grande lezione. Forse si imparerà a ricordare che i titoli rappresentano «capitale di rischio», aperto quindi a ogni movimento, all'insù o all'ingiù. Chi non vuole rischi, acquisti obbligazioni o Buoni del tesoro o metta i quattrini in banca. Se «entra» in Borsa, gioisca per i guadagni e si prepari a piangere per le perdite. Ma non invochi poi aiuti: ha fatto tutto a suo rischio.

Carlo Caprilli, Mondovì

Quelle calde estati

Cielo coperto, nuvole che spremono pioggia, freddo anche in città, figurarsi in montagna. La gente scuote la testa e dice: «Tempo matto. Non ci sono più quelle belle estati di una volta, quelle giornate calde che invitavano a partire per le vacanze!».

Mi è capitato sotto gli occhi, casualmente, un giornale del 1911, del mese di giugno: tutti si lamentano che piove, fa freddo, e dicono: «Non ci sono più quelle belle estati di una volta!». E così via, tale e quale ai giorni nostri. C'è qualcuno che può spiegarci se davvero il mondo cambia e le stagioni «non sono più quelle?».

Angelo Carolini, Chiasso

Autostrada trappola

Autostrada Torino-Aosta. Automobilisti in colonna, lentissimi (per fortuna non c'è il sole, anzi scroscia la pioggia), non si arriva mai, in certi punti si è addirittura fermi. Tutto questo perché? Perché, al solito, per eseguire certi lavori la direzione dell'autostrada ha atteso i giorni più «caldi» del turismo. In ben tre punti, per centinaia e centinaia di metri, si viaggia su una sola corsia; l'altra è impegnata in servizi di manutenzione. Avrebbero potuto essere compiuti un mese fa, quando il traffico era la ventesima parte. Nossignori, si attende luglio, con totale disinteresse per il cliente che paga caro e salato e desidera viaggiare come si deve.

Romolo Candori, Torino

Parolacce in tv

Ma insomma, la tv ha qualche rispetto per le famiglie che pagano fior di canone? Oppure credono, a Roma, che tutti parlino come loro, sboccati, con terminologia da rabbrivire? Le parolacce dovrebbero essere ammesse soltanto dopo una certa ora, mi pare.

Mi spiego. L'altra sera (nota bene: alle 19, quando i bambini sono attorno alla Tv...) stavo

guardando un filmetto della serie «Swat, squadra speciale anticrimine», abbastanza ingenuo, ma tutto sommato avventuroso e simpatico ai ragazzi, sebbene si spari un po' troppo.

Ad un certo punto faccio un salto sulla sedia: uno dei personaggi sta urlando «figlio di p...» a chiare e complete lettere. Pochi minuti dopo, stessa, clamorosa e disgustosa espressione, che non sto a ripetere. Ma è proprio necessario usare quei termini? Non sarebbe sufficiente dire, tanto per fare un esempio «figlio di un cane»? Lo sappiamo che ormai quell'altro è diventato un termine corrente o quasi, specialmente tra gli sboracati romani, ma la televisione entra in tutte le famiglie e quei signori dovrebbero tenerne conto. Grazie di quanto farai.

Luciano Capozzi, Torino

Comincia anche lui?

Ho avuto finora la massima stima in Spadolini, come uomo e come politico. E non trascuro il fatto — peraltro argutamente rilevato in un articolo comparso proprio solo su *Stampa Sera* — che dietro a Spadolini non c'è alcun partito famelico, ma semplicemente un gruppo di persone intelligenti (e quasi tutte già ricche): speranza, credo, di non vedere un attacco al bene pubblico.

Voglio però lanciare un grido d'allarme, sperando che il primo ministro Spadolini risponda. L'altro giorno, ho letto sui giornali, un giornalista gli ha chiesto se era vero che il suo governo aveva in cantiere una imposta patrimoniale. Spadolini ha risposto categoricamente no. Oggi leggo sui giornali che il ministro Formica (socialista nell'equipe di Spadolini) conferma che si sta preparando una imposta patrimoniale.

Caro professor Spadolini: una delle peggiori caratteristiche degli uomini politici che hanno preceduto lei — oltre al furto organizzato — è stata la facilità alla menzogna. Non cada anche lei in questo vizio. Noi capiamo che per un uomo di governo sia talvolta necessario non dire tutta la verità; ma per favore non nasconda la verità con la menzogna. Se non sbaglia lei sa l'inglese (è uno dei pochi!); perché allora non insegnarci l'uso del «no comment»? Meglio dire «no comment» che mentire: la gente capisce se lei deve essere riservato; la gente non capisce se lei mente. Grazie.

U.S., Torino

Seugnand

An s'è sfond
d'un cel ciàir,
ed nans al tramont,
a la sima d'un vòl
ed d'autri vint, contà,
«son passà,
squasi prinsi d'è strop,
tre cornajass, con d'ale parè longhe,
forse vej ed sent ani, o chi lo sa
d'sentissinquanta,
forse ancor na
ant je Stat Sard;
lor a lo san pa,
e gnanca a-i n'afà,
ma mi i seugno ch'i sijo na
ant el 1860
e mia men a s'ansupiss
seugnand la Stòria d'mè Pais.

Gabriele Boggio

Il festival di Bologna

LOTTA AL TERRORISMO



Disegno di Manzù da il Giornale nuovo

Assegnato a Milazzo, Gioia Tauro o Piombino Non sarà più fatto a Vado il «terminal» del carbone

SAVONA — Si sono assopite le polemiche sul progetto per il porto di Vado Ligure, sembra essere tramontata l'ipotesi, prevista nel progetto stesso e nel piano pilota dei porti liguri, dell'accenramento nello scalo vade del traffico di carbone per le centrali del Nord Italia e della conseguente costruzione di un grande terminal capace di sbarcare 20 milioni di tonnellate annue di combustibile solido.

In questi giorni, infatti, è stato ultimato il «Piano nazionale dell'energia», che presto sarà sottoposto all'approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e che sembra avere buone possibilità di essere accolto da tutti o quasi tutti i partiti.

Il piano punta in particolare sul nucleare e guarda con grande interesse al carbone. A questo proposito prevede la costruzione di un primo terminal carbonifero nell'Adriatico ed un secondo nel medio-basso Tirreno. Per il primo si propone il porto di Trieste e per il secondo (che sembrava dovesse essere localizzato a Vado) si indicano tre località: Milazzo, Gioia Tauro e Piombino.

Per quanto riguarda il porto di Savona-Vado il piano sottolinea semplicemente



l'esigenza di un suo potenziamento. Non si parla dunque di terminal. L'espressione lascia intendere che, come sede locale, potrebbe essere sufficiente rammodernare le attuali strutture portuali già specializzate nello sbarco del carbone, e cioè le fucine Savona - San Giuseppe, nel porto di Savona, ed il pontile della Fornice a Vado Ligure.

La Società fucine già due o tre mesi fa aveva presen-

tato all'Ente autonomo del porto un progetto per l'ampiamiento del pontile di sbarco «Miramare» e la installazione di nastri trasportatori in sostituzione della linea funivaria che attualmente collega lo scalo savonese al parco deposito di San Giuseppe di Cairo. Secondo questo progetto le fucine sarebbero in tal modo nella condizione di poter sbarcare 8 milioni di tonnellate annue di carbone.

Niccolò Siri

Due milioni di italiani si curano alle Terme

BAGNI DI VINADIO — Due milioni di italiani ogni anno trascorrono un periodo di cura alle terme. Ciò nonostante non è ancora stato riconosciuto l'importante ruolo che il termalismo riveste nella medicina moderna.

L'argomento è stato discusso alle Terme di Vinadio, in una tavola rotonda organizzata dall'Usl di Borgo S. Dalmazzo, la Comunità montana Valle Stura, i Comuni di Demonte e Vinadio sotto l'egida della Regione. Un convegno di notevole importanza in vista della redazione del piano regionale termale, sul tema: «Il termalismo nella prevenzione - riabilitazione»: sono intervenuti Franco Buffa, primario medico del S. Croce di Cuneo; Manlio Pizzetti, primario del Cto di Torino; Guido Ricci, direttore delle Terme di Acqui; Adriano Spada, primario in pediatria al S. Croce di Cuneo; Nino Valobra, primario Centro di riabilitazione del S. Camillo di Torino.

Il prof. Spada ha parlato del ruolo termale in pediatria: «Contrariamente a quanto avviene all'estero — ha detto — nel nostro Paese, forse per la mancanza di un'adeguata conoscenza anche a livello medico, l'interesse del pediatra alla funzione terapeutica delle acque termali è scarso. E' un errore, poiché la crenoterapia sulfurea può essere impiegata con successo in diverse forme di adenotonsilliti, otiti, riniti e, quel che più importa, nella mucoviscidosi, una grave forma di affezione delle vie respiratorie con esiti mortali».

Un bambino su mille è colpito da questa malattia; in Piemonte ne nascono ogni anno una quarantina. Le inalazioni sulfuree si sono rivelate un valido contraccettivo al virus.

Pure in traumatologia e in ortopedia il termalismo si è dimostrato utile. «Anche se in un primo tempo il suo impiego è stato sconsigliato — ha detto il prof. Pizzetti — ora si sono riconosciuti gli efficaci effetti medicamentosi nel periodo post-operatorio. Fanghi e bagni termali sono un toccasana nel recupero della parte fisica lesa da fratture e lussazioni, un'azione utile anche nello sport».

«Termalismo è sinonimo di riabilitazione — ha detto il prof. Valobra —, un soggiorno alle terme, dopo un periodo di degenza ospedaliera permette un più rapido recupero fisico. Una valida terapia anche nella cura dello stress. Anziché ragione Cavour quando diceva che le terme sono uno strumento di difesa della salute pubblica».

p. p. l.

Oggi e domani in Piemonte e Liguria Feste, sagre e raduni per chi non sta a casa

VOGHERA

Mostra vinicola

VOGHERA — (e.g.) E' stata inaugurata giovedì a Torrazza Coste la undicesima rassegna torrazzese dei vini dell'Oltrepò, allestita nel centro sperimentale di Riccagioia dell'Istituto agricolo vogherese «Carlo Gallini». Rimarrà aperta fino a domenica 2 agosto e sarà affiancata da manifestazioni culturali folcloristiche, mondane e sportive.

Sono in programma anche due convegni, il primo domani sul ruolo dell'Oltrepò nella viticoltura lombarda e il secondo domenica 2 agosto sulla meccanizzazione. Le prossime serate saranno dedicate alla degustazione dei vini esposti (rossi, bianchi e spumanti).

VALMACCA

Sagra del melone

ALESSANDRIA — (f. m.) Dopo il successo della Sagra dell'asparago, Valmacca cerca il bis organizzando per domani, alla frazione Rivalba, la Sagra del melone. Stando ai precedenti si deve pensare che sarà un'altra grossa occasione per portare in paese migliaia di turisti. Inoltre — e qui sta l'interesse della manifestazione — nell'illustrare la Sagra del melone il sindaco Piero Ferrarino ha messo in risalto come si tratti di un interessante gemellaggio tra i meloni di Rivalba di Valmacca, il «cortese» di Gavi ed i «prosciutti» e salami di Montecastello nell'Alessandrina.

Nella economia della zona il melone rappresenta una voce della massima importanza: si coltiva in una estensione di 150 mogge, con una produzione di circa 100 quintali per moggia.

LAVENO

Si apre la fiera

LAVENO — (a.c.) Si inaugura oggi la terza edizione della Fiera campionaria Città di Laveno. 170 espositori a rappresentare la vasta gamma della produzione lombarda e piemontese (molte le ditte verbanesi e ossolane presenti) in ogni settore. La rassegna fieristica nel cui ambito sono programmati spettacoli e manifestazioni sportive e culturali chiuderà il 9 agosto.

GUARENE

Concorso ippico

GUARENE — (c.g.) 150 cavalli con altrettanti cavalieri ed amazzoni, si daranno convegno oggi e domani a Guarene, al Pony Polo Club Fiedelmonte per il concorso ippico interregionale Piemonte-Lombardia-Liguria-Valle d'Aosta. Saranno presenti i più bei nomi dell'ippica dell'Alta Italia. Tutti i cavalli partecipanti devono essere iscritti nei ruoli federali e tutti i concorrenti devono essere in possesso della regolare autorizzazione a montare.

Cinque competizioni si svolgeranno oggi pomeriggio, con orario d'inizio alle ore 14; altrettante gare domattina. Il con-

corso di Guarene è uno dei più quotati nella regione, ed ogni anno attira, oltre ai concorrenti, un folto pubblico di amatori e turisti. Molti i premi in palio consistenti in coccarde, coppe, ed oggetti di vario genere.

CASTIGLIONE

Balli e giochi

ALBA — (g.f.) Festeggiamenti patronali in vari centri delle Langhe. A Castiglione Falletto si svolgono da oggi a mercoledì 5 agosto serate danzanti, spettacoli, esibizioni di gruppi folk, sfide di pallone elastico, giochi per i bimbi.

A Benevello festa di San Pietro da domani al 30 luglio. Tra le varie manifestazioni martedì Fiera zootecnica, mercoledì scampagnata tra i boschi e polenta e salsiccia alla sera in piazza. A Montelupo Albese oggi pomeriggio gara di bocce e serata dedicata ai canti e corali e al folklore. Domani pomeriggio giochi popolari con corsa nel sacco, rottura di pignatte ed altri divertimenti.

NIZZA

Autocarovana

NIZZA MONFERRATO — (f. la.) «Per una città più ordinata; per uscire dall'isolamento»; questi due slogan campeggiano sui manifesti apparsi in città e a Canelli a cura della sezione cittadina del partito socialista.

Domani le federazioni provinciali di Alessandria, Asti e Genova e quelle cittadine di Nizza, Canelli, Ovada e Acqui organizzeranno una carovana automobilistica che, partendo da Asti, farà sosta in vari centri per reclamare la realizzazione della Asti-Mare, della circoscrizione di Nizza e del traforo del Cremonino.

Il problema della viabilità, specialmente a Nizza, è particolarmente sentito: il grosso centro è divenuto un importante nodo per il traffico che dall'Astigiano è diretto verso l'Alessandrina e Savona; il sistema stradale però è rimasto antiquato e inadeguato.

SAVONA

Festa partigiana

SAVONA — (n. si.) Oggi e domani, organizzato dall'Anpi, si svolge nell'entroterra di Savona il «2° raduno partigiano della zona di Monteno».

La manifestazione si svolgerà in località «Meuglie», dove sorsero ed operarono le prime formazioni dei combattenti per la libertà del Savonese. Qui funzioneranno numerosi stand gastronomici e ci saranno balli all'aperto. Domani è prevista una «cicloturistica» di 55 km, una camminata di 14 km lungo i sentieri partigiani (partenza alle 9), una ginkana ciclistica per ragazzi e ragazze dai 5 ai 14 anni (ore 14) ed una cronocalata ciclistica competitiva di 11 km.

In montagna soccorsi col manuale

BIELLA — Tempo di escursioni in montagna, rischio accentuato di infortuni. Per assicurare un servizio pronto ed efficiente, soprattutto quando ci sono feriti, il Centro di soccorso alpino biellese, sorto automaticamente e poi confluito nell'ambito del corpo nazionale costituito dal Club alpino italiano, ha attuato varie iniziative sul piano pratico.

Si è innanzitutto preoccupato di diffondere al massimo i numeri telefonici per le chiamate di emergenza. In una locandina di cartone, distribuita in migliaia di copie, sono indicati i recapiti di venticinque persone, capoguide dall'ingegner Leonardo Gianetto, alle quali ci si deve rivolgere in caso di emergenza, scegliendo chi abita più vicino al luogo dell'incidente. Il Biellese è stato suddiviso in cinque zone: Valle Orsina, Valle del Cervo, Trivero-Valle di Mosso, Elvo-Ingagna-Mombarone, Prealpi (Cossato). Sono inoltre riportati i numeri telefonici di carabinieri, vigili del fuoco, Croce rossa e ospedale.

Sulla parte posteriore, sono indicate le norme alle quali dovrebbe attenersi chi dà l'allarme, per facilitare il compito delle squadre di soccorso. E' molto importante, ad esempio, sapere con precisione se la località in cui è avvenuto l'incidente consente o meno l'atterraggio dell'elicottero.

I numeri telefonici d'emergenza e le norme sono riportati anche in un «pieghevole» tascabile, che ogni escursionista dovrebbe sempre avere con sé. Sono stati aggiunti i suggerimenti per i primi soccorsi agli infortuni nei vari casi, dalla frattura di ossa al morso di vipera, e il codice dei segnali in montagna, ottici o acustici. Possono essere molto utili una torcia a pile di notte e un fischietto durante il giorno.

p. m.

Undici Comuni consorziati per i lavori Impianto da 14 miliardi depurerà tutto l'Albese

ALBA — Un maxi-impianto di depurazione, nel quale saranno convogliati tutti gli scarichi di acque bianche e nere dei paesi della sinistra Tanaro albese, sorgerà in località Vaccheria a fianco della statale Alba-Asti. A tale scopo è stato costruito un consorzio tra i Comuni di Alba, Santa Vittoria, Monticello, Guarene, Piobesi, Cornelliano, Baldissero, Sommariva Perno, Magliano Alfieri, Govone e Castagnito.

Proprio in questi giorni si stanno esaminando i progetti pervenuti in seguito alla pubblicazione dell'appalto-concorso per l'assegnazione dei lavori. Secondo le previsioni l'opera, che sarà realizzata in vari lotti, verrà a costare complessivamente circa 14 miliardi. Comprenderà la rete di canalizzazione degli 11 Comuni per la raccolta delle acque e la costruzione del depuratore vero e proprio.

L'importanza di questa opera — spiegano gli amministratori comunali — sta nel fatto che consentirà di eliminare i numerosi scarichi a cielo aperto, gli scoli che inquinano campagne, prodotti agricoli, falde acquifere e talvolta portano malattie negli allevamenti. Questo provvedimento dovrebbe quindi ridurre notevolmente l'inquinamento dei vari torrenti, rigagnoli e dello stesso fiume Tanaro.

g. f.

■ VOGHERA — Quattro furti nello stesso ristorante. Il ristorante «Cascina Palazzo» di Arena Po, gestito da Patrizio Fantini e Vittorio Casarini, forse chiuderà i battenti per colpa dei ladri. I due soci avrebbero infatti deciso di ritirarsi a causa dei continui furti ad opera di una banda di ladri che per ben quattro volte ha preso di mira il locale facendo man bassa di vivande e attrezzature per svariati milioni. Dopo i primi tre «colpi», che avevano fruttato ai malviventi un bottino complessivo di 8 milioni, i due gestori avevano installato un dispositivo di allarme. Ma non ha funzionato. La banda è tornata la quarta volta rubando affettatrici, bilance, altre attrezzature e biancheria per un valore di 10 milioni.

Verrebbe a risultare sotto il livello del mare Bloccata superstrada ossolana per uno svarione nel progetto

VERBANIA — I problemi delle comunicazioni viarie nell'Alto Novarese non sembrano trovare soluzione. Dopo l'altalenare di promesse e progetti per la realizzazione dell'autostrada Voltri-Sempione, oggi ferma nel Vercellese, anche la superstrada che da Gravelona Toce dovrebbe raggiungere il confine italo-svizzero di Iselle in Ossola (come proseguimento dell'autostrada), pare destinata ad affondare nella polvere dei cassetti.

Una recente presa di posizione polemica dell'Uopa, il movimento per l'autonomia ossolana, ha denunciato le cause dei ritardi. Questa volta nella polemica è il tratto che da Gravelona raggiunge Domodossola. «I lavori del primo tronco della nuova superstrada — scrive nel comunicato il movimento autonomista — sono bloccati per un madornale errore di progettazione». La denuncia pre-

gue poi evidenziando fatti ed aspetti che stanno facendo dibattere non poco amministratori e cittadini dell'Alto Novarese.

I dirigenti del movimento sostengono infatti che i lavori sono oggi fermi perché «ci si è accorti che la superstrada, stando ai progetti attuali, correrebbe ad una quota inferiore di quella del fiume Toce». Quello che più irrita gli abitanti dell'Alto Novarese, sono i continui ritardi e intoppi che si accavallano nella normale realizzazione dell'autostrada. Un'arteria a cui sono affidate le speranze di rinascita della vasta zona.

Altri sono ancora i problemi di comunicazione nel comprensorio Nord della provincia: la statale 34 che da Verbania raggiunge il confine svizzero. Uno sbocco naturale, della nuova galleria elvetica del San Gottardo, che sta riversando sulle rive del Lago Maggiore milioni di automobilisti.

l. a.

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +26 - ieri max +23 - min +14

SITUAZIONE: Fenomeni di temporale con temporaneamente attenuandosi. TEMPO PREVISTO: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni anche temporalesche, localmente di forte intensità. In diminuzione dalla serata. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: su tutte le regioni deboli variabili. MARI: da mossi a molto mossi.

In Italia

Bozano	+15	+25
Verona	+16	+24
Milano	+18	+22
Firenze	+18	+28
Bologna	+18	+28
Roma	+18	+29
Napoli	+17	+32
Reggio C.	+19	+29
Palermo	+24	+29

All'estero

Atene	+19	+20
Aless.	+18	+22
Asi	+17	+23
Cairo	+11	+18
Novara	+18	+23
Verona	+15	+23
Bell	+14	+23
Ginevra	+19	+22
Imperia	+20	+23
Savona	+18	+23

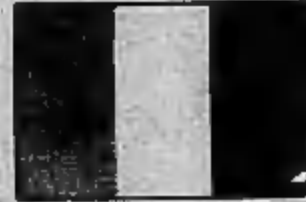
All'estero

Atene	+22	+33
Bari	+22	+28
Belgrado	+21	+33
Berlino	+17	+23
Bruxelles	+11	+18
Il Cairo	+20	+33
Ginevra	+14	+18
Helsinki	+15	+20
Lisbona	+15	+24
Londra	+12	+18
Madrid	+15	+30
Montreal	+14	+22
Mosca	+15	+23
New York	+17	+29
Parigi	+11	+19
Stoccolma	+16	+24
Sydney	+9	+18
Tokyo	+20	+26
Vienna	+15	+29

IN COLLABORAZIONE CON QUATTRO QUOTIDIANI STRANIERI



Daily news round up from



Aperçu quotidien des nouvelles de

DAILY EXPRESS

THE VOICE OF BRITAIN



25 JULY

• SATURDAY'S DAILY EXPRESS SOUNDS A FRONT PAGE FANFARE FOR THE ROYAL WEDDING WITH A PREVIEW GIVING THE HIGHLIGHTS OF NEXT WEEK'S CELEBRATIONS. ON THE EVE OF THE WEDDING A FIREWORKS DISPLAY IN HYDE PARK IS EXPECTED TO ATTRACT HALF A MILLION PEOPLE. IT WILL FEATURE A MASSIVE SUN 35 FEET ACROSS AND RISING TO A HEIGHT OF 150 FEET BEARING A MONOGRAMMED C. AND D. CHANGING IN COLOUR FROM GOLD TO SILVER AND SLOWLY SPINNING.

• FIREWORKS OF A MORE SERIOUS NATURE WERE AVERTED BY THE BRAVERY OF THREE FIRE OFFICERS WHO WENT ABOARD A DUTCH FREIGHTER DOCKED AT THE SOUTH COAST PORT OF SHOREHAM TO NEUTRALISE EXPLOSIVE GASSES. ALL THE CREW HAD BEEN EVACUATED ALONG WITH 500 PEOPLE LIVING ALONG THE SEA FRONT AS THE SHIP HAD BECOME A POTENTIAL FLOATING BOMB.

• THE FIRST ACT OF EDWARD COVILL, FREED AFTER BEING WRONGLY JAILED FOR 2-1/2 YEARS FOR RAPE, WAS TO THANK TWO POLICE OFFICERS WHOSE INVESTIGATIONS LED TO HIS RELEASE. THOSE OFFICERS ALONG WITH REST OF BRITAIN'S POLICE, WERE THEMSELVES RELIEVED WHEN THE GOVERNMENT ANNOUNCED A 13.2 PER CENT POLICE PAY RISE.

• VICTORY ALSO FOR TRAVEL CLERK MRS. ROSALIND COLEMAN WHO WON HER SEX DISCRIMINATION CASE WHEN THE JUDGE RULED THAT DISMISSAL OF A WOMAN ON THE ASSUMPTION THAT MEN ARE MORE LIKELY TO SUPPORT A FAMILY CAN AMOUNT TO DISCRIMINATION.

nice-matin

LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD EST ET DE LA CÔTE

25 JUILLET

• BREST — A L'ISSUE DE LA VISITE QU'IL A FAITE HIER A LA BASE DE SOUSMARINS NUCLEAIRES DE L'ILE LONGUE, DANS LA RADE DE BREST, LE PRESIDENT DE LA REPUBLIQUE M. FRANCOIS MITTERRAND A ANNONCE QU'UN SEPTIEME SOUSMARIN NUCLEAIRE LANCEUR D'ENGINS SERAIT MIS EN SERVICE EN 1990.

• PARIS — UN JUGE D'INSTRUCTION PARISIEN A LANCE UN MANDAT D'AMENER CONTRE M. JEAN PIERRE WILLOT, 53 ANS, ADMINISTRATEUR DE NOMBREUSES SOCIETE ET P.D.G. DU «BON MARCHE» ET DE «LA BELLE JARDINIERE». M. WILLOT A ETE ENTENDU AU PALAIS DE JUSTICE PAR LE JUGE POUR «ABUS DE BIENS SOCIAUX CONCERNANT LA BELLE JARDINIERE ET CHRISTIAN DIOR». PAR AILLEURS, LE GOUVERNEMENT A DECIDE DE DEBLOQUER UNE AIDE DE 100 MILLIONS DE FRANCS POUR QUE LE GROUPE BOUSSAC-SAINT-FRERES PUISSE POURSUIVRE SON ACTIVITE. CETTE AVANCE EST GARANTIE SUR LES BIENS PERSONNELS DES FRERES WILLOT.

• MARSEILLE — L'AFFAIRE DE LA «TUERIE D'AURIOL» POURRAIT PRENDRE UNE TOURNURE POLITIQUE AVEC LES INTERPELLATIONS A PARIS DE PIERRE DEBIZET, SECRETAIRE GENERAL DU SERVICE D'ACTION CIVIQUE ET DU TRESORIER DE CE MOUVEMENT GERARD DAURY. A MARSEILLE LES CINQ CORPS MANQUANTS N'ONT TOUJOURS PAS ETE RETROUVES ET LES POLICIERS SONT BEAUCOUP MOINS CERTAINS QUE LES CINQ PERSONNES AIENT ETE ASSASSINEES. ILS PENSENT QU'ELLES POURRAIENT ETRE SEQUESTREES.



Dagelijkse lijst van notities van

De Telegraaf

25 JULIE

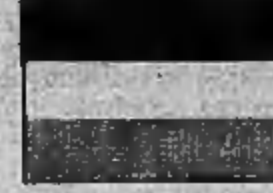
• MINISTER FONS VAN DER STEE (FINANCIEN) HEEFT IN DE Z.G. VOORJAARSNOTA AANGEKONDIGDE BEZUINIGINGEN OVER DE VERSCHILLENDE MINISTERIES VERDEELD. ZO MOET HET MINISTERIE VAN CRM 17,5 MILJOEN GULDEN BEZUINIGEN OP DE BIJSTANDSUITKERINGEN EN IS VOOR DE COMPENSATIE VAN DE PRIJSSTIJGINGEN 16 MILJOEN GULDEN MINDER BESCHIKBAAR.

• DE NEDERLANDSE KUSTVAARDER FRISIAN STAR HEEFT IN DE ENGELSE HAVEN SHOREHAM VOOR EEN GEVAARLIJKE TOESTAND GEZORGD TOEN VATEN MET GIFTIGE CHEMICALIEN AAN BOORD BEGONNEN TE LEKKEN. EEN NABIJGELEGEN BEJAARDENTEHUIS EN EEN AANTAL WONINGEN MOESTEN TIJDELIJK WORDEN GEEVACUEERD.

• PARTTIME-WERKERS ZULLEN IN DE TOEKOMST MINDER LOONBELASTING HOEVEN TE BETALEN. DIT HEEFT MINISTER WIL ALBEDA (SOCIALE ZAKEN) AAN DE TWEEDE KAMER-MEEGEDEELD.

• MET HET NEDERLANDS E ONTWIKKELINGSGELD WERDEN IN PERU VIJF MELKFABRIEKEN INGERICHT. DE VERWERKTE MELK IS ECHTER TE DUUR VOOR DIT LAND EN WORDT ZUUR. DE GEPRODUCEERDE KAAS LIGT ONVERKOOPBAAR TE SCHIMMELN. OP PAGINA 5 IN DE ZATERDAGKRANT EEN OOGGETUIGENVERSLAG.

• HET WEER IN NEDERLAND WAS UITGESPROKEN SLECHT. HEVIGE REGENBUIEN GINGEN SAMEN MET EEN BEHOORLIJKE WIND. BINNENSHUIS IS HET AANGENAMER TOEVEN DAN IN DE NATUUR.



Blick durch die Tagesnachrichten von

Bild Bild Bild

25 JULY

• SIEG FUERS BILLIGE LOTTO — DAS HAMBURGER LANDGERICHT ENTSCHEID GESTERN, DASS DAS SAAR-LOTTO IM GEWINNPOOL DES DEUTSCHEN LOTTO-BLOCKS BLEIBT. DAMIT KANN MAN IM SAARLAND WEITER FUER 50 PFENNIGE TIPPEN. DAS GILT ALLERDINGS NUR FUER BEWOHNER DES SAARLANDES.

• TODESSPRITZE FUER DEUTSCHES BABY — ARZT VERHAFTET EIN ARZT UND SEINE ASSISTENZ-AERZTIN SOLLEN IN EINER MUENCHNER PRIVATKLINIK EIN BABY MIT EINER NARKOSE-SPRITZE GETOET HABEN. SIE GLAUBTEN, DAS KIND WERDE BEHINDERT AUFWACHSEN, WEIL ES EINEN ZU KLEINEN KOPF HATTE. DIE MUTTER SOLL EINVERSTANDEN GEWESEN SEIN. ARZT UND AERZTIN WURDEN VERHAFTET.

• TAEGLICH 300.000 BETRUNKEN AUTOFAHRER — TAEGLICH ROLLEN AUF DEUTSCHLANDS STRASSEN RUND 300.000 AUTOFAHRER MIT 0,8 BIS 1,3 PROMILLE IM BLUT. WAHRSCHEINLICH IST DIE DUNKELZIFFER NOCH VIEL HOEHER, ENTHUELTE DER VERKEHRSWISSENSCHAFTLER PROFESSOR UNDEUTSCH. ER FORDERT DESHALB VERSTAERKTE PROMILLE-KONTROLLEN. DENN BEI JEDEM ZWEITEN SCHWEREN UNFALL IST ALKOHOL IM SPIEL.

• RUMMENIGGE SCHWER VERLETZT — BAYERN-STUERMER KARL-HEINZ RUMMENIGGE HAT SICH BEIM LOKALDERBY GEGEN 1860 (1:1) EINE SCHWERE LEISTENVERLETZUNG ZUGEZOGEN. MOEGLICH, DASS ER BEIM ERSTEN BUNDESLIGASPIEL AM 8. AUGUST NICHT MITMACHEN KANN.